



Terre des hommes

Proteggiamo i bambini insieme

# 2025

## BILANCIO SOCIALE



**Fondazione Terre des Hommes Italia ETS**

Sede legale: Via M. M. Boiardo 6 - 20127 Milano

Codice Fiscale: 97149300150

+39 02 28970418

comunicazione@tdhitaly.org

terredeshommes.it

**Responsabile**

Paolo Ferrara

**Coordinamento**

Caterina Montaldo, Rossella Panuzzo

**Editing**

Rossella Panuzzo

**Testi**

Anna Agus, Anna Bianchi, Flavia Brevi,

Paolo Ferrara, Federica Giannotta, Raffaele Izzo,

Caterina Montaldo, Rossella Panuzzo

**Progetto grafico e impaginazione**

Barbara Bottazzini, Cristina Viganò

**Foto di copertina**

©Tdh/Abed Zagout

**Foto**

Archivio Terre des Hommes

**Stampa**

Gruppo Poliartes S.r.l. - Peschiera Borromeo (MI)

Questo bilancio è stato stampato su carta certificata FSC  
utilizzando energia rinnovabile al 100%.

Finito di stampare a giugno 2026

# 2025

## BILANCIO SOCIALE

NOTA METODOLOGICA	2	<b>4. ADVOCACY</b>	<b>58</b>
LETTERA DELLA PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE	3	4.1 CONTRASTO E PREVENZIONE DEL MALTRATTAMENTO SUI BAMBINI	60
		4.2 VIOLENZA ONLINE	62
		4.3 ALTRE ATTIVITÀ	62
<b>1. CHI SIAMO</b>	<b>4</b>		
1.1 LA NOSTRA STORIA	8	<b>5. LA COMUNICAZIONE</b>	<b>64</b>
1.2 LA GOVERNANCE	9	5.1 IN PRIMO PIANO	66
1.3 I NOSTRI PORTATORI D'INTERESSE	19	5.2 DIGITAL E SOCIAL	69
1.4 I NOSTRI PARTNER	20	5.3 EVENTI	70
1.5 I NOSTRI BENEFICIARI	22	6.4 UFFICIO STAMPA	72
<b>2. IL NOSTRO 2025</b>	<b>24</b>	<b>6. LA RACCOLTA FONDI</b>	<b>74</b>
2.1 PROTEZIONE	26	6.1 DONATORI INDIVIDUALI	76
2.2 EDUCAZIONE	30	6.2 AZIENDE E FONDAZIONI	79
2.3 SALUTE	34		
2.4 PARITÀ DI GENERE	38	<b>7. INDICATORI</b>	<b>82</b>
<b>3. EMERGENZA</b>	<b>50</b>	<b>RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	<b>84</b>
3.1 GAZA	52		
3.2 UCRAINA	54	<b>RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO</b>	<b>88</b>
3.3 COLOMBIA	56		
		<b>COME AIUTARCI</b>	<b>91</b>

# NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale della Fondazione Terre des Hommes Italia è redatto in conformità alle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore” (D.Lgs. 117/2017). Il periodo di rendicontazione è l'anno 2025 (1° gennaio - 31 dicembre) e considera tutte le attività realizzate dalla Fondazione in Italia e nei 20 paesi esteri in cui è presente.

La rendicontazione è organizzata attorno ai tre assi strategici di intervento - Protezione, Educazione e Salute - con attenzione trasversale alla Parità di Genere e agli interventi in emergenza. Per ciascun ambito sono descritti attività, beneficiari raggiunti e risultati conseguiti, con un focus sull'impatto sociale generato. I dati sono presentati in continuità con l'anno precedente, al fine di evidenziare evoluzioni e cambiamenti nei bisogni e nei target di intervento.

Nel presente bilancio sono inoltre rendicontati i risultati finali del Piano Strategico 2020-2025 e illustrati i principali obiettivi del nuovo Piano Strategico 2026-2028, attualmente in fase di approvazione.

In continuità con le edizioni precedenti, i dati sui beneficiari sono presentati per asse di intervento. Al fine di rappresentare in modo più accurato la natura trasversale delle attività, le descrizioni dei singoli progetti sono state invece raccolte in un capitolo dedicato, superando la precedente suddivisione per settore. Tale scelta consente di evidenziare meglio i collegamenti tra ambiti di intervento e il contributo dei progetti ai diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Le informazioni riportate derivano da fonti interne (contabilità, database di monitoraggio, documentazione progettuale) e da contributi qualitativi raccolti tramite il coinvolgimento

di stakeholder interni ed esterni. Il processo di redazione ha visto il coinvolgimento di circa 50 soggetti tra staff, partner e beneficiari. I dati sui beneficiari sono stati raccolti utilizzando metodologie differenti a seconda della natura dei progetti: in alcuni casi conteggiando individui unici, in altri il numero di partecipazioni alle attività e, per alcune iniziative, in relazione agli obiettivi di cambiamento raggiunti. Tale approccio consente di rappresentare in modo più accurato la varietà degli interventi e dei settori a cui si riferiscono, pur comportando alcune limitazioni nella piena comparabilità dei dati aggregati.

Nel conteggio complessivo del numero dei progetti e nei dati economico-finanziari sono inclusi anche progetti che, pur non avendo registrato attività operative nell'anno di riferimento, presentano movimenti contabili legati a anticipi o saldi ricevuti dai donatori.

L'analisi dell'impatto è stata sviluppata in continuità con gli anni precedenti, integrando il sistema di monitoraggio con elementi riconducibili all'approccio di “outcome harvesting”, orientato alla raccolta ex-post dei cambiamenti generati.

La redazione del documento è stata curata da risorse interne. Paolo Ferrara, Caterina Montaldo e Rossella Panuzzo si sono occupati della redazione e redazione dei testi e dell'elaborazione dei dati.

Il bilancio sociale è stato sottoposto all'attestazione dell'organo di controllo, che ne ha verificato la conformità alle Linee guida ministeriali, ed è stato approvato dal Consiglio Direttivo. La revisione legale del bilancio economico è affidata a Ria Grant Thornton S.p.A.

# LETTERA DELLA PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE



**Donatella Vergari,**  
Presidente



**Paolo Ferrara,**  
Direttore Generale  
Fondazione  
Terre des Hommes Italia

Il 2025 resterà negli annali come uno degli anni più bui per la cooperazione internazionale e l'aiuto umanitario globale. Non solo per l'intensificarsi dei conflitti armati e delle crisi politiche in ogni quadrante del mondo, ma per una ragione ancora più profonda e preoccupante: la volontà politica di rispondervi si è sgretolata.

I dati parlano da soli. L'aiuto pubblico allo sviluppo globale ha registrato nel 2025 un crollo record del 23%, una contrazione senza precedenti nella storia della cooperazione moderna. Gli Stati Uniti - storicamente il principale donatore mondiale - hanno ridotto i propri contributi del 56,9%, con il sostanziale smantellamento dell'USAID, l'agenzia governativa americana che per decenni ha rappresentato un pilastro dell'azione umanitaria internazionale. L'UNICEF si è vista annullare 131 milioni di dollari di sovvenzioni per programmi di immunizzazione infantile in Nigeria. Milioni di bambini nelle zone di crisi hanno perso accesso a cure, nutrizione e istruzione dall'oggi al domani - non per mancanza di bisogno, ma per scelta politica.

In parallelo, il sistema multilaterale che avrebbe dovuto supplire a queste lacune ha mostrato tutta la propria fragilità. Dopo oltre settant'anni di architettura faticosamente costruita, il multilateralismo è oggi sotto attacco su più fronti: la frammentazione geopolitica, la polarizzazione tra grandi potenze e il ripiegamento sovranista di numerosi governi hanno eroso la capacità collettiva di rispondere alle crisi umanitarie con la tempestività e la scala che richiedono.

Le prime vittime di questo vuoto sono, invariabilmente, i più vulnerabili. Bambini e giovani che nascono e crescono in aree di conflitto, in Paesi devastati dalla povertà strutturale o ai margini delle società più ricche - e che non hanno né voce né potere per cambiare le condizioni in cui si trovano.

È precisamente in questo contesto - e non nonostante esso, ma a causa di esso - che la missione della Fondazione acquista un significato ancora più urgente. Nel 2025, mentre si riducevano i grandi flussi istituzionali, abbiamo continuato a operare con determinazione nei contesti di maggiore fragilità: nei Paesi in via di sviluppo, nelle aree di conflitto e sul territorio italiano, portando risorse, competenze e presenza diretta dove altri si sono ritirati.

Seppure i fondi pubblici siano diminuiti soprattutto in alcuni Paesi dell'America Latina e dell'Asia, la Fondazione ha potuto rispondere alle esigenze di programma in quanto è stata appoggiata da un ampio settore privato formato da individui, aziende, fondazioni nazionali ed internazionali che speriamo possano in futuro aumentare sempre di più, regalandoci imparzialità e tempismo alle nostre azioni e che ringraziamo di tutto cuore.

Il presente Rapporto Sociale documenta le attività realizzate nel corso dell'anno 2025: progetti di cooperazione allo sviluppo, interventi umanitari d'emergenza e programmi di inclusione sociale. È una rendicontazione trasparente verso i finanziatori pubblici e privati, le autorità istituzionali e tutti i partner che hanno scelto di non voltarsi dall'altra parte. Il loro sostegno, in un anno come questo, non è stato semplicemente prezioso - è stato insostituibile.



Terre des hommes

Proteggiamo i bambini insieme



Foto: Bechir Malum

# 1. CHI SIAMO

“Vogliamo proteggere le bambine e i bambini di tutto il mondo da ogni forma di violenza o abuso, e garantire a ogni bambina e bambino il diritto a salute, istruzione e libertà, senza alcuna discriminazione di carattere religioso, etnico, politico o di genere”

1.1 LA NOSTRA STORIA

1.2 LA NOSTRA GOVERNANCE

1.3 I NOSTRI PORTATORI D'INTERESSE

1.4 I NOSTRI PARTNER

1.5 I NOSTRI BENEFICIARI

Leggi il nostro  
Decalogo  
sulla Tutela  
dell'Infanzia



# MISSIOME

## CI BATTIAMO

Per garantire a ogni bambino, bambina e adolescente i propri diritti.

Per proteggere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi da ogni abuso, anche nelle situazioni più difficili.

Perché i diritti di bambine, bambini, ragazze e ragazzi siano sempre al centro dell'agenda politica.

## CI IMPEGNIAMO

Per garantire a ogni bambino, bambina e adolescente una vita libera dalla violenza, dallo sfruttamento e dalla discriminazione.

Affinché ogni bambino, bambina e adolescente possa contribuire attivamente a cambiare la società e la cultura del mondo in cui vive.

Per raggiungere cambiamenti duraturi per le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi di oggi e di domani.

## CI ATTIVIAMO

Affinché tutti, società e istituzioni, si sentano impegnati nella ricerca delle migliori soluzioni per un mondo a misura di bambino, bambina e adolescente.

Per coinvolgere tutti i partner, i migliori esperti e ogni tipo di risorsa per creare un ambiente dove ogni bambino, bambina e adolescente possa esprimere tutto il proprio talento.

Per sviluppare le migliori competenze per la protezione di bambine e bambini, ragazze e ragazzi e per la piena realizzazione dei loro diritti.

# VISIONE

A ogni bambina e bambino, il diritto di essere bambina e bambino. A ogni ragazza e ragazzo le opportunità per realizzarsi. Tutti coinvolti per un mondo migliore.



Terre des hommes  
Proteggiamo i bambini insieme

DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE COME MOTORE DELL'AZIONE.

UGUAGLIANZA E PARI OPPORTUNITÀ.

IMPARZIALITÀ, NEUTRALITÀ E INDIPENDENZA DELL'AZIONE UMANITARIA.

RISPETTO DELLE CULTURE E PROMOZIONE DELLE RISORSE LOCALI.

ONESTÀ E TRASPARENZA NELLA COMUNICAZIONE E NELLA GESTIONE DEI FONDI.

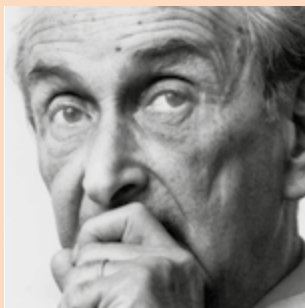
COMPETENZA, MILITANZA E PROFESSIONALITÀ DEI PARTNER E DEGLI OPERATORI.

CONCRETEZZA E SOSTENIBILITÀ DELL'AIUTO.

PROMOZIONE DI UN'AMPIA BASE POPOLARE, DEL VOLONTARIATO ATTIVO E DELLA PARTECIPAZIONE GIOVANILE.

# VALORI

# LA NOSTRA STORIA



“ Finché un solo bambino rimarrà affamato, malato, abbandonato, infelice e sofferente, chiunque sia, dovunque sia, il movimento Terre des Hommes, creato per questo scopo, si impegnerà per il suo immediato e completo soccorso ”

Edmond Kaiser

**1960**

Edmond Kaiser fonda a Losanna il Movimento Terre des Hommes in aiuto dei bambini malati e vittime di conflitti.

**1974**

Nasce il primo progetto di sostegno a distanza.

**1989**

Il Movimento Terre des Hommes arriva in Italia.

**1996**

Organizziamo a Genova la prima «Marcia Bianca» italiana contro la pedofilia.

**1998**

Alla Conferenza di Roma per l'istituzione della Corte Penale Internazionale Terre des Hommes Italia porta i diritti di bambini e bambine.

**1966**

Il Movimento si diffonde in Europa e nasce la Federazione Internazionale\*.

**1977**

Terre des Hommes è la prima organizzazione a denunciare la pratica delle mutilazioni genitali femminili.

**1994**

Terre des Hommes Italia diventa Fondazione. Primi interventi d'aiuti in Ruanda e Bosnia, a cui seguiranno negli anni quelli per le maggiori emergenze umanitarie mondiali.

**2012**

Nasce la Campagna **Indifesa** per la protezione delle bambine e ragazze.

**2017**

Lancio della Campagna **Non Scuoterlo!** per la prevenzione della *Shaken Baby Syndrome*.

**2022-2023**

Portiamo aiuto immediato alle vittime dei conflitti in Ucraina e a Gaza e del terremoto in Siria. In Italia rafforziamo le azioni di sostegno a chi è più fragile.

**2011**

Con le Primavere arabe inizia il progetto Faro in Sicilia per i minori stranieri non accompagnati.

**2013**

Prime indagini nazionali per valutare la dimensione del maltrattamento sui bambini e il suo costo, si avvia il programma per la prevenzione degli abusi in collaborazione con ospedali e istituzioni.

**2020**

Inaugurazione dell'hub Spazio **indifesa** a Milano.

**2024-2025**

Si moltiplica l'impegno per la tutela delle bambine e dei bambini nello sport e nasce l'innovativa piattaforma Sport4Rights.

\* La Federazione Internazionale Terre des Hommes comprende 9 organizzazioni che gestiscono 833 progetti in 105 Paesi nel mondo assistendo 6,8 milioni di bambini e giovani.

# 1.2

## LA GOVERNANCE

Il nostro modello di governance distingue in maniera chiara ruoli e responsabilità per ottenere maggiore efficienza nella gestione ed efficacia nei controlli. Un'organizzazione solida ma, allo stesso tempo, flessibile al servizio degli stakeholder.

### COMITATO PERMANENTE

Garantisce il rispetto della natura e dei fini istituzionali della Fondazione, nomina i membri del Consiglio d'Amministrazione, che può revocare con voto unanime, e l'Organo di Controllo. È formato dai fondatori di Terre des Hommes Italia e da persone o Enti designati dai membri stessi.

#### Presidente

**Gaetano Galeone,**  
avvocato - dal 16 dicembre 2005

#### Membri del Comitato

**Manlio Frigo,**  
professore e avvocato  
**Roberta Cordani,**  
scrittrice  
**Alessandra de Vita,**  
avvocata  
**Iva Farinacci,**  
avvocata  
**Elisabetta Dami,**  
scrittrice  
**Jole Milanesi,**  
ex magistrata

**Rita Levi Montalcini,**  
Presidente Onoraria *ad memoriam*

*Il Bilancio è stato caricato sul Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nei termini richiesti e pubblicato sulla rivista Internazionale il 18 luglio 2025.*

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Si occupa di ordinaria e straordinaria amministrazione. Insieme all'Organo di Controllo approva e monitora l'applicazione delle procedure interne, il Codice Etico, il modello organizzativo e il codice anti-frode; nomina il Presidente e il Segretario Generale, al quale dà tutti i poteri per la gestione dell'organizzazione.

Nel 2025 si è riunito quattro volte in sessione ordinaria: a maggio ha approvato il Bilancio sociale e Bilancio d'esercizio del 2024; a ottobre ha autorizzato l'apertura di sedi regionali in Italia.

I consiglieri durano in carica 3 anni e il loro mandato è rinnovabile. Il Consiglio attuale è stato rinnovato il 12/12/2025.

#### Presidente

**Donatella Vergari,**  
giurista esperta di ONG -  
membro dal 1997, presidente dal 2018

#### Consiglieri

**Carlo Saverio Fossati,**  
notaio - dal 2000  
**Monica Barbara Gambirasio,**  
avvocato - dal 2019  
**Massimo Arturo Alberizzi,**  
giornalista - dal 2019  
**Francesca Colombo,**  
avvocato - dal 2019  
**Alessandro Grassini,**  
esperto di cooperazione, dal 13/12/2024

#### Direttore Generale

**Paolo Ferrara,** in carica dal 13/12/2019

### ORGANO DI CONTROLLO

Ha funzioni di controllo contabile, amministrativo e finanziario. Le cariche durano 3 anni e sono rinnovabili.

#### Presidente

**Luigi Gallizia di Vergano,**  
commercialista, dal 15/07/2024

#### Altri Membri

**Filippo Bellavite Pellegrini,**  
commercialista, dal 15/07/2024  
**Andrea Giorgi,**  
commercialista, dal 15/07/2024

### ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza (ODV) ex D.Lgs. 231/01 è un organo monocratico composto da un professionista esterno; resta in carica per un anno, può essere revocato ed è rieleggibile.

#### Nataniele Gennari,

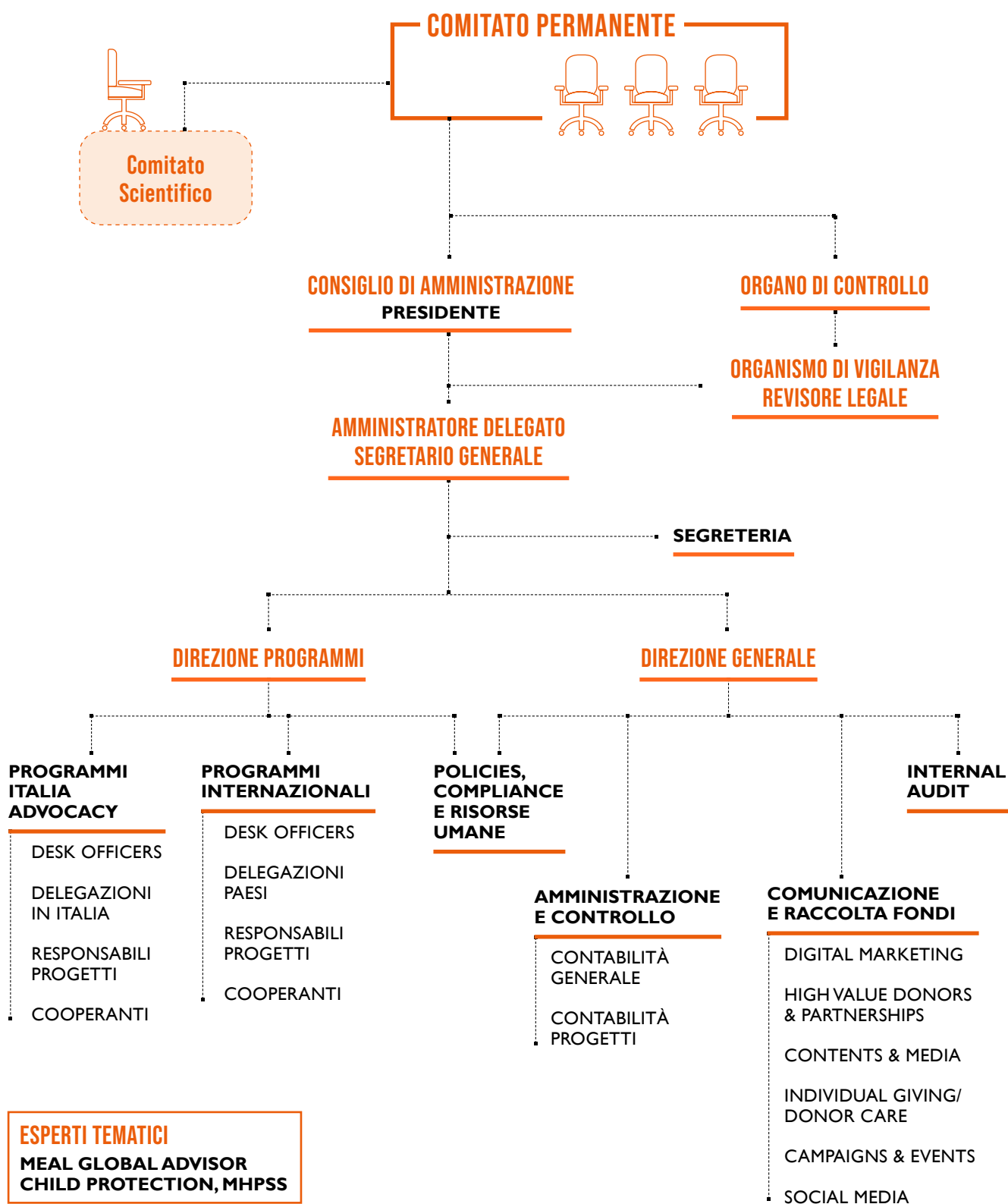
Avvocato

### REVISORE LEGALE

**Ria Grant Thornton S.p.A.**

La sede legale della Fondazione Terre des Hommes Italia è a Milano, in via Matteo Maria Boiardo 6.

# ORGANIGRAMMA DELLA SEDE CENTRALE





# LA NOSTRA PRESENZA NEL MONDO

Nel 2025 i nostri 17 delegati hanno seguito 175 progetti in 21 Paesi

HAITI  
NICARAGUA

COLOMBIA  
ECUADOR  
PERU

**Eleonora Cormaci**  
Desk officer  
Delegata Regionale



**ECUADOR 5 Progetti**



**NICARAGUA 2 Progetti**



**COLOMBIA 16 Progetti**



**PERÙ 2 Progetti**



**Annamaria Serra**  
Delegata



**HAITI 3 Progetti**



**Bruno Neri**  
Desk officer



**Stefano Antichi**  
Delegato



**UCRAINA 8 Progetti**



**Erica Minetti**  
Delegata



**TUNISIA 1 Progetto**



**LIBIA 8 Progetti**



**Pierre Roturier**  
Desk officer  
Delegato Regionale



**Loretta Lasaponara**  
Delegata



**MAURITANIA 6 Progetti**



**Roberta Minotti**  
Delegata



**COSTA D'AVORIO 1 Progetto**



**Chiara Bertoldo**  
Delegata



**BURKINA FASO 4 Progetti**



UCRAINA  
ITALIA

LIBIA  
TUNISIA

LIBANO  
SIRIA  
IRAQ  
PALESTINA  
GIORDANIA

INDIA  
BANGLADESH

MAURITANIA  
COSTA D'AVORIO  
BURKINA FASO

MOZAMBICO  
ZIMBABWE

**Antonio Pallotta**  
Desk officer



**Paolo Massaro**  
Delegato



**MOZAMBICO 6 Progetti**



**Matteo Parentini**  
Delegato



**ZIMBABWE 6 Progetti**



**Razib Debnath**  
Delegato



**BANGLADESH 2 Progetti**



**Miriam Ambrosini**  
Desk officer  
Delegata Regionale



**IRAQ 18 Progetti**



**Mohammad Aziz Ali**  
Delegato



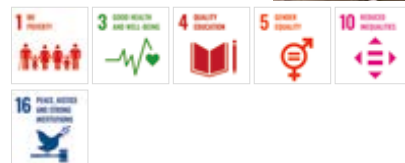
**SIRIA 16 Progetti**



**Federica Giannotta**  
Responsabile  
programmi Italia



**ITALIA 34 Progetti**



**Silvia Cappelli**  
Delegata



**LIBANO 14 Progetti**



**Anna Paluszek**  
Delegata



**PALESTINA 15 Progetti**



**Martina Mannocchi**  
Delegata



**GIORDANIA 5 Progetti**



**Anna Agus**  
Responsabile Raccolta  
Fondi Individuali

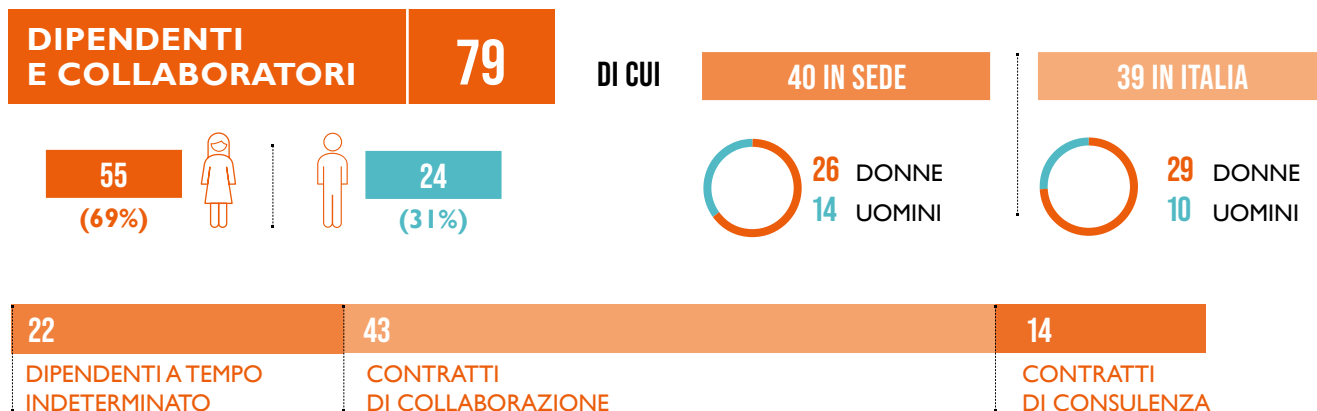


**INDIA 3 Progetti**



# LO STAFF IN ITALIA

Nel 2025 il personale della sede e dei progetti in Italia si mantiene stabile, con una media di 71 persone in staff nel corso dell'anno. La presenza femminile rimane sempre molto alta, al 69%, anche se in leggero calo rispetto allo scorso anno. Il tasso di turnover non è significativo, le due persone uscite nel 2024 sono state sostituite nel 2025 e il numero dei dipendenti a tempo indeterminato non è cambiato. Il 50% dello staff con contratti di collaborazione ha lavorato per l'intero anno e il 16% per più di 6 mesi.



## RETRIBUZIONI

I componenti degli Organi statutari non ricevono emolumenti o indennità. Solo la Presidente, in funzione del suo ruolo operativo, percepisce un lordo di 83.841 Euro mentre i membri dell'Organo di Controllo ricevono un compenso complessivo di 12.000 Euro annui come stabilito dal CDA.

### PERSONALE DI SEDE ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO:

Il contratto UNEBA (nazionale e regionale) insieme al contratto integrativo aziendale in vigore dal 2023, disciplina i rapporti di lavoro a tempo indeterminato. La Fondazione rispetta le norme previste per la remunerazione del personale degli Enti del Terzo Settore. Tramite il contratto integrativo sono state introdotte misure di welfare e definite le regole per il lavoro da remoto. In base a criteri come l'inquadramento, il livello di responsabilità, l'esperienza, le competenze, la complessità organizzativa, il grado di esposizione verso l'esterno e l'andamento del mercato del lavoro, è prevista un'indennità di funzione aggiuntiva. Inoltre, il premio di produzione stabilito dalla contrattazione regionale è stato aumentato all'11% ed è parte della retribuzione annua lorda.

### COLLABORATORI E PERSONALE ESPATRIATO:

Il riferimento è sempre alle tabelle elaborate dal MAE ex legge 49/87 e all'accordo collettivo nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative. I compensi sono allineati al livello contrattuale, alla *seniority* e al ruolo svolto.

### RETRIBUZIONE MEDIA DIPENDENTI \*

NUMERO DIPENDENTI	LIVELLO	RAL MEDIA
4	3	€ 27.259,57
6	2	€ 34.059,88
7	1	€ 45.348,95
5	Q	€ 57.631,15
1	Q2	€ 81.561,27

\*Tutti contratti a tempo indeterminato

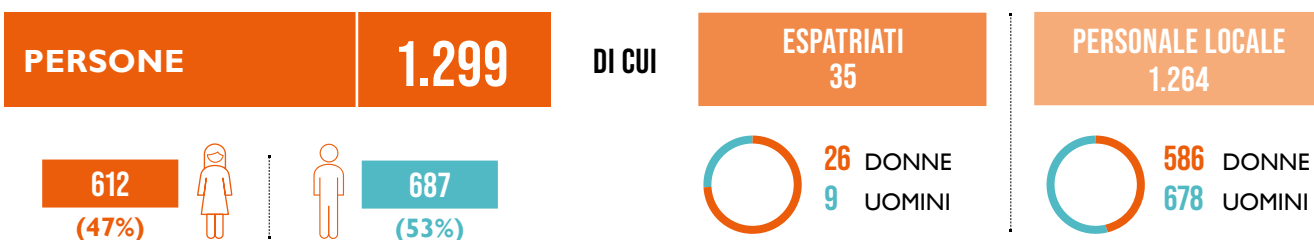
**IL RAPPORTO TRA LA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA PIÙ BASSA E QUELLA PIÙ ALTA È DI**

**2,99**

*I vincoli di legge prevedono un rapporto massimo pari a 8*

# LO STAFF ALL'ESTERO

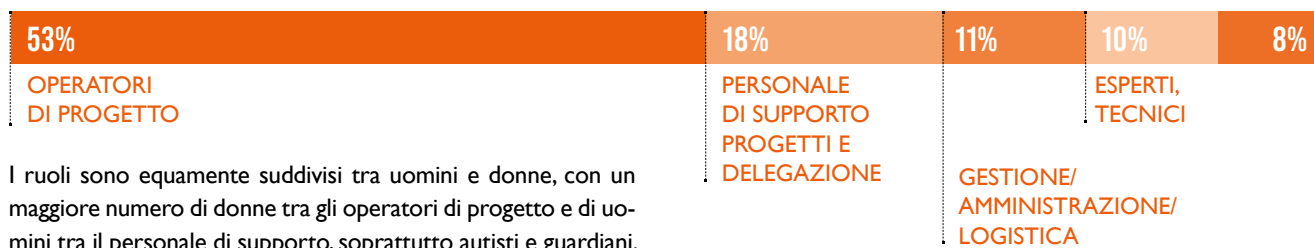
Nel 2025 il taglio drastico dei fondi USA per la cooperazione e l'aiuto umanitario ha causato una riduzione dei fondi alle agenzie ONU, con conseguenze anche per i nostri progetti. Siamo riusciti a limitare il più possibile i danni, ma purtroppo si sono dovuti ridurre i costi per il personale e molti collaboratori non hanno più potuto essere confermati in mancanza di nuovi progetti. Il totale dello staff locale è dunque calato del 17%, scendendo da 1518 persone a 1264, con la riduzione maggiore in Medio Oriente.



Hanno inoltre lavorato sui progetti 517 persone distaccate da scuole, organizzazioni ed enti locali, quasi equamente divise tra uomini (49%) e donne (51%).

DOVE	2025			
	TOTALE	DONNE	UOMINI	
<b>MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA</b>	<b>941</b>	<b>446</b>	<b>495</b>	<b>72%</b>
<b>AFRICA</b>	<b>244</b>	<b>96</b>	<b>148</b>	<b>19%</b>
<b>AMERICA LATINA E CARAIBI</b>	<b>83</b>	<b>54</b>	<b>29</b>	<b>6%</b>
<b>ASIA</b>	<b>21</b>	<b>8</b>	<b>13</b>	<b>2%</b>
<b>EUROPA</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>1%</b>

## FUNZIONI



## VOLONTARIATO E STAGE

I volontari che in Italia dedicano il loro tempo a Terre des Hommes lo fanno gratuitamente, senza alcun rimborso spese. All'estero i volontari delle comunità locali, che sono stati 73 nel 2025, ricevono invece un piccolo compenso. In totale, 47 persone hanno collaborato nel 2025 nei lavori di back office in sede e nelle attività dello Spazio **indifesa**, dove si uniscono agli altri volontari delle altre organizzazioni partner. A Udine è ripresa la collaborazione dei volontari al progetto di assistenza educativa e orientamento legale a

donne e bambini della *Refugees Public School* di Ospiti in Arrivo. Continuano sempre la collaborazione e l'attivismo i volontari dei Gruppi di lavoro a Genova, Parma e Pavia. Nel 2025 sono stati impiegati 7 studenti universitari (4 uomini e 3 donne) in stage curricolare non retribuito. Per alcuni, dato l'impegno orario e la durata dello stage, si è previsto un rimborso spese. Hanno lavorato a supporto del settore Comunicazione e Raccolta fondi e del settore Programmi.

# I PERCORSI FORMATIVI DEL 2025

Anche nel 2025 Terre des Hommes Italia ha voluto sostenere la crescita professionale di tutto il personale impegnato a realizzare la nostra missione nel mondo. Vogliamo sviluppare competenze utili al lavoro quotidiano, alla carriera e alla sicurezza sul posto di lavoro, in linea con gli obiettivi dell'organizzazione e le ambizioni di ciascuno.

Nel 2025 è aumentato in maniera significativa il numero di partecipanti (+47%). In particolare, la partecipazione femminile è più che raddoppiata (+68%), mentre quella maschile è cresciuta in maniera più contenuta (+15%).

DOVE	CORSI	DONNE	UOMINI	ORE
MEDIO ORIENTE	125	970	311	1.166
ASIA	7	34	27	96
NORD AFRICA	3	13	12	50
AFRICA SUBSAHARIANA	26	56	46	350
AMERICA LATINA E CARAIBI	3	33	15	48
EUROPA	12	167	151	51
TOTALE	176	1.273	562	1.761

## I TEMI DELLA FORMAZIONE

	DONNE	MASCHI	TOTALE
Accountability	18	2	20
Amministrazione, procurement, logistica	40	47	87
Attività psicosociali	143	34	177
Behavioural change	30	18	48
Case Management	67	33	100
Child protection, Safeguarding e Protezione da abusi, sfruttamento e molestie sessuali (PSEAH)	348	192	540
Data protection	0	1	1
Disabilità	136	26	162
Educazione, Educazione nelle emergenze	162	61	223
Marketing, fundraising	2	1	3
Monitoraggio, Valutazione, Accountability e apprendimento	30	19	49
Operatività (sostenibilità, cash program, uso piattaforme)	46	17	63
Politiche e procedure di Terre des Hommes	45	22	67
Progettazione, uso Intelligenza Artificiale	96	29	125
Salute	22	15	37
Sicurezza del personale	9	13	22
Soft skills	60	5	65
Migrazione, rifugiati, reinsediamento	3	1	4
Parità di genere, violenza di genere	16	26	42
TOTALE	1.273	562	1.835

  
CORSI E INCONTRI FORMATIVI  
ONLINE E IN PRESENZA

176



ORE DI FORMAZIONE

OLTRE 1.750



PARTECIPANTI  
IN ITALIA E ALL'ESTERO

1.835



## MODALITÀ CORSI

IN PRESENZA	113	64%
ONLINE	43	25%
LIVE WEBINAR	15	10%
MISTA	2	1%

Le sessioni formative offerte da enti esterni (donatori, cluster, altre organizzazioni o consulenti selezionati) sono state il 53% del totale, mentre il personale Terre des Hommes ha fornito il restante 47%, come nel 2024. Rispetto all'anno scorso sono aumentati molto i corsi online, anche per il notevole aumento dell'offerta formativa in questa modalità.

# TRASPARENZA E ACCOUNTABILITY

Ascoltare, dare conto e rendere conto sono i punti principali della politica di *accountability* della Fondazione, attraverso i quali si realizzano i valori stabiliti dal codice etico: trasparenza, rispetto, onestà, lealtà, correttezza e conformità alle leggi. Attraverso le nostre procedure e politiche vogliamo dare alla nostra organizzazione in tutti i diversi paesi e contesti in cui opera gli strumenti base per applicare nelle attività quotidiane i principi in cui crediamo.

Nel 2025 abbiamo pubblicato la strategia e le linee guida per la protezione dei minori online ed elaborato un nuovo documento per la gestione dei partenariati che verrà pubblicato e diffuso nel 2026.

Tutti i documenti che definiscono politiche e procedure sono tradotti nelle cinque lingue principali utilizzate nei paesi dove operiamo: inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo.

## POLITICHE IN VIGORE NEL 2025

### Codice Etico

### Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

### Politica e procedure di prevenzione dell'uso improprio di fondi

### Politica e procedure di tutela di bambini, bambine e adolescenti

### Child online protection: strategia e linee guida

### Politica e procedure di protezione da abuso, sfruttamento e molestie sessuali (PSEAH)

### Procedura per le segnalazioni interne e politica di protezione del segnalante

### Standard Minimi per il riferimento individuale

### Linee guida generali per la sicurezza e la definizione del rischio

### Politica MEAL (Monitoring, Evaluation, Accountability and Learning)

### AAP Responsabilità verso le popolazioni in difficoltà: Politica e contesto operativo

### Sistema di raccolta feedback, reclami e segnalazioni e gestione della risposta: Linee Guida

### Standard Procurement - principi e procedure

### Manuale di gestione sedi in loco

### Cost Sharing: policy and procedures (solo in inglese)

### L'organizzazione di Terre des Hommes Italia: le risorse umane

### Regolamento per l'uso dei supporti informatici

### GDPR: Registro e scheda dei trattamenti, Policy dipendenti-collaboratori e Data Breach



Trovi le nostre policy qui:

# IL PIANO STRATEGICO: RISULTATI E PROSPETTIVE FUTURE

Il percorso avviato con il Piano Strategico 2020-2025 ha consentito a Terre des Hommes di compiere un significativo **salto di qualità sul piano organizzativo, gestionale e culturale**. L'obiettivo di rendere l'organizzazione più efficiente, integrata, agile e orientata al cambiamento è stato perseguito con coerenza, producendo **risultati tangibili** in termini di professionalità, trasparenza e standard qualitativi.

Sul versante dell'organizzazione generale, amministrazione e controllo, **l'adeguamento normativo e il rafforzamento dei presidi interni sono stati completati**, così come l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). È stato aggiornato il software di contabilità generale con integrazione al gestionale progetti, oggi pienamente diffuso e utilizzato in tutte le sedi. Il 58% delle politiche e procedure esistenti all'avvio del piano è stato aggiornato e nove nuove policy sono state pubblicate, consolidando un **impianto normativo oggi composto da 21 documenti**.

La digitalizzazione dei processi di monitoraggio, collaborazione e gestione degli acquisti è in fase di completamento, con alcune attività che si sono dovute estendere nel 2026.

Nel settore dei Programmi, **è migliorata la capacità di gestione delle crisi e il coordinamento internazionale**. È stata inoltre consolidata la presenza in Italia.

Restano in corso la centralizzazione delle attività di Monitoraggio e Valutazione - rallentata da carichi di lavoro e una struttura di database non pienamente adeguata alle necessità - e la revisione delle strategie di ampliamento verso nuovi donatori e mercati, ostacolata da eventi contingenti.

Sul fronte **Advocacy**, si è consolidato il ruolo di interlocutore qualificato sui temi della protezione dell'infanzia, con un rafforzamento del posizionamento nella raccolta e analisi dei dati su abuso e

maltrattamento e un ampliamento delle iniziative su sicurezza online, cyberbullismo, sexting e grooming.

Infine, **Raccolta Fondi e Comunicazione** hanno registrato un'evoluzione significativa: il nuovo sistema di digital marketing è pienamente operativo, il sito e le landing page sono stati rinnovati, sono stati introdotti nuovi format (podcast, video, incontri da remoto) e nuovi canali come WhatsApp, rafforzando il coinvolgimento dei sostenitori e la visibilità pubblica dell'organizzazione.

Il **Piano Strategico 2026-2028** è in via di approvazione. È costruito sui risultati del piano appena completato, ribadendo una **visione centrata sulla protezione di ogni bambina e bambino e una missione focalizzata su diritti, opportunità e crescita, in Italia e nel mondo**.

**Gli obiettivi triennali punteranno a:**

DIVERSIFICARE LE RISORSE

CONSOLIDARE LA LEADERSHIP NELLE AREE GEOGRAFICHE E TEMATICHE DOVE SIAMO PIÙ FORTI

ESPANDERE L'IMPATTO DEI PROGETTI

RIORGANIZZARE LA STRUTTURA TRAMITE DEGLI HUB REGIONALI ALL'ESTERO E APRENDO HUB TERRITORIALI IN ITALIA

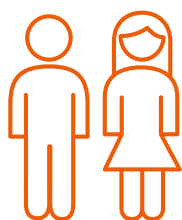
**In Italia** il focus sarà su: maltrattamento, povertà minorile, minori stranieri non accompagnati, salute mentale e sicurezza online/offline, sicurezza e benessere dei bambini e delle bambine nello sport.

**All'estero** ci si impegnerà per una maggiore collaborazione e integrazione fra aree geografiche e fra settori, per ampliare le attività in Africa e rafforzare partnership e qualità progettuale.

# 1.3

## I NOSTRI PORTATORI D'INTERESSE

ci danno sostegno e coraggio. E sono uno stimolo continuo a dare sempre il meglio.



### BAMBINI, BAMBINE E ADOLESCENTI

I loro diritti sono al centro della nostra mission e del nostro lavoro di ogni giorno, partendo dal loro ascolto e partecipazione.



### PARTNER SUL TERRITORIO

Lavoriamo insieme a enti e organizzazioni che condividono i nostri principi etici e di qualità per realizzare progetti con impatti positivi nelle comunità.



### GENITORI E COMUNITÀ

Con loro costruiamo un dialogo aperto per soddisfare le esigenze dei più piccoli attraverso azioni commisurate alle realtà locali e sostenibili nel tempo.



### DIPENDENTI E COLLABORATORI

Dallo studio del contesto, all'analisi dei bisogni, alla progettazione e implementazione dei progetti con le comunità locali. Il motore della nostra missione.



### IMPRESE E FONDAZIONI PRIVATE

Costruiamo partenariati attivi e progettiamo insieme interventi che rispondano ai bisogni delle comunità e valorizzino le competenze e le specificità reciproche.



### AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE NAZIONALI O LOCALI

Con loro lavoriamo per migliorare le norme a tutela dei diritti dei minori e realizzare progetti in grado di imprimere uno sviluppo sostenibile e un cambiamento sociale.



### DONATORI PRIVATI E GRANDE PUBBLICO

Sono l'anima di Terre des Hommes: con loro coltiviamo un rapporto basato su trasparenza e etica della comunicazione, in modo che le donazioni vengano fatte in modo pienamente consapevole.



### MEDIA

Lavoriamo quotidianamente con i media per mettere al centro dell'agenda i diritti dell'infanzia e i bisogni delle comunità più vulnerabili, rafforzando anno dopo anno il nostro posizionamento come organizzazione di riferimento su questi temi.



### FINANZIATORI PUBBLICI

Siamo accreditati presso i principali donatori nazionali e internazionali per realizzare progetti di sviluppo ed emergenza, assicurando trasparenza e rigore nella gestione dei fondi.

# 1.4

## I NOSTRI PARTNER

Nel 2025 abbiamo collaborato alla realizzazione dei progetti con 175 partner. Di questi, 103 sono organizzazioni locali, associazioni non profit, cooperative e imprese sociali locali, in Italia e all'estero.



### ITALIA

AGIA  
Ala Milano  
ANPAS  
Argöt APS  
ARNAS (Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione) Garibaldi - Catania  
Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" OdV  
Associazione Culturale Campo Teatrale  
Associazione Culturale Pediatri (ACP)  
Associazione Ospedali Pediatrici Italiani (AOPI)  
Associazione Pollicino  
ASST Melegnano Martesana  
ASST Santi Paolo e Carlo - Milano - Servizio di Accompagnamento alla Genitorialità in Adolescenza (SAGA)  
ATS Milano  
Azienda Ospedaliera Santobono Napoli  
Azienda Ospedaliera Università di Padova  
Azienda Ospedaliera Universitaria - Città della Salute e della Scienza di Torino

Azienda Ospedaliero Universitaria IRCCS Meyer  
Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico - Giovanni XXIII  
Azione contro la fame  
Caritas Ambrosiana  
Centro di Ascolto Caritas Il Melograno  
Circolo Arci Itaca APS  
Circolo Arci MissKappa  
CISMAI  
CNR-IRIB  
Co.Gess  
Comin  
Comune di Milano  
Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti CNCA Milano  
Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano  
CrossFit Full Gear  
Federazione Italiana Medici Pediatrici (FIMP)  
FNOPI  
Fondazione Aquilone  
Fondazione Giovanni e Irene Cova  
Fondazione iBVA  
Fondazione Lazzaroni - Consultorio La Famiglia  
Fondazione San Fedele  
Fondazione the Bridge

Fondazione Triulza  
IRCCS Istituto Giannina Gaslini  
Irene 95  
Koinos  
L'ORMA S.S.D. a.r.l.  
Ministero degli Interni  
Nutrimente  
Officine Culturali  
Ordine degli Avvocati di Milano  
Orienta S.P.A. S.B.  
Ospedale dei bambini Buzzi  
Ospiti in Arrivo OdV  
Polizia Postale  
Prime Minister  
Regione Lombardia  
Rete ATI Qubi Municipio 8  
San Leo Kick Boxing & Fitness  
Società Italiana di Medici d'Emergenza e Urgenza Pediatrica (SIMEUP)  
Società Italiana di Neonatologia (SIN)  
Società Italiana di Pediatria (SIP)  
Specchio magico  
Talità Kum  
Università degli Studi di Milano  
Università degli Studi di Milano Bicocca

63

### AMERICA LATINA

13

#### COLOMBIA

CISP - Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli  
Fundación Creciendo Unidos  
Fundación Juventud Líder  
Fundación Talentos Altos de Menga

#### ECUADOR

F.M.S. (Federación de Mujeres de Sucumbíos)  
Fundación Amiga  
Fundación Niñez y Vida  
OMICSE (Organización de Mujeres Indígenas y Campesinas Sembrando Esperanza)  
UNOCS (Unión de Organizaciones Campesinas del Noroccidente de Sigchos)

#### HAITI

Ecole Sacré Coeur  
Salesiani Don Bosco

#### NICARAGUA

Instituto de Promoción Humana - INPRHU

#### PERÙ

Centro Yanapanakusun



## AFRICA

35

### BURKINA FASO

Centre Diocésain de Communication (CDC)  
ZODO (Association Zodo pour la Promotion de la Femme)

### MAURITANIA

Association de Lutte Contre la dépendance (ALCD)  
Ecole Cellule du Savoir  
Ecole Nouvelle pour l'Efficacité et la Réussite Scolaire

### MOZAMBICO

AIFO - Inclusione e Cura  
Associação Deficientes de Moçambique (ADEMO)  
Centro Informazione e Educazione allo Sviluppo (CIES)  
Fondazione Mondo Digitale  
Genero e Ação Social (MTGAS)  
Humanity e Inclusion (HI)  
Instituto Mwana  
Khandlelo- Associação para o Desenvolvimento Juvenil  
Ministerio de Educação e Cultura (MEC)  
Ministerio de Trabalho  
Movimento de Educação para Todos (MEPT)  
Rede de Desenvolvimento da Primeira Infancia (RDPI)

Terre des Hommes Germania  
Università degli Studi di Macerata  
WeWorld (WW)

### TUNISIA

AITR - Associazione Italiana Turismo  
ARCS  
EnAIP Piemonte ETS  
Helpcode  
Tamat  
TFYE

### ZIMBABWE

Community Technology Development Organisation (CTDO)  
COSPE  
Great Zimbabwe University (GZU)  
JengaLab  
Nutrition Action Zimbabwe (NAZ)  
Rete Semi Rurali (RSR)  
Sustainable Agriculture Technology (SAT)  
Translate Into Meaning (TRIM)  
Women and Land in Zimbabwe (WLZ)

## MEDIO ORIENTE

48

### GIORDANIA

Child Care Charity Association  
Jordan Women Union (JWU)  
Qantara center  
Soldiers Families Welfare Society SFWS  
Vento di Terra

### IRAQ

AVSI  
Geneva Call (GC)  
Triangle Generation Humanitaire

### LIBANO

ABAAD - Resource Center for Gender Equality  
Al Mobader  
Amal Association and the National Girls' Scouts  
Ana Aqra Association (AAA)  
Arab Resource Center Popular Arts /ARCPA (Al Jana)  
ASDAA  
AVSI  
CISP - Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli  
Code Brave  
COSPE  
Dar El Amal  
Defense for Children International  
Family Rights Forum  
Fraternity  
General Union of Palestinian Women  
HDC  
HOOPS

Human Development Center (Alwan)  
Nation Station  
Palestinian Women's Humanitarian Organization  
Plan International  
SALAM LADC  
SHAHD  
Soumoud (NISCVT)  
SPNL  
Tadamon  
USPEAK

### LIBIA

Acted- REACH Impact  
Première Urgence Internationale  
WeWorld (WW)

### PALESTINA

Beit Ula cultural centre (BUCC)  
Burj Al Luq Luq Centre  
Educaid  
Nadi Al-Ansar Center  
Palestinian Child Center (PCC) in Al-Amari RC  
Palestinian Medical Relief Society PMRS  
Taawon  
Vento di Terra  
Women Union

### SIRIA

Syrian Arab Red Crescent (SARC)

## EUROPA

13

### UCRAINA

Association for Democratic Development  
AVSI  
Culture of Democracy  
Faith Love Hope  
MRYI DYI  
Peaceful Heaven of Kharkiv  
Pro Women  
Renewal for Ukraine  
SOS Il Villaggio dei bambini  
SOS UKRAINE  
VIS  
Vita UKR  
Women for development

## ASIA

3

### BANGLADESH

Aparajeyo Bangladesh

### INDIA

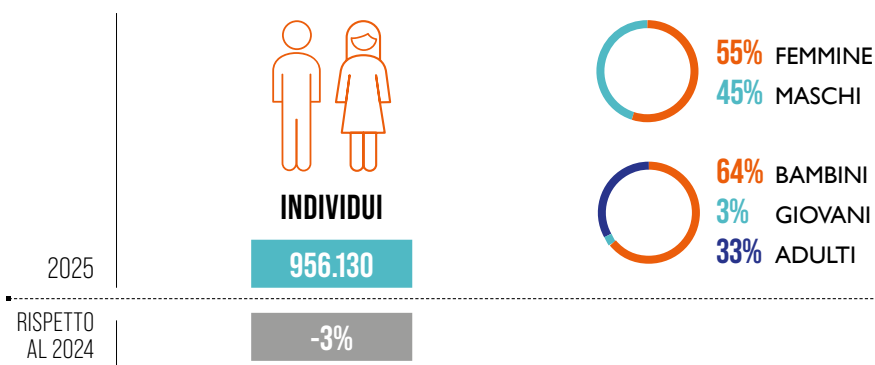
Familia  
TDH Core

# 1.5

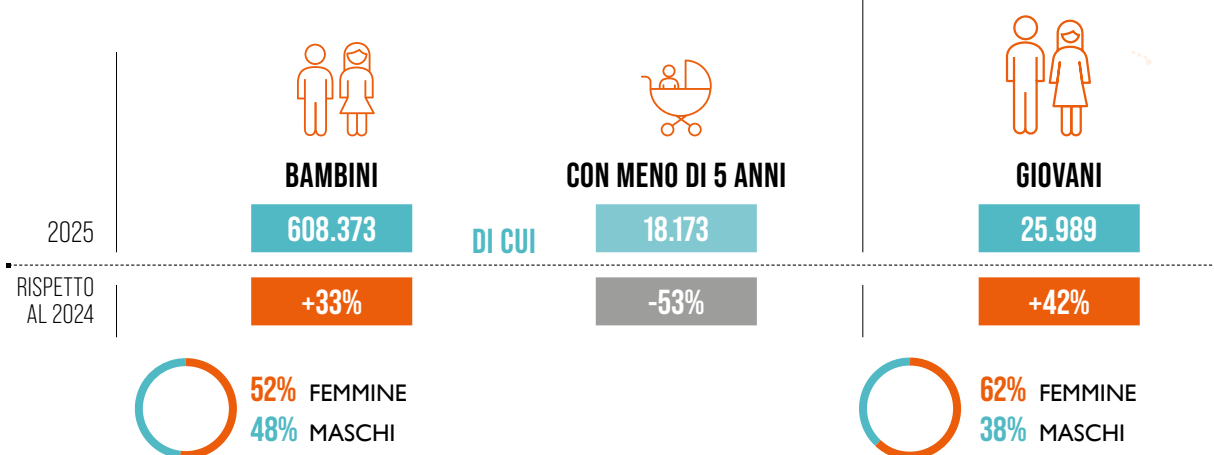
# I NOSTRI BENEFICIARI

Nonostante il leggero calo rispetto al numero di beneficiari diretti del 2024, le nostre attività hanno raggiunto un numero significativo di persone, in maggioranza bambini, bambine e adolescenti. In termini geografici, è la zona del Medio Oriente che vede il calo maggiore, dovuto alla riduzione dei fondi dei principali donatori, in particolare in Iraq, che viene considerato ormai come un Paese uscito dalla fase di emergenza.

## BENEFICIARI DIRETTI

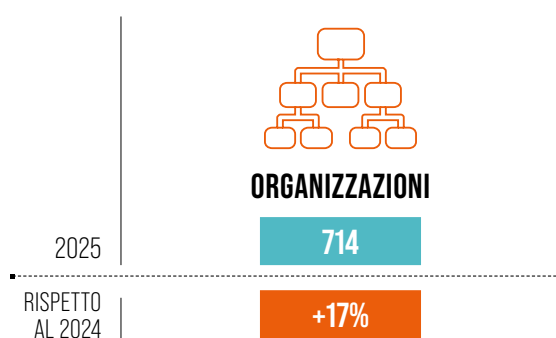
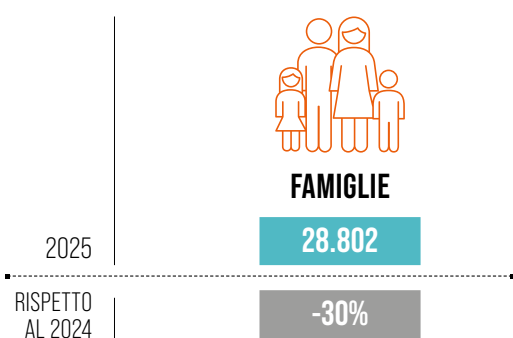
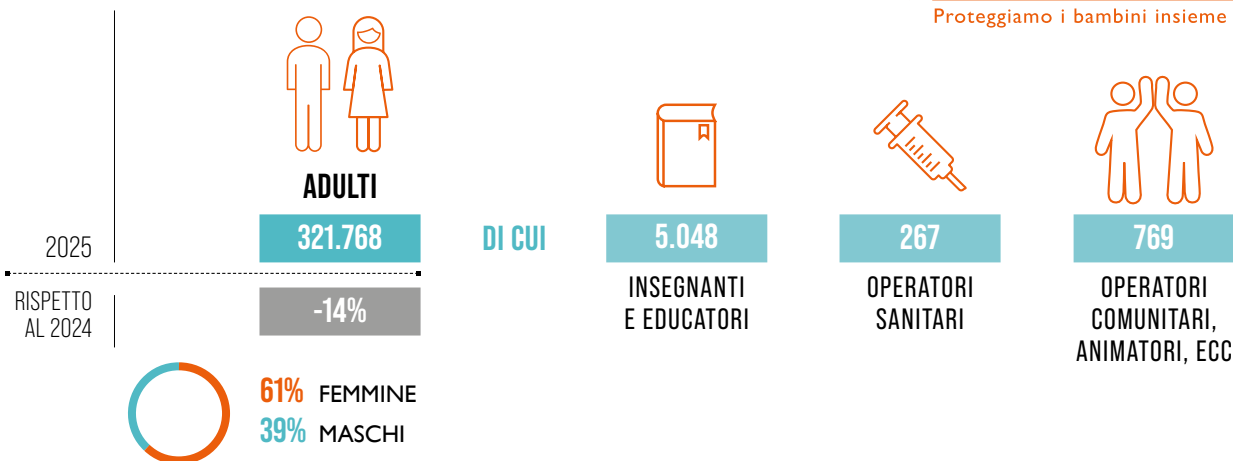


## BAMBINI E GIOVANI



<sup>1</sup> Nel conteggio dei beneficiari si considerano: "Bambini" i minorenni fino a 18 anni e "Giovani" i maggiorenni fino a 24 anni.

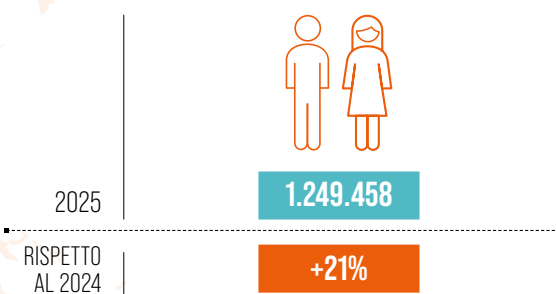
## ADULTI E FAMIGLIE



## SUDDIVISIONE GEOGRAFICA

ASIA	INDIVIDUI	3.948	+42%
	FAMIGLIE	270	+93%
AFRICA	INDIVIDUI	326.875	+150%
	FAMIGLIE	1.087	-73%
MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA	INDIVIDUI	517.678	-35%
	FAMIGLIE	23.641	-27%
AMERICA LATINA	INDIVIDUI	87.941	+112%
	FAMIGLIE	1.502	+73%
EUROPA	INDIVIDUI	19.688	+7%
	FAMIGLIE	2.302	n.a.

## BENEFICIARI INDIRETTI



### METODO DI CALCOLO

Si considera la composizione media dei nuclei familiari e/o il numero degli studenti delle scuole di intervento, popolazione interessata dalle attività nell'area di intervento, partecipanti alle sessioni di sensibilizzazione, possibili beneficiari futuri dei servizi creati. In Mozambico, si è stimato che 312.442 persone abbiano ascoltato 192 programmi radiofonici dedicati al rispetto della dignità e dei diritti delle persone con disabilità. La stima, elaborata dall'Istituto Italiano di Valutazione, si basa sull'ipotesi che il 14% delle persone in possesso di una radio nei territori di intervento del progetto abbia effettivamente ascoltato i programmi.

A questi beneficiari indiretti si possono aggiungere 2 milioni di persone in Mozambico che vivono nelle zone di copertura delle trasmissioni radio.

# 2. IL NOSTRO 2025

## GLI ASSI PRIORITARI

2.1 PROTEZIONE

2.2 EDUCAZIONE

2.3 SALUTE E NUTRIZIONE

2.4 PARITÀ DI GENERE

Il 2025 è stato per Terre des Hommes un anno di crescita, trasformazione e presenza concreta accanto ai bambini, alle bambine e agli adolescenti più vulnerabili, in Italia e nel mondo.

In un contesto globale segnato da guerre, crisi umanitarie, povertà educativa, migrazioni forzate, disuguaglianze crescenti e, soprattutto, dal drammatico taglio all’Aiuto Pubblico allo Sviluppo Internazionale, abbiamo continuato a mettere al centro la protezione, l’educazione, la salute e il benessere delle nuove generazioni, raggiungendo quasi un milione di persone (il 64% bambini e bambine) in 21 Paesi.

Abbiamo operato nei contesti più fragili - da Gaza all’Ucraina, dalla Siria al Libano, fino alle periferie italiane - garantendo protezione, supporto psicosociale, assistenza sanitaria, accesso all’istruzione e percorsi di inclusione sociale. Solo nell’area Protezione abbiamo raggiunto oltre 406 mila beneficiari diretti e 638 mila indiretti, sostenendo persone in fuga, minori in conflitto con la legge, donne vittime di violenza e comunità colpite da crisi umanitarie.

L’Educazione è stata uno dei principali motori del nostro intervento: i beneficiari diretti sono cresciuti del 336%, superando le 324 mila persone. Migliaia di bambini e bambine sono stati supportati nel loro percorso scolastico, hanno ricevuto materiali educativi, supporto psicologico, strumenti digitali e percorsi di inclusione, anche in contesti di guerra o forte marginalità sociale. A dimostrazione del forte nesso tra Protezione ed Educazione in molti dei nostri interventi. Nelle pagine che seguono troverete alcuni esempi di progetti con una forte integrazione di queste due componenti.

Nel 2025 abbiamo inoltre rafforzato il nostro impegno per la salute fisica e mentale di bambini e adolescenti, assicurando cure mediche, sostegno psicologico e nutrizionale anche nei territori colpiti dai conflitti. Parallelamente, abbiamo aumentato del 61% i progetti con attività specifiche dedicate a donne e ragazze, promuovendo parità di genere, empowerment e contrasto alla violenza.

In Italia abbiamo continuato a costruire spazi sicuri di ascolto, partecipazione e crescita attraverso gli Spazi **Indifesa**, contrastando povertà educativa, isolamento sociale, discriminazioni e disagio adolescenziale con attività educative, creative, sportive e psicoeducative.

Il 2025 è stato anche un anno di innovazione e visione: abbiamo rafforzato l’utilizzo degli strumenti digitali e dell’intelligenza artificiale nei percorsi educativi e di *safeguarding*, consolidando il nostro impegno per costruire ambienti più sicuri, inclusivi e partecipativi per ogni bambino e bambina.

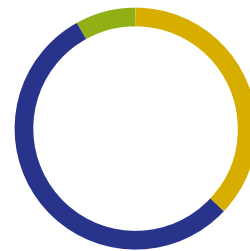
Dietro ogni numero e intervento, come vedrete nelle prossime pagine, ci sono volti, storie, paure, sogni e possibilità ritrovate. È accanto a queste vite che Terre des Hommes continua ogni giorno a scegliere di stare, con la convinzione che aiutare anche un solo bambino sia sempre una bella storia d’amore.

**Qui trovi tutti i progetti del 2025 di Terre des Hommes Italia**



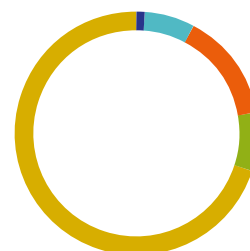
### DESTINAZIONE SPESA PER ASSI DI INTERVENTO

- 37% EDUCAZIONE
- 55% PROTEZIONE
- 8% SALUTE E NUTRIZIONE



### DESTINAZIONE SPESA PER AREE GEOGRAFICHE

- 1% ASIA
- 6% AMERICA LATINA
- 13% EUROPA
- 7% AFRICA
- 63% MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA



# 2.1 PROTEZIONE

## PERSONE IN FUGA

a causa di guerre, violenze, persecuzioni e violazioni dei diritti umani



**117,8 milioni**

DI CUI

**41,6 milioni**

sono rifugiati

**68,7 milioni**

sono sfollati interni

**45 milioni**

sono bambini, bambine e adolescenti in condizioni di forte vulnerabilità, con accesso limitato a protezione, istruzione, e assistenza sanitaria

## MINORI IN CONFLITTO CON LA LEGGE



**259.000**

nel mondo sono detenuti perché accusati, imputati o condannati per un reato

**Cause** > povertà educativa, esclusione sociale e vulnerabilità familiare

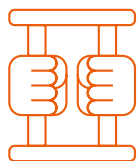
## VIOLENZA CONTRO LE DONNE



**30%**

quasi 1 su 3 nel mondo ha subito nel corso della sua vita violenza fisica o sessuale da parte di un partner o violenza sessuale da parte di altre persone

## ESCLUSI DALLA GIUSTIZIA



**253 milioni**

persone che vivono in condizioni estreme di ingiustizia (apolidia, schiavitù moderna o contesti di forte fragilità istituzionale, ecc.)

## PAESI FRAGILI



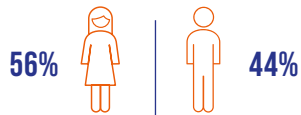
**61**

Nazioni o territori caratterizzati da fragilità alta o estrema, in cui le istituzioni faticano a garantire sicurezza, servizi essenziali, diritti e protezione ai cittadini

Accanto alle persone più vulnerabili, per promuovere equità e pace



**BENEFICIARI DIRETTI** **406.889** **-47%**



<b>BAMBINI 6-18 ANNI</b>	<b>50%</b>
<b>ADULTI (25+)</b>	<b>42%</b>
<b>BAMBINI 0-5 ANNI</b>	<b>3%</b>
<b>GIOVANI 19-24 ANNI</b>	<b>5%</b>

<b>FAMIGLIE</b>	<b>17.235</b>	<b>-41%</b>
<b>INSEGNANTI</b>	<b>1.398</b>	<b>-26%</b>
<b>OPERATORI</b>	<b>829</b>	<b>+29%</b>
<b>ORGANIZZAZIONI LOCALI, AUTORITÀ LOCALI E NAZIONALI</b>	<b>280</b>	<b>+59%</b>

**BENEFICIARI INDIRETTI**  
**638.114**  
**-17%**



Qui trovi tutti i progetti dedicati alla Protezione



Foto: Francesco Cabras

# ALCUNI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2025

## RIDUZIONE DELLA VULNERABILITÀ E RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA

**107.514 persone e 4.768 famiglie** hanno ricevuto assistenza finanziaria tramite voucher, accesso a market solidali, distribuzione di generi di prima necessità, pasti caldi, o sono state accompagnate in percorsi per riattivare o creare nuovi mezzi di sostentamento. In Libano e Ucraina sono stati assegnati oltre 700mila dollari a famiglie e persone in difficoltà.

**1.782 adolescenti e donne** detenute sono stati accompagnati nel loro percorso di reinserimento sociale in Mauritania.

**4.183 pacchi di aiuti alimentari** sono stati distribuiti in Libano a famiglie sfollate.

In Siria, **18.060 persone** hanno potuto beneficiare della costruzione e/o riqualificazione di infrastrutture comunitarie e sociali di base.

## ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE SULLA PROTEZIONE DA VIOLENZA, ABUSO, SFRUTTAMENTO

**In 343 iniziative comunitarie, eventi, incontri, open day, campagne:**

**34.154 minorenni e adulti** sono stati sensibilizzati sui diritti dei bambini, matrimoni precoci, corretti approcci alla protezione dell'infanzia, parità di genere, cambiamento delle norme sociali.

**2.753 persone di staff, operatori, insegnanti, capi villaggio e leader comunitari** sono stati formati e sensibilizzati sulla protezione di bambini, bambine e adolescenti, prevenzione dei matrimoni precoci, inclusione e disabilità, gestione delle relazioni interpersonali e sulla PSEA (protezione da abuso e sfruttamento sessuale).

# IMPATTO / OUTCOME

In media il **90% di bambini, bambine, adolescenti e adulti** vulnerabili coinvolti in programmi di sostegno psicosociale dichiarano di aver migliorato il proprio benessere psicologico.

Le donne e ragazze ucraine hanno completato il percorso verso il benessere iniziato nel 2024: è stato raggiunto l'obiettivo del 70% di persone che ha mostrato di aver fatto progressi a livello emotivo e mentale.

In media oltre il **90% delle persone** che hanno ricevuto assistenza, sostegno economico o materiale dichiarano di essere soddisfatti dei servizi ricevuti, e l'80% dichiara che le condizioni di vita della propria famiglia sono migliorate. In Iraq, nei governatorati di Anbar, Sinjar e Duhok, è stato superato, raggiungendo il 17%, l'obiettivo del 10% di persone delle comunità assistite che riporta un cambiamento veramente significativo delle sue condizioni.

Funzionari, operatori umanitari, leader comunitari formati sui servizi di protezione, reinserimento sociale, sui temi dell'inclusione, dialogo e coesione sociale mostrano un **miglioramento delle conoscenze in media del 68%**, con alcuni progetti iniziati nel corso dell'anno.

In Mauritania il tasso di recidiva dei minori e delle donne ex detenuti/e nei centri Carsec (Centri di Accoglienza e Reinserimento Sociale dei Minori in Conflitto con la Legge) e nelle carceri femminili dove operiamo, è **risultato del 1%**. Si tratta di un dato molto soddisfacente, considerato che l'obiettivo era di portarlo **al 2% entro il 2027** a fronte di un valore iniziale valutato **al 5%**. Inoltre, grazie all'assistenza legale fornita, **si è avuto un calo del 40%** delle detenzioni preventive prolungate di donne e minorenni.

## ✓ RAFFORZAMENTO DEI MECCANISMI DI PREVENZIONE E SEGNALAZIONE DEGLI ABUSI

**41.956 persone, adulti e minorenni**, hanno beneficiato di specifiche attività di prevenzione della violenza a livello comunitario, hanno avuto accesso a sistemi sicuri di segnalazione e hanno partecipato a iniziative di informazione e coscientizzazione sui temi della protezione.

**9** network di ragazze e giovani donne sono stati formati e sostenuti sulla gestione dell'advocacy nell'ambito del progetto *She Leads* in Libano.

In Iraq sono state realizzate in modo partecipato **3 mappe dei bisogni e dei rischi di abusi** per facilitare la prevenzione e le misure in risposta ai casi di violenza.

## ✓ FORNITURA DI SERVIZI SOCIALI, DI PROTEZIONE E CASE MANAGEMENT<sup>1</sup>

**33.303 bambini, bambine e adolescenti, donne giovani e adulte, e persone vulnerabili** bisognose di protezione sono stati identificati e assistiti direttamente o indirizzati a servizi specializzati.



**46.473 persone, adulti e minorenni** in situazione di difficoltà, in particolare sfollati, rifugiati e migranti, inclusi oltre 20 mila abitanti di Gaza, hanno usufruito di servizi di supporto psicosociale, servizi di salute mentale o hanno partecipato a laboratori artistici e creativi.

**3.689 adolescenti e donne** in conflitto con la legge hanno potuto ricevere assistenza individuale, protezione e supporto al reinserimento nella società.

## ✓ RAFFORZAMENTO DELLE ISTITUZIONI LOCALI

**53 comitati, strutture, fornitori pubblici di servizi** per la protezione dell'infanzia a livello comunitario sono stati creati, riattivati o rafforzati per fornire servizi di qualità.

In Mauritania **17 organizzazioni** della società civile hanno realizzato **26 iniziative** per l'accesso alla giustizia e il reinserimento sociale dei minori in conflitto con la legge e delle donne detenute.

In Iraq **55 volontari** delle comunità rifugiate sono stati seguiti per riunirsi e strutturarsi in comitati consultivi formali per l'inclusione dei rifugiati nei ruoli di leadership e nei processi decisionali all'interno delle comunità e delle strutture locali.

## ✓ PARITÀ DI ACCESSO ALLA GIUSTIZIA, IDENTITÀ LEGALE E REGISTRAZIONE DELLE NASCITE

**14.483 persone, minori e adulti, rifugiati, rimpatriati**, in conflitto con la legge hanno ricevuto assistenza, rappresentanza o consulenza legale per regolarizzare la loro posizione e ottenere regolari documenti di identità e di stato civile.

## ✓ ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE

In Mozambico **2.177 sfollati e residenti delle comunità** sono stati coinvolti in attività di integrazione, costruzione della pace e inclusione sociale. Inoltre, **2.988 adolescenti** hanno partecipato ai club per la pace e la coesione sociale.

<sup>1</sup> Presa in carico individuale dei casi che necessitano di un accompagnamento specifico e integrato, spesso con il coinvolgimento di vari servizi specialistici.

# 2.2 EDUCAZIONE

## ESCLUSI DA SCUOLA

79 milioni

bambini e bambine in età da scuola primaria

64 milioni

adolescenti dalla scuola secondaria inferiore

130 milioni

giovani dalla scuola secondaria superiore



Soprattutto in Africa subsahariana e Asia centrale e meridionale.

Nei Paesi a basso reddito il 36% dei bambini e giovani è fuori dal sistema scolastico

**Cause** > povertà, conflitti, migrazioni, matrimoni precoci, crisi climatica

## BAMBINI CON DISABILITÀ

+49%

probabilità che i bambini con disabilità non frequentino la scuola rispetto ai coetanei senza disabilità

17 milioni

bambini con disabilità colpiti da crisi umanitarie che non vanno a scuola



**Cause** > scuole non accessibili, insegnanti non formati all'inclusione, discriminazione, povertà, conflitti

## LEARNING POVERTY



70%

nei Paesi a basso e medio reddito all'età di 10 anni 7 bambini su 10 non sono in grado di leggere e comprendere un testo semplice adeguato alla propria età

oltre 300 milioni

bambini e adolescenti che hanno difficoltà dello sviluppo o di apprendimento e senza adeguato supporto rischiano l'esclusione scolastica

Il nostro impegno per un'educazione universale, inclusiva e di qualità

4 QUALITY EDUCATION



8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH



16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS



67  
PROGETTI

### PAESI

BANGLADESH

BURKINA FASO

COLOMBIA

COSTA D'AVORIO

ECUADOR

GIORDANIA

HAITI

INDIA

IRAQ

ITALIA

LIBANO

LIBIA

MAURITANIA

MOZAMBICO

NICARAGUA

PALESTINA

PERÙ

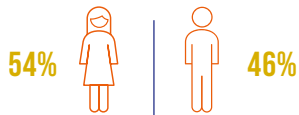
SIRIA

TUNISIA

UCRAINA

ZIMBABWE

**BENEFICIARI DIRETTI** **324.913** **+336%**



<b>BAMBINI 6-18 ANNI</b>	<b>84%</b>
<b>ADULTI (25+)</b>	<b>12%</b>
<b>BAMBINI 0-5 ANNI</b>	<b>2%</b>
<b>GIOVANI 19-24 ANNI</b>	<b>2%</b>

<b>FAMIGLIE</b>	<b>7.762</b>	<b>-13%</b>
<b>INSEGNANTI</b>	<b>3.308</b>	<b>+49%</b>
<b>OPERATORI</b>	<b>121</b>	<b>-45%</b>
<b>SCUOLE, MINISTERI, ORGANIZZAZIONI DI BASE</b>	<b>378</b>	<b>+6%</b>

**BENEFICIARI INDIRETTI**

**582.333**

**+172%**



Qui trovi tutti i progetti dedicati all'Educazione

\*Non sono inclusi i 2 milioni di persone in Mozambico che vivono nelle zone dove le radio hanno trasmesso i nostri programmi dedicati al rispetto della dignità e dei diritti delle persone con disabilità.



# ALCUNI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2025

## ✓ ATTIVITÀ PER GARANTIRE UN'ISTRUZIONE DI BASE A TUTTI

**63.463 bambini, bambine, ragazzi e ragazze** esclusi dall'educazione formale sono stati inseriti in programmi di educazione non formale e competenze di base.

**225 genitori** inseriti in corsi di alfabetizzazione e educazione di base sono in grado di dare maggiore supporto ai figli nello studio.

**9.405 bambini, bambine, ragazzi e ragazze**, anche con disabilità, sono stati inseriti in programmi di sostegno educativo per evitare l'abbandono scolastico e favorire l'integrazione nell'educazione formale.

**75.971 bambini, bambine, ragazzi e ragazze** in età scolare sono stati sostenuti nel loro percorso scolastico formale tramite un sostegno concreto in materiali educativi e di cancelleria, pasti e merende scolastiche, aiuto all'iscrizione, e hanno accesso a servizi educativi più inclusivi e di qualità.

**8.565 bambini, bambine, ragazzi e ragazze** in età scolare ma esclusi dall'educazione formale sono ritornati in classe.

In Mozambico **2.913** bambini e bambine di 5 anni hanno frequentato le **163 scuole d'infanzia** sostenute da Terre des Hommes, portando a **6.513 il totale dei bambini e bambine** che hanno migliorato le loro competenze dal punto di vista psicomotorio, del linguaggio, sociali e sensoriali. A questi si aggiungono **114 bambini** che frequentano **3 scuole di infanzia** sostenute a Gerusalemme Est.

## ✓ COLLABORARE PER UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI

**1.776 giovani e adolescenti**, il **45%** dei quali donne e ragazze, sono stati orientati alle professioni e forniti di competenze rilevanti per il mercato del lavoro o per la creazione d'impresa.

## ✓ CREAZIONE DI UN AMBIENTE EDUCATIVO PIÙ SICURO E INCLUSIVO

**2.082 insegnanti, educatori e personale scolastico** sono stati formati su metodi e principi pedagogici, disciplina positiva, educazione per bambini con bisogni speciali, gestione delle strutture scolastiche, oltre che su temi legati alla protezione, alla salute e al benessere di bambini, bambine, ragazzi e ragazze.



Foto: Isabella Balena

# IMPATTO / OUTCOME



Nei paesi dove realizziamo attività educative per la prima infanzia la percentuale di **bambini e bambine e di età compresa tra i 3 e i 5 anni che hanno raggiunto i traguardi minimi di sviluppo** attesi per la loro fascia d'età in termini di salute, apprendimento e benessere psicologico, supera la media mondiale stimata da UNICEF<sup>1</sup> (64,3%). In Libano raggiunge il 90%, in Mozambico il 71,46%.

Oltre il **75% dei bambini, bambine e adolescenti che hanno beneficiato dei programmi** per la creazione di ambienti educativi più sicuri e inclusivi in Libano e Libia mostrano un miglioramento del benessere emotivo e sociale e della resilienza. L'85% dichiara di sentirsi più sereno e sicuro a scuola.

Grazie a un adeguato supporto educativo e materiale, **oltre l'85% di studenti e studentesse hanno migliorato i propri risultati scolastici**, inclusi rifugiati e sfollati yazidi dell'Iraq.

La percentuale resta invece sempre intorno al **75% per ragazzi e ragazze** che hanno frequentato i corsi di alfabetizzazione e calcolo di base dopo lunghi periodi di allontanamento dalla scuola. **Il 65% dei bambini, bambine e adolescenti** più vulnerabili è riuscito a passare a un livello superiore di educazione non formale o a rientrare a scuola, rispetto a un target del 60%.

<sup>1</sup> UNICEF Data Warehouse

In Libano **488 insegnanti, personale e alunni** delle scuole pubbliche hanno ricevuto formazione sugli strumenti digitali e sono stati inseriti in un percorso di supporto sulle conoscenze acquisite.

**46.372 bambini, genitori, caregivers e persone della comunità** sono stati coinvolti in campagne porta a porta e programmi di formazione/sensibilizzazione sull'importanza dell'educazione, il maltrattamento, l'inclusione. Tra questi, **2.176** persone nella zona di Latakia, in Siria, hanno partecipato a giornate di sensibilizzazione organizzate in **7 scuole** su sostenibilità ambientale, igiene personale, tutela dell'infanzia e inclusione di ragazze e ragazzi con disabilità.

**9.003 studenti, studentesse, genitori, insegnanti, personale scolastico**, per il **61% donne e ragazze**, sono stati inseriti in programmi, anche individuali, di supporto psicosociale e salute mentale. Di questi, **229 studenti** con disabilità e difficoltà di apprendimento sono stati sostenuti con tecnologie, dispositivi e servizi specializzati.

In Mozambico **222.923 bambini e bambine** tra 6 e 8 anni hanno avuto accesso a contenuti didattici e di apprendimento tramite una radionovela creata appositamente e diffusa dalle radio comunitarie.

## MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE EDUCATIVE

**81 strutture scolastiche e centri educativi** sono stati ristrutturati, dotati di infrastrutture e materiali adeguati a studenti e studentesse con disabilità e di servizi igienico sanitari di base (acqua potabile, servizi igienici divisi per sesso, lavamani).

In Mozambico **16 scuole** hanno attivato un meccanismo di prevenzione e risposta alla violenza su bambini, bambine e adolescenti.

## DIGITALIZZAZIONE

In Mozambico **7 centri comunitari** attrezzati e ristrutturati adesso forniscono servizi multimediali alle comunità. Inoltre, è stata ideata una biblioteca digitale per le scuole superiori con accesso ai libri scolastici, chatbox tra professori e alunni e quiz per la preparazione agli esami, che è entrata in fase di sviluppo.

# 2.3 SALUTE E NUTRIZIONE

## DIRITTO ALLA SALUTE



**4,6 miliardi**

persone nel mondo che non hanno ancora accesso ai servizi sanitari essenziali

**2,1 miliardi**

persone che hanno difficoltà economiche che non ha accesso a curarsi

**1,6 miliardi**

persone che vivono in povertà a causa delle spese sanitarie

**1 miliardo**

persone con disabilità o bisogni di assistenza che non ha accesso ai dispositivi e ai servizi essenziali per vivere in modo autonomo e dignitoso

**oltre 1 miliardo**

persone nel mondo che vivono con un disturbo o una condizione di salute mentale. La maggior parte non riceve cure o supporto adeguati

## ACCESSO ALL'ACQUA E IGIENE



**3,4 miliardi**

persone nel mondo che non hanno accesso a servizi igienici sicuri

**2,1 miliardi**

persone nel mondo che non hanno accesso all'acqua potabile

## INSICUREZZA ALIMENTARE



**673 milioni**

persone nel mondo che soffrono la fame

**oltre 2,3 miliardi**

persone che non riescono ad alimentarsi adeguatamente in modo regolare

Il nostro impegno per il diritto alle cure e al cibo per tutti



**20 PROGETTI**

### PAESI

COLOMBIA

IRAQ

ITALIA

LIBANO

LIBIA

MAURITANIA

PALESTINA

SIRIA

ZIMBABWE

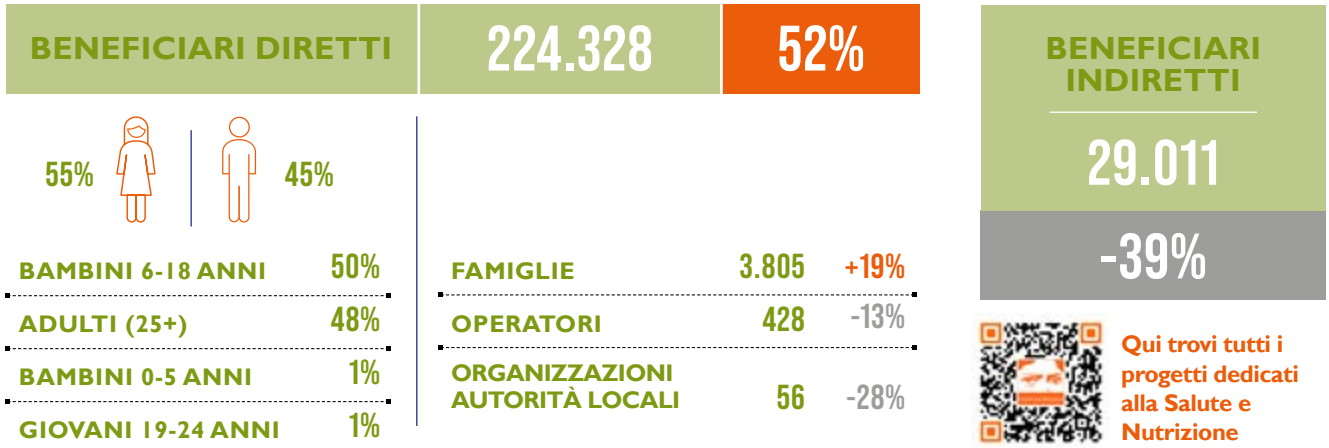


Foto: Francesco Cabras



# ALCUNI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2025

## ✓ ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE

In Iraq **18.187 bambini, bambine e adolescenti** sono stati coinvolti in campagne di sensibilizzazione su igiene e salute e **3.512 genitori e caregiver** hanno partecipato a sessioni formative sulla genitorialità.

In Siria **2.223 persone** hanno partecipato alle sessioni di educazione di gruppo sull'alimentazione infantile e neonatale.

In Libia **63 operatori sanitari, medici e infermieri** sono stati formati per migliorare i servizi sanitari offerti. Di questi, 3 medici del reparto di Oncologia dell'Ospedale Pediatrico di Bengasi hanno ricevuto formazione oncologica altamente specializzata.

## ✓ FORNITURA DI SERVIZI SANITARI

In Medio Oriente sono state realizzate **115.671 visite** mediche, pediatriche, ginecologiche, di assistenza pre e post-parto e per la salute riproduttiva.

Nella Striscia di Gaza **90.644 bambini, bambine, giovani e adulti** palestinesi hanno potuto ricevere assistenza medica grazie ai nostri team mobili.

In Iraq **11.882 studenti** sono stati sottoposti a controllo medico a scuola.

**2.869 bambini, bambine, adolescenti e adulti con disabilità** hanno ricevuto dispositivi e assistenza specializzata in Siria e a Gaza.

La condizione di salute mentale di **10 ragazzi** dell'Istituto Penale per Minorenni di Catanzaro è migliorata grazie alle attività di supporto psicosociale.

In Sicilia e a Udine abbiamo raggiunto con attività di supporto psicologico, psicosociale, psicoeducativo e sesso-affettivo **103 bambini, bambine e adolescenti, 14 giovani e 116 adulti.**

## ✓ MIGLIORAMENTO DELLA DISPONIBILITÀ DI CIBO

In Zimbabwe abbiamo concluso il progetto di sicurezza alimentare e nutrizionale che ha beneficiato **9.855 persone**; gli orti scolastici sono operativi in **6 scuole**, dotati di sistemi di irrigazione a goccia e fornitura di acqua tramite pozzi solarizzati, integrati con pollai per la produzione di uova e vasche per la piscicoltura (in 3 scuole). **2 dighe e un pozzo solarizzato** ad alta produzione adesso riforniscono di acqua **3 orti comunitari** per 180 famiglie nelle zone più aride del paese.

**1.464 nuclei familiari**, per un totale di **5.000 persone**, hanno ricevuto sostegno alimentare tramite l'hub Spazio **Indifesa** di Milano.

## ✓ RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI COMUNITARI

In Siria sono stati ristrutturati **2 centri sanitari** e **7 strutture per l'acqua, i servizi igienici e l'igiene.**



Foto: Andrea Frazzetta



# IMPATTO / OUTCOME

Foto: Marco Palombi

---

Anche nel 2025 abbiamo garantito alle popolazioni vittime di conflitti e disastri, come in **Siria e a Gaza**, la **continuità delle cure e un sostegno in alimenti e prodotti igienici**.

---

In Siria il 70% delle persone disabili che hanno ricevuto **assistenza e ausili tecnici specifici** affermano di aver **migliorato la loro indipendenza nei movimenti**.

---

Almeno un migliaio di pazienti del dipartimento di Oncologia dell'Ospedale Pediatrico di Bengasi **avranno accesso a una migliore assistenza ogni anno**.

---

---

In Italia abbiamo continuato a impegnarci **per il benessere psico-fisico degli adolescenti e dei minori migranti** non accompagnati, sviluppando e rafforzando reti e collaborazioni con strutture e istituzioni pubbliche e private.

---

Sempre in Italia, i 442 questionari di *Customer Satisfaction* compilati dai destinatari delle attività del progetto **Nido Insieme**, dedicato alla **promozione del benessere e alla tutela della prima infanzia**, evidenziano un livello molto elevato di apprezzamento sia per la qualità delle relazioni con operatori e operatrici, sia per le attività proposte e l'utilità dei percorsi realizzati. **Oltre l'85% delle valutazioni si colloca infatti nei livelli "buono" o "eccellente"**.

---

# 2.4 PARITÀ DI GENERE



Un enorme divario da colmare, insieme

## MATRIMONI PRECOCI



**12 milioni**

le ragazze che diventano "spose bambine" ogni anno

**1 su 5**

le giovani donne (20-24 anni) che, a livello globale, si sono sposate prima dei 18 anni

L'area più colpita oggi è l'Africa subsahariana



## POVERTÀ ESTREMA



**1 su 10**

le donne che nel mondo vivono in condizioni di povertà estrema

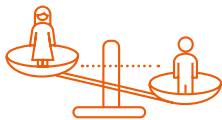
**+25%**

probabilità che le donne tra i 25 e i 34 anni vivano in estrema povertà rispetto agli uomini della stessa età

**7,7**

le volte che le donne sono più esposte alla povertà estrema rispetto agli uomini, nelle zone di conflitto

## DISUGUAGLIANZE DI GENERE



**123 anni**

sono necessari per raggiungere la piena parità uomo-donna, al ritmo attuale dei progressi

**Divari più grandi** > partecipazione economica, accesso al potere politico, salari

## ISTRUZIONE E LAVORO



**119 milioni**

le bambine e ragazze nel mondo che sono ancora fuori dalla scuola

**circa 35%**

le donne che rappresentano i laureati STEM

**47% vs 72%**

le donne nel mondo che lavorano fuori casa, rispetto agli uomini

**-20%**

guadagno medio delle donne rispetto agli uomini, a livello mondiale

## SALUTE



**24 milioni**

le donne che ogni anno partoriscono senza l'assistenza di personale sanitario qualificato

**oltre 800**

le donne che muoiono ogni giorno per cause legate a gravidanza e parto, in gran parte evitabili

**43%**

le adolescenti che vorrebbero evitare una gravidanza e non hanno accesso alla contraccezione nei Paesi a basso e medio reddito



Foto: Alberto Molinari



Foto: Francesco Cabras

## UN IMPEGNO TRASVERSALE PER UNA SOCIETÀ PIÙ EQUA

Tutti i nostri progetti mirano sempre a garantire un'equa e attiva partecipazione femminile alla società.

Nel 2025 i progetti per ridurre il divario di genere nell'accesso ai servizi di base, allo sport, all'educazione, alle materie STEM e a realizzare attività di prevenzione e risposta alla violenza di genere sono stati 53, il 61% in più dell'anno precedente.

Inoltre, abbiamo promosso la decostruzione dei ruoli e degli stereotipi di genere e la partecipazione attiva delle donne e delle ragazze, rafforzandone la leadership, le capacità e il potere decisionale.

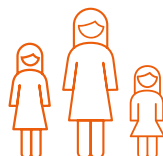
Tutte le nostre attività sono implementate garantendo una particolare attenzione alle esigenze di donne e bambine vulnerabili, quando non si tratta di attività dedicate specifiche.

Per alcuni progetti il gruppo target è proprio quello delle bambine, ragazze e donne: dalle detenute in Mauritania e Haiti, alle donne e ragazze sopravvissute al genocidio degli Yazidi in Iraq, alle donne e madri migranti in Italia.

53

61%

### PROGETTI CON ATTIVITÀ SPECIFICHE PER LA PARITÀ DI GENERE



#### BENEFICIARIE DIRETTE

525.279

-8%

Bambine, ragazze, donne

55%

dei nostri beneficiari  
di tutti i nostri progetti

## ALCUNI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2025

**4.093 bambine e ragazze** e **1.692 donne** che necessitavano protezione sono state inserite in programmi di sostegno o i loro casi trasferiti a servizi di protezione. Di questi **138** erano casi di **matrimonio precoce** individuati dal progetto PRea-CH in Zimbabwe.

**4.482 ragazze e donne** hanno beneficiato di servizi di salute riproduttiva e screening ginecologici in Siria.

**4.815 donne, bambine e ragazze** hanno avuto informazioni e assistenza legale per ottenere certificati di nascita, richiedere asilo, regolarizzare i loro documenti: quasi il **50%** in più rispetto a uomini, bambini e ragazzi.

**9.032 bambine e ragazze** appartenenti a gruppi vulnerabili hanno ricevuto supporto psicologico strutturato e non strutturato o hanno partecipato ad attività psicosociali per migliorare il loro stato di salute mentale.

**791 donne** detenute hanno potuto seguire corsi professionali o sono state accompagnate nel reinserimento sociale tramite iniziative o persone della società civile in Mauritania.

# MAURITANIA

## DENTRO IL PROGETTO

### Prodrofem - Promozione e protezione dei diritti delle donne e dei minori in conflitto con la legge

<b>INIZIO</b>	MARZO 2025
<b>DURATA</b>	24 MESI
<b>DONATORE</b>	UNIONE EUROPEA
<b>PARTNER</b>	ASSOCIATION DE LUTTE CONTRE LA DÉPENDANCE, MINISTÈRE DE LA JUSTICE E LA DIRECTION GÉNÉRALE DE LA SÛRETÉ NATIONALE.



Da più di venticinque anni Terre des Hommes è attiva nella protezione dei minori in conflitto con la legge. All'inizio abbiamo collaborato con le istituzioni locali per migliorare la legislazione, affinché nelle strutture carcerarie si potessero separare gli adulti dai minori, sia ragazzi che ragazze, e fossero messi a punto **programmi specifici di accompagnamento** della detenzione in modo che questa si trasformi in un periodo utile per la crescita e la formazione dei/delle minori.

Siamo partiti dalla costruzione fisica delle strutture di accoglienza perché fossero in grado di compiere interamente il percorso necessario: dal sostegno psicosociale per individuare e superare la motivazione del comportamento negativo, alla riconciliazione con la famiglia, dall'alfabetizzazione alla formazione professionale che sfoci poi in un **"progetto di vita personalizzato"** da mettere in pratica alla fine della detenzione per un efficace reinserimento del minore in società. Nel corso degli anni, grazie a fondi dell'Unione europea e di diverse Cooperazioni internazionali, abbiamo realizzato questo tipo di progetti in Paesi come Burkina Faso, Niger, Nicaragua, Haiti e in Mauritania. Qui, a partire dal 2005, abbiamo costruito un centro per minori in conflitto con la legge nella capitale Nouakchott e uno nella città di Nouadhibou e abbiamo contribuito ai centri creati poi successivamente dal Governo mauritano a Kiffa e Rosso, coprendo così le necessità di gran parte del Paese.

A Nouakchott e Nouadhibou, da marzo 2025, stiamo portando avanti **Prodrofem**, un intervento che mira a rafforzare in modo sostenibile le misure di protezione e la tutela dei diritti delle donne private della libertà e dei minori in conflitto con la legge, sostenendo le istituzioni e la società civile per migliorare

le pratiche giudiziarie e penitenziarie nel rispetto dei diritti umani e favorire il loro reinserimento sociale.

#### UN PERCORSO CHE ARRIVA OLTRE L'USCITA DAL CARCERE

Con questo progetto abbiamo messo in atto dei dispositivi di assistenza e accompagnamento per i minori e le minori presenti nei Centri di Accoglienza e Reinserimento Sociale dei Minori in Conflitto con la Legge (CARSEC) e le donne nelle carceri femminili per migliorare l'accesso ai diritti e favorire un loro reinserimento effettivo e duraturo nella società.

Oltre all'assistenza legale e al sostegno psicosociale, sono stati avviati percorsi che favoriscono lo **sviluppo delle competenze personali** attraverso l'elaborazione di progetti di vita, la formazione professionale e il rafforzamento dei legami familiari. Nel primo anno 172 persone, di cui 48 donne e 12 ragazze, hanno partecipato a corsi d'informatica, saldatura, falegnameria, elettricità, sartoria, acconciatura, orticoltura, produzione di sapone artigianale, ecc. Sono state inoltre organizzate 210 attività socioeducative (sport, musica, pittura, ecc.) e 39 persone sono state accompagnate nel loro progetto di reinserimento post-carcerario.

#### RAFFORZARE LE COMPETENZE DEL PERSONALE

Per migliorare la qualità dell'assistenza nel 2025 abbiamo valutato le competenze del personale dei CARSEC e delle prigioni femminili e definito un piano di rafforzamento delle capacità che sarà attuato nel secondo anno di progetto. L'accento è stato posto

# MARIAM ALLA RICERCA DI UN FUTURO

*“Quando sono entrata là pensavo che la mia vita sarebbe finita, che non ci sarebbe stato più un futuro per me. Ho passato un periodo terribile, un anno e 3 mesi. Là non c’è niente da fare, non dormi, ti annoi e pensi”.*

Mariam ha 26 anni ed è finita nel carcere femminile di Nouakchott perché è rimasta incinta al di fuori del matrimonio. In Mauritania c’è il detto *“Una ragazza è come una pagina bianca, quando si sporca è difficile cancellare la macchia”* e questo fa comprendere meglio la sua disperazione: una situazione

così può compromettere qualsiasi prospettiva futura per una giovane donna. Ma qualcosa sta cambiando, grazie ai programmi di reinserimento sociale delle ex detenute portati avanti da Terre des Hommes e i suoi partner. Qualche mese fa Mariam ha avuto la possibilità di fare alcuni laboratori, tra cui uno sulla produzione di saponi artigianali e adesso sta frequentando una scuola professionale. A fine anno prenderà il diploma di ragioniera. Ancora non ha chiaro quello che



Foto: Giuseppe Barile

vuole fare dopo. *“Spero di trovare un progetto che mi piaccia”, dice, “anche con il vostro aiuto”.* Forse il suo futuro è ancora incerto, ma adesso sa bene che la sua vita non è finita.



Foto: Bechir Malum

soprattutto sulle capacità di ascolto e di sostegno psicosociale. Inoltre abbiamo attrezzato **6 spazi dedicati all’assistenza psicosociale** all’interno dei CARSEC, delle carceri femminili e dei commissariati per minori per garantire la sicurezza e la riservatezza dei beneficiari.

## COINVOLTA LA SOCIETÀ CIVILE

Infine, il progetto sostiene il coinvolgimento attivo della società civile per migliorarne le conoscenze e le capacità di azione, in particolare attraverso iniziative di advocacy a favore di alternative alla detenzione. Uno degli obiettivi del progetto, infatti, è creare una rete di organizzazioni impegnate nella protezione e nel reinserimento delle donne detenute e dei minori in conflitto con la legge. Nel 2025 si sono tenuti gli incontri preparatori

## BENEFICIARI DEL PROGETTO PER IL 2025

1.437

	Maschi	Femmine
BAMBINI DA 6 A 18 ANNI	884	455
GIOVANI 19-24 ANNI	-	28
ADULTI	-	70
	62%	38%

ASSOCIAZIONI LOCALI 17

AUTORITÀ LOCALI 7

BENEFICIARI INDIRETTI 10.059

alla creazione del network e 17 associazioni hanno realizzato attività a beneficio dei destinatari del progetto (attività sportive, assistenza legale, formazione professionale). Infine, con la loro collaborazione, è stata svolta un’azione di advocacy per sensibilizzare le autorità al problema del sovraffollamento dei CARSEC.

## PROSPETTIVE PER IL 2026

Nel secondo anno di attività il progetto proseguirà il rafforzamento dei dispositivi di accompagnamento, consoliderà i percorsi di reinserimento e intensificherà le azioni di sensibilizzazione a favore delle alternative alla detenzione, istituendo un fondo di sostegno alle iniziative della società civile.

# ECUADOR

## DENTRO IL PROGETTO

Programma di sostegno educativo per i bambini e le bambine delle comunità indigene di Sigchos, Provincia del Cotopaxi

**DURATA** CONTINUATIVO

**DONATORE** SOSTEGNO A DISTANZA

**PARTNER** UNOCS (UNIÓN DE ORGANIZACIONES CAMPESINAS NOROCCIDENTE DE SIGCHOS)



In un territorio andino caratterizzato da povertà diffusa, isolamento geografico e forte migrazione delle famiglie, questo progetto svolto in collaborazione con la UNOCS continua a rappresentare un importante punto di riferimento per le comunità indigene contribuendo a garantire nel 2025 il diritto all'istruzione, alla protezione e a migliori condizioni di vita di 217 bambini, bambine e adolescenti.

### CONTRO L'ABBANDONO SCOLASTICO

Durante l'anno le attività si sono concentrate soprattutto sul sostegno educativo e sulla prevenzione dell'abbandono scolastico. Per sostenere concretamente il percorso educativo, abbiamo distribuito kit scolastici completi agli studenti della scuola primaria, secondaria e dell'università, oltre ad alcuni beni essenziali come scarpe e zaini. Per molte famiglie contadine questo supporto rappresenta un aiuto fondamentale per permettere ai figli di continuare gli studi.

Sono stati inoltre organizzati momenti di sostegno scolastico e doposcuola per rafforzare le competenze di base nella lettura, scrittura e matematica, contribuendo a migliorare l'autostima e le abitudini di studio dei bambini.

### ACCANTO ALL'EDUCAZIONE ANCHE NUTRIZIONE, SALUTE E PROTEZIONE

Una parte importante delle attività ha riguardato la promozione della corretta nutrizione e della sicurezza alimentare attraverso la realizzazione di orti scolastici e familiari. Grazie alla collaborazione con enti locali e al coinvolgimento delle comunità sono state distribuite migliaia di piantine orticole alle scuole e alle famiglie beneficiarie. Gli orti hanno favorito il consumo di alimenti

Foto: Andrea Frazzetta



freschi e salutari, rafforzando al tempo stesso il lavoro comunitario e l'educazione ambientale.

Nel corso dell'anno il progetto ha promosso anche attività di sensibilizzazione dedicate alla protezione dell'infanzia e dell'adolescenza. Bambini, adolescenti e genitori hanno partecipato a incontri sulla prevenzione di gravidanze precoci, salute sessuale e riproduttiva, prevenzione del consumo di droghe e sull'importanza di una corretta alimentazione. Le attività, svolte sia in presenza che online, hanno favorito il dialogo tra genitori e figli e rafforzato la consapevolezza sui diritti e sulla salute dei minori.

### PARTECIPAZIONE COMUNITARIA E ATTIVITÀ RICREATIVE

Particolare attenzione è stata dedicata anche alla partecipazione dei giovani e al rafforzamento comunitario. Attraverso laboratori di leadership, le ragazze e i ragazzi hanno riflettuto sul proprio ruolo all'interno delle comunità indigene, approfondendo temi legati ai diritti collettivi, alla partecipazione, all'organizzazione

comunitaria e alla giustizia indigena.

Accanto alle attività educative e formative, abbiamo organizzato momenti ricreativi, sportivi e comunitari, tra cui giochi interscolastici, gare di atletica e celebrazioni comunitarie per il Natale e la Festa della Mamma. Queste iniziative hanno contribuito al benessere emotivo dei minori, rafforzando il senso di appartenenza e la partecipazione comunitaria.

### BENEFICIARI DEL PROGETTO PER IL 2025

217

MASCHI	FEMMINE
97	120
45%	55%

## UNA CANDELA ACCESA SUL FUTURO

Tra i risultati che ci rendono più orgogliosi del sostegno all'educazione a Sigchos c'è l'aumento del numero di giovani che riescono ad accedere all'università o agli istituti tecnici superiori, segnale importante dell'impatto positivo del progetto sulle prospettive future delle nuove generazioni.

Una di loro è Eslendis Nicol Campaña Patango, nata nella comunità di Costa Azul. Gli anni della primaria li ha trascorsi alla scuola Río Aguarico della comunità, dove un unico maestro insegnava a 10 alunni, poi ha proseguito gli studi presso la scuola Monseñor Leonidas Proaño, un istituto di istruzione a distanza, riuscendo a superare mille difficoltà e dimostrando un impegno fuori dal comune.

Eslendis ci racconta: "I miei genitori, anche se non disponevano di sufficienti risorse economiche, hanno sempre cercato di darmi il necessario per poter studiare. Il venerdì e il sabato assistevo alle lezioni, mentre il resto



della settimana lavoravo con loro occupandomi delle mucche per la produzione di latte, che rappresenta il sostentamento della nostra famiglia. Il primo anno di scuola superiore è stato molto difficile, finché non sono riuscita ad adattarmi al nuovo sistema educativo a distanza, basato principalmente sui libri e le guide allo studio. Nella casa dove vivo non abbiamo accesso a internet non c'è copertura per il cellulare, né abbiamo energia elettrica. Ogni giorno mi dovevo organizzare tra il lavoro al mattino e nel pomeriggio e, la sera, fare i compiti alla luce di una candela. Dopo un po' mi sono abituata e lo studio non è più stato così complicato. Grazie all'impegno nelle attività scolastiche, nelle verifiche e negli esami, sono riuscita a ottenere ottimi risultati e, quasi senza accorgermene, mi

sono collocata tra i migliori studenti per rendimento scolastico.

Per me, considerando gli enormi sacrifici affrontati e le tante difficoltà superate, essere arrivata al terzo posto tra i migliori studenti della scuola rappresenta una grande vittoria personale. Mi sono diplomata in scienze e attualmente mi sto preparando in un centro di formazione per poter accedere all'università. Il mio sogno è studiare marketing, un ambito di studio che mi appassiona.

Grazie al sostegno a distanza, molti di noi, che provengono da famiglie con poche risorse, hanno avuto la possibilità di studiare, uscire dall'emarginazione e costruire un futuro migliore. Voglio perciò ringraziare tutte le persone che continuano a offrire questo supporto a chi ne ha più bisogno".

# ITALIA

## DENTRO IL PROGETTO

### Contrasto alla povertà educativa - Spazi Indifesa Milano, Catania, Ragusa. Laboratori - Formazione - Sensibilizzazione - Empowerment

<b>INIZIO</b>	DICEMBRE 2024
<b>DURATA</b>	12 MESI
<b>DONATORE</b>	ENI PLENITUDE
<b>PARTNER</b>	TALITÀ KUM CATANIA, ORATORIO SALESIANO DON BOSCO DI RAGUSA, CASA DELLE DONNE DI SCICLI



Gli Spazi **Indifesa** di Terre des Hommes operano in contesti dove è alto il numero di famiglie in condizione di fragilità: il quartiere Gallaratese di Milano, Librino a Catania e Ragusa. Accanto ad altre attività offerte dai nostri spazi (assistenza alimentare, supporto psicologico, orientamento al lavoro, ecc.), dalla fine del 2024 è partita un'articolata iniziativa che mira a contrastare la povertà educativa e l'abbandono scolastico finanziata da Eni Plenitude.

Supporto ai compiti, orientamento scolastico e professionale, attività sportive e creative, laboratori di educazione sesso-affettiva e sportelli psicologici sono state alcune delle proposte sviluppate nei tre territori, con l'obiettivo comune di sostenere ragazzi e ragazze che vivono situazioni di vulnerabilità: povertà materiale e quindi educativa, difficoltà nelle relazioni tra pari, fatica a immaginare il proprio futuro, contesti familiari fragili o caratterizzati dall'assenza di figure adulte di riferimento.

### LUOGHI PROTETTI PER L'ASCOLTO E LA PARTECIPAZIONE

In tutte e tre le località del progetto abbiamo cercato di costruire luoghi sicuri di ascolto, crescita e partecipazione. Attraverso il doposcuola e il supporto educativo molti ragazzi e ragazze hanno potuto migliorare il proprio rapporto con la scuola, rafforzare l'autostima e sviluppare maggiore autonomia nello studio. Parallelamente, i laboratori di orientamento scolastico e professionale hanno aiutato adolescenti e giovani a riflettere sulle proprie competenze, sui desideri e sulle possibilità future, valorizzando aspirazioni spesso soffocate da

contesti di marginalità sociale.

A Milano particolare attenzione è stata dedicata al protagonismo giovanile attraverso laboratori creativi e multimediali di radio, fotografia, *videomaking* e *digital content*, che hanno permesso ai ragazzi e alle ragazze di esprimersi e raccontare il proprio territorio. Durante il periodo estivo, inoltre, l'Hub Spazio Indifesa ha garantito continuità educativa e aggregativa con centri estivi, attività ludico-sportive, uscite culturali e momenti di socialità. Il progetto ha infine promosso laboratori di cittadinanza attiva ed *empowerment* femminile, favorendo inclusione, sviluppo delle competenze e partecipazione sociale.

### RIPRENDERSI LA PIAZZA

Le attività sportive e creative hanno rappresentato uno strumento fondamentale di inclusione e relazione. In particolare,





nel quartiere Librino di Catania il percorso di rigenerazione urbana legato al campetto di calcio di Piazza dell'Elefante ha coinvolto attivamente ragazze e ragazzi nella cura di uno spazio pubblico precedentemente utilizzato come discarica. Attraverso il calcio, i laboratori creativi e la realizzazione collettiva di un murales, il campetto è diventato un luogo vissuto, riconosciuto e rispettato dalla comunità, rafforzando nei partecipanti la consapevolezza del valore dei beni comuni e della loro tutela.

### UN PERCORSO PER CONOSCERSI E RISPETTARSI

Trasversale a tutte le attività è stato inoltre il lavoro psicologico e psicoeducativo, sviluppato attraverso sportelli di ascolto, laboratori di educazione sesso-affettiva e momenti di confronto individuali e di gruppo. Questi percorsi hanno consentito ai partecipanti di affrontare temi legati alle emozioni, alle relazioni, al consenso, alla gestione dei conflitti e alla costruzione della propria identità.

Tra i risultati concreti del progetto vi è anche la realizzazione del manuale di educazione sesso-affettiva "Love, body, respect" per offrire a educatori, ragazzi e famiglie uno strumento accessibile di approfondimento sui temi dell'affettività, del rispetto e della salute.

### BENEFICIARI DEL PROGETTO PER IL 2025

1.115

I 1-18 ANNI	Maschi	Femmine	Totale
MILANO	145	139	284
CATANIA	66	119	185
RAGUSA	177	161	338
TOTALE	388	419	807
	48%	52%	

ADULTI	Maschi	Femmine	Totale
	123	185	308
	40%	60%	

## UN CORTO CHE DÀ SPERANZA

Una vera trasformazione. Non si può definire altrimenti l'esito del corso di videomaking a cui hanno partecipato una decina di ragazze di Scicli (RG) coinvolte dal progetto. Queste ragazze, molte delle quali di seconda generazione, all'inizio presentavano difficoltà a scuola e rischiavano di abbandonarla anche perché vittime di bullismo e razzismo. Vivendo in un contesto di isolamento sociale e culturale, queste esperienze le avevano rese timide, introversive e con scarsa autostima. Per questo abbiamo creato "Il cerchio degli adolescenti", uno spazio di ascolto e condivisione dove le ragazze, assieme alla nostra équipe hanno co-progettato una serie di attività, tra cui un laboratorio creativo di videomaking, per migliorare le loro capacità comunicative e avvicinarle al mondo della produzione multimediale, in modo professionale.

Guidate dal videomaker e formatore Samuel Tasca, le ragazze hanno appreso come fare le riprese, l'interpretazione e il montaggio. Ma soprattutto per il copione hanno elaborato una storia emotivamente forte che parla di loro, delle loro paure, dei loro desideri, delle loro emozioni.

*"Inizialmente avevo paura di espormi. Poi quando abbiamo scritto la storia ho pensato che molti vivevano situazioni simili, allora ho deciso di mettere da parte la mia paura, proprio per dare voce a chi non ce l'ha, racconta Khaoula Nakoua, protagonista del corto. La fiducia in me stessa per fare questo passo si è costruita anche grazie al supporto ricevuto durante tutto il percorso fatto. Sono stata circondata da persone che mi hanno trasmesso la fiducia in me stessa. Non pensavo di arrivare a recitare come protagonista, ma oggi sono molto felice".*

Così è nato "Amel", ("Speranza" in arabo), un cortometraggio che racconta la loro esperienza di crescita tra due culture, affrontando i temi della scuola, delle discriminazioni, della libertà e delle aspirazioni per il futuro. Durante la presentazione del video alla comunità di Scicli, in un evento organizzato il 12 dicembre 2025, quelle che erano le ragazze timide ed isolate che avevamo conosciuto a gennaio non hanno avuto paura di prendere in mano il microfono per parlare della loro esperienza di fronte ad assessori, autorità pubbliche e mondo della scuola. Per noi è motivo di grande orgoglio: forza ragazze, continuate così!



# SIRIA

## DENTRO IL PROGETTO

### *Health for All* (“Salute per tutti”) Centro di Assistenza Sanitaria Primaria ad Astamo, Latakia



<b>INIZIO</b>	NOVEMBRE 2023
<b>DURATA</b>	24 MESI
<b>DONATORE</b>	OTTO X 1.000 - CHIESA VALDESE
<b>PARTNER</b>	MEZZALUNA ROSSA ARABA SIRIANA

La città di Astamo, situata nel distretto di Al-Qardaha, Governatorato di Latakia, ha affrontato negli ultimi anni sfide particolarmente gravi a causa del protrarsi del conflitto siriano, del peggioramento delle condizioni economiche e delle conseguenze del terremoto del febbraio 2023. Questi fattori hanno esercitato una forte pressione su servizi pubblici già fragili, in particolare sul sistema sanitario, limitando l'accesso alle cure mediche per molte famiglie a reddito medio-basso.

Prima dell'istituzione del nostro Centro di Assistenza Sanitaria Primaria i circa 5.480 residenti della zona erano costretti a recarsi in strutture sanitarie lontane per visite e medicinali, affrontando costi e difficoltà logistiche spesso insostenibili per i nuclei familiari più vulnerabili.

Per rispondere a questi bisogni Terre des Hommes Italia, in collaborazione con la Mezzaluna Rossa Araba Siriana - organizzazione corrispondente alla Croce Rossa in Siria -, ha avviato la realizzazione di un **centro sanitario capace di garantire servizi essenziali alla comunità**, assicurando ai cittadini di Astamo un accesso tempestivo alle cure e ai farmaci senza gravosi costi o lunghi spostamenti.

#### TRE AMBULATORI E UNA FARMACIA

Il Centro di Assistenza Sanitaria Primaria di Astamo è stato inaugurato il 9 settembre 2024 all'interno di un complesso di unità prefabbricate realizzate da Terre des Hommes Italia per accogliere le famiglie sfollate a seguito del terremoto del 2023. La struttura comprende tre ambulatori specialistici, una farmacia, un'area di accoglienza e una sala amministrativa.

- **L'ambulatorio pediatrico** fornisce visite, diagnosi e follow-up per le principali patologie infantili, monitorando

la salute e lo sviluppo di bambini e bambine, anche con disabilità.

- **L'ambulatorio ginecologico** offre consulenze dedicate alla salute riproduttiva e visite specialistiche per le donne.
- **L'ambulatorio di medicina interna** garantisce assistenza ad adulti e anziani affetti da patologie acute o croniche, tra cui ipertensione e infezioni respiratorie.
- **La farmacia** assicura infine la distribuzione dei medicinali prescritti e la continuità terapeutica dei pazienti.

Grazie alla presenza integrata di questi servizi, il centro consente ai pazienti di ricevere consulto medici, diagnosi e farmaci all'interno della stessa struttura. Il coordinamento con la Mezzaluna



Rossa Araba Siriana garantisce inoltre una gestione efficace delle attività e il supporto continuo al personale medico.

### UN PRESIDIO SANITARIO ESSENZIALE

Dalla sua apertura sino alla fine del 2025, il centro ha erogato complessivamente 8.946 visite mediche: 1.834 nell'ultimo trimestre del 2024 e 7.112 nel corso del 2025, raggiungendo 6.530 persone nel solo 2025. **L'80% degli utenti è rappresentato da donne, bambini e bambine**, a conferma del ruolo centrale del presidio nel rispondere ai bisogni di salute materna e infantile.

I servizi sanitari vengono erogati nel rispetto dei principi umanitari di imparzialità e inclusione, garantendo l'accesso anche alle persone con maggiori difficoltà nell'accesso alle cure, come le persone con disabilità. **Nel 2025 hanno usufruito dei servizi del centro 51 persone con disabilità, di cui 11 bambini e 40 adulti.**

Negli ultimi mesi dell'anno è stato registrato un graduale aumento delle visite, segnale di una crescente fiducia della comunità nella qualità dell'assistenza offerta.

Per molte famiglie vulnerabili colpite dalla crisi economica il centro rappresenta oggi un punto di riferimento sanitario affidabile ed essenziale. La possibilità di accedere a visite e medicinali gratuiti senza lunghi spostamenti ha contribuito a ridurre le spese familiari, favorendo al contempo diagnosi precoci e trattamenti tempestivi.

### LE SFIDE ANCORA APERTE

Nonostante i risultati raggiunti, permangono diverse sfide operative. La persistente crisi economica in Siria continua, infatti, a incidere sulla disponibilità e sui costi delle forniture e delle attrezzature mediche. Anche la carenza di elettricità e le limitazioni infrastrutturali rappresentano elementi critici per il funzionamento del centro.

Un'ulteriore sfida è costituita dalla **crescente domanda di servizi sanitari**, dovuta alla scarsità di strutture operative nelle comunità circostanti. Questa situazione comporta spesso un elevato carico di lavoro per il personale medico, chiamato a rispondere a bisogni sanitari sempre più ampi e complessi.

### BENEFICIARI DEL PROGETTO PER IL 2025

6.530

	Maschi	Femmine
<b>BAMBINI DA 0 A 18 ANNI</b>	1.102 49%	1.126 51%
<b>ADULTI</b>	1.311 30%	2.991 70%

### BENEFICIARI INDIRETTI

13.060

## UNA CURA PER JAAFAR RIACCENDE LA SPERANZA

Quando aveva solo un mese di vita a Jaafar è stata diagnosticata una malattia dell'apparato gastro-intestinale. I medici sono stati subito chiari con i genitori: il bambino doveva essere costantemente monitorato. Ogni settimana dovevano portarlo in clinica per una visita se volevano evitare che la malattia progredisse e il bambino avesse difficoltà nella crescita.

Il problema era che la clinica si trovava a Latakia, a una trentina di chilometri dalla cittadina dove vive la famiglia, Astamo. Ad accompagnarlo fin lì poteva solo il padre, che però ha un lavoro precario e guadagna in base alle ore fatte. "Se salto una giornata di lavoro", racconta, "dobbiamo tutti

*saltare il pasto. Per questo, invece di una volta a settimana, portavo mio figlio dal medico solo una volta al mese. Non abbiamo i soldi per i trasporti e per pagare le cure".*

Appena i genitori di Jaafar hanno saputo dell'apertura del Centro di Assistenza Sanitaria Primaria vicino casa hanno portato il bambino per un consulto. Al personale hanno spiegato che si trovavano in grosse difficoltà economiche ma che il loro figlio aveva bisogno di cure urgenti. Subito sono stati rassicurati: Jaafar sarebbe stato seguito gratuitamente,

farmaci compresi.

Grazie alla perseveranza nelle cure il bambino, che adesso ha quasi 3 anni, sta meglio e le visite di controllo possono essere meno frequenti: ogni mese, mese e mezzo. "Ci avete ridato la speranza che mio figlio possa crescere e avere una vita normale", dice la madre ai medici. Non avere i soldi per le cure non deve essere più una condanna a morte, ogni bambino ha diritto a essere curato.



# ITALIA

## DENTRO IL PROGETTO

**NidoPiù Insieme:** individuazione di buone prassi e interventi per la promozione del benessere e la tutela della prima infanzia (0-6 anni)

<b>INIZIO</b>	DICEMBRE 2023
<b>DURATA</b>	24 MESI
<b>DONATORE</b>	REGIONE LOMBARDIA
<b>PARTNER</b>	ATS CITTÀ METROPOLITANA (capofila), COOPERATIVA COMIN, UNIVERSITÀ MILANO BICOCCA, COMUNE DI MAGENTA, ASST MELEGNANO MARTESANA



Il progetto *NidoPiù Insieme* è nato con l'obiettivo di promuovere il benessere dei bambini e delle bambine da 0 a 6 anni, sostenendo al tempo stesso famiglie, operatori e reti territoriali. Attraverso un approccio integrato, il progetto ha sviluppato azioni di prevenzione, supporto alla genitorialità, formazione degli operatori e rafforzamento della collaborazione tra servizi educativi, sanitari e realtà del territorio. **Centrale è stata l'attenzione alle situazioni di fragilità "silenziosa"**, spesso non ancora manifeste ma capaci di incidere profondamente sul benessere dei bambini e delle loro famiglie.

### INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE TERRITORIALE

Una prima area di intervento ha riguardato la comunicazione e la sensibilizzazione sui temi della relazione educativa e della tutela della prima infanzia. Attraverso il sito **nidoinsieme.it**, i social network e materiali informativi diffusi sul territorio, il progetto ha promosso tutti i contenuti dei partner rivolti a famiglie e operatori. Nel 2025 sono state realizzate nuove pagine web, campagne informative e oltre 120 contenuti social, raggiungendo migliaia di utenti.

Particolarmente rilevante è stato il lavoro di coordinamento tra i partner, che ha consentito di costruire una comunicazione condivisa e coerente, culminata nel convegno conclusivo del 5 dicembre 2025 dedicato allo scambio e diffusione di buone pratiche tra i territori coinvolti.

### FORMAZIONE E SUPPORTO AGLI OPERATORI DEI SERVIZI

Un secondo filone di attività ha riguardato la formazione e il supporto agli operatori di nidi, scuole dell'infanzia, consultori e servizi territoriali. Sono stati realizzati percorsi formativi e di consulenza sui temi della relazione con le famiglie, della comunicazione educativa, dell'uso dei device elettronici nella fascia 0-5 anni, del lutto perinatale e della prevenzione della Sindrome del Bambino Scosso (*Shaken Baby Syndrome*).

Complessivamente **sono stati coinvolti oltre 200 operatori in attività formative e più di 80 professionisti** in percorsi di supervisione e consulenza.



Le attività hanno favorito non solo l'acquisizione di competenze, ma anche il confronto tra servizi appartenenti agli stessi territori, contribuendo alla nascita di collaborazioni e dispositivi di coordinamento permanenti, come il Tavolo 1000 Giorni promosso nell'ASST Melegnano Martesana. Particolarmente apprezzata è risultata la possibilità di creare spazi di confronto tra professionisti provenienti da servizi differenti.

### SUPPORTO PSICO-EDUCATIVO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

Grande attenzione è stata dedicata anche al sostegno diretto alle famiglie con bambini dagli 0 a 6 anni, attraverso **colloqui di supporto alla genitorialità soprattutto con neogenitori e neomamme che vivevano situazioni di fragilità**, solitudine, conflittualità familiare o difficoltà legate alla maternità. Queste attività sono state realizzate principalmente presso lo Spazio Terraluna di Settimo Milanese gestito dalla Cooperativa Comin, che è diventato un luogo di riferimento accogliente e informale, capace di favorire la partecipazione anche delle famiglie più fragili. Nel corso del 2025 sono stati realizzati 38 colloqui individuali, di cui 22 strutturati in percorsi continuativi di supporto. Accanto a questi nello stesso spazio sono stati attivati percorsi di gruppo a sostegno dei neogenitori, che hanno coinvolto oltre 150 utenti, evidenziando quanto spazi informali, relazioni di fiducia e continuità educativa possano rappresentare un importante fattore di prevenzione e benessere.

### MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E APPRENDIMENTO CONDIVISO

Il progetto è stato accompagnato da un articolato sistema di monitoraggio e valutazione sviluppato con l'Università Milano-Bicocca. Questionari, *focus group* e strumenti di *customer satisfaction* hanno permesso di raccogliere dati e riflessioni utili non solo alla rendicontazione, ma anche al miglioramento progressivo delle attività.

Nel complesso, *NidoPiù Insieme* ha contribuito a rafforzare le reti territoriali, sostenere famiglie e operatori e sperimentare modelli di intervento integrati e orientati alla prevenzione, valorizzando la **collaborazione tra enti pubblici, servizi educativi, servizi sanitari e terzo settore**, e confermando l'importanza di investire nei primi anni di vita e nella costruzione di comunità educanti inclusive e capaci di prossimità.



### BENEFICIARI DEL PROGETTO PER IL 2025

**443**

<b>UOMINI</b>	<b>56</b>	<b>13%</b>
<b>DONNE</b>	<b>387</b>	<b>83%</b>
<b>FAMIGLIE</b>	<b>502</b>	

**BENEFICIARI INDIRECTI**

**1.586**





Terre des hommes

Proteggiamo i bambini insieme



# 3. EMERGENZA



Foto:Adam Hamad

Questi ultimi anni sono stati tra i più cruenti per i conflitti in cui siamo presenti con i nostri interventi d'emergenza.

L'Onu ha dichiarato il 2025 l'anno più letale per i civili ucraini, mentre a Gaza stima che il 70% di vittime civili era costituito da donne e bambini. Tra i sopravvissuti sono sempre di più i bambini e le bambine amputate che dovranno convivere con una disabilità permanente. In Colombia nell'anno appena trascorso lo **sfollamento forzato è cresciuto dell'85%** coinvolgendo intere comunità che, di fronte a violenze inaudite da parte dei gruppi armati che si contendevano i territori, non hanno avuto nessuna alternativa al di fuori di abbandonare tutto.

Grazie alla competenza dei nostri operatori e partner locali, nonostante questo difficilissimo contesto, siamo riusciti a portare **soccorso e assistenza a un numero crescente di persone - nel caso di Gaza il doppio del 2024 - offrendo aiuti umanitari, protezione e cure a famiglie, donne e bambini.**

In queste pagine, oltre ai dati di contesto e alla descrizione dei nostri interventi, abbiamo voluto dare un volto a questi numeri raccontando la storia di alcune persone che abbiamo incontrato e assistito, a cui auguriamo un futuro di pace e prosperità, come quello che cerchiamo di costruire ogni giorno con le nostre azioni.

---

## 3.1 GAZA

---

## 3.2 UCRAINA

---

## 3.3 COLOMBIA

---

# 3.1 GAZA

## Un conflitto che calpesta ogni diritto umano

Nel 2025 la situazione umanitaria a Gaza ha continuato ad essere catastrofica. La conta dei morti è arrivata ad almeno 71.271 vittime<sup>1</sup> (di cui oltre 20.000 sono bambini e bambine) e 171.233 feriti (con almeno 45.000 minorenni). Quasi un quarto dei feriti ha subito traumi che richiedono una riabilitazione fisica specialistica a lungo termine. **Tutti i 2,1 milioni di abitanti hanno avuto bisogno di assistenza umanitaria** per quel che riguarda cibo, acqua, cure mediche e alloggio.

A causa dei continui bombardamenti e ordini di evacuazione dell'esercito israeliano quasi l'intera popolazione ha dovuto lasciare le proprie case e trovare di volta in volta rifugi di fortuna, spesso in tende che non offrono adeguata protezione da freddo, caldo e pioggia.

Il blocco israeliano in vigore dal 2 marzo 2025 ha portato a una gravissima mancanza di alimenti, con **almeno il 22% della popolazione in condizioni di catastrofe** (ovvero il livello massimo di insicurezza alimentare acuta nella scala *Integrated Food Security Phase Classification*) e quotidiani decessi per fame.

I bambini e le bambine hanno pagato il prezzo più alto, privati

dei loro diritti fondamentali: protezione, istruzione, salute. Più di 58.000 sono rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori, un quarto delle famiglie è stato costretto a mandare a lavorare i propri figli per poter sopravvivere e 660.000 minorenni non frequentano la scuola. **Violenza e precarietà hanno messo duramente alla prova la salute mentale della totalità dei bambini**, con disturbi post traumatici da stress, ansia, attacchi di panico, ecc. che senza un adeguato sostegno psicologico rischiano di minare la loro vita futura.

### UN AIUTO MEDICO ANCHE NEI CAMPI SFOLLATI

In questo scenario che senza dubbio si può definire apocalittico, Terre des Hommes era presente assieme al suo partner locale, *Palestinian Medical Relief Society* (PMRS) per portare avanti vari interventi in soccorso della popolazione gazawa.

In risposta alla crescente domanda di servizi sanitari abbiamo sostenuto tre team medici inizialmente situati nel Nord di Gaza, a Gaza City e a Khan Younis. Ogni équipe era composta da un medico generico, una ginecologa, due infermieri, un'ostetrica, un fisioterapista e un farmacista, il che ha consentito di fornire

<sup>1</sup> Questo e gli altri dati riportati sono delle Nazioni Unite.



un'ampia gamma di **servizi di assistenza sanitaria di base, oltre a servizi specialistici rivolti a donne in gravidanza, neomamme, neonati, alle persone con disabilità e a quelle affette da malattie croniche.** Oltre che nei centri medici PMRS, per andare incontro alle esigenze delle persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e con difficoltà di movimento, le équipes si sono spostate per le visite nei rifugi per sfollati, nei campi di tende e nelle case. Come si può immaginare i team hanno operato in condizioni estremamente difficili per la scarsità di materiale medico e farmaci, ma anche pericolose. Infatti sono stati costretti a cambiare più volte la sede degli ambulatori a causa delle evacuazioni e distruzioni di strutture sanitarie, dimostrando sempre una grande capacità di riorganizzarsi adattandosi al nuovo contesto e incrollabile dedizione alla loro missione.

### ATTIVITÀ CREATIVE PER DARE ESPRESSIONE ALLE EMOZIONI

L'altro campo d'intervento è stato il **supporto psicosociale per i bambini, le bambine e gli adolescenti creando degli spazi protetti per il gioco, l'apprendimento e la creatività,** attività vitali per il loro benessere emotivo, resilienza e sviluppo. Attraverso lo sport, giochi di gruppo, attività artistiche, musica, danza, narrazione e teatro i partecipanti hanno potuto esprimersi, migliorare le loro competenze sociali e comunicative, rafforzare la propria autostima, ridurre lo stress, l'ansia e le emozioni negative migliorando il loro stato d'animo. Un'attenzione particolare è stata data all'inclusione di bambine e bambini con disabilità nelle attività con i coetanei.

Per i più grandi sono stati organizzati degli incontri per accrescere la consapevolezza dei rischi, identificare oggetti pericolosi, distinguere le aree più sicure e quelle più a rischio, adottare comportamenti prudenti ed essere preparati alle emergenze. Alcune di queste sessioni hanno coinvolto anche i genitori, in modo che le pratiche di protezione e sostegno al benessere dei bambini potessero essere svolte anche in famiglia.

Nei momenti di maggiore difficoltà abbiamo donato pacchi alimentari e beni di prima necessità alle famiglie più vulnerabili e distribuito alimenti ad alto valore nutrizionale ai bambini che partecipavano alle attività psicosociali. Quest'ultime ci hanno anche permesso di individuare alcuni casi di bambini e bambine ad alta vulnerabilità che richiedevano un supporto medico o psicologico individuale.

- **Nel 2025 abbiamo assistito quasi 200.000 PERSONE, IL DOPPIO DELL'ANNO PRECEDENTE.** In maggioranza erano donne, bambini, bambine e adolescenti.
- **Tra i donatori degli interventi a Gaza nel 2025 troviamo Terre des Hommes Netherlands, l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai e Welthungerhilfe.**



## QUANDO LA GUERRA COLPISCE L'INFANZIA: LA TESTIMONIANZA DI MOHAMMAD

*“Mi chiamo Mohammad, ho 12 anni e la mia casa era a Rafah. Un giorno stavo andando a comprare della farina con mio fratello quando un drone ci ha sganciato delle bombe addosso. Sono rimasto ferito e mi hanno portato in ospedale. Avevo una ferita grave alla gamba: quando il medico l'ha vista ha detto: «Vedremo come fare durante l'intervento». Lo ascoltavo ad occhi chiusi e continuavo a ripetermi: «No, non me la amputeranno». Prima della guerra andavamo al campo da calcio a giocare, a scuola per studiare, ma ora non ci sono più scuole. Coltivavamo anche la terra. Piantavamo ricino, limoni, ulivi, peperoni e molto altro. Prima della guerra vivevamo in una casa, stavamo bene. Non avevamo paura della pioggia. Ora viviamo in una tenda. Quando piove si allaga e tutto quello che c'è dentro si bagna, non abbiamo più un vestito asciutto. Prima dell'incidente io e mio fratello lavoravamo: compravamo e vendevamo prodotti come lenticchie, riso, farina e zucchero. Adesso senza una gamba non riesco a muovermi bene, ho difficoltà anche quando vado in bagno, perché scivolo e non ci sono maniglie dove sorreggermi. Spero di avere presto una protesi per poter camminare di nuovo, giocare a calcio, nuotare e andare a trovare le persone a cui voglio bene, come mio nonno”.*

# 3.2 UCRAINA

## Accanto ai bambini del fronte

Terre des Hommes Italia è presente in Ucraina sin dall'inizio del conflitto, nel febbraio 2022. La guerra seguita all'aggressione russa ha causato 5,6 milioni di rifugiati ucraini all'estero e 3,7 milioni di sfollati interni (dati 2025). **Almeno 12,7 milioni di persone nel Paese necessitano di assistenza umanitaria** per soddisfare bisogni urgenti quali beni di prima necessità, cure mediche, mezzi di sussistenza, protezione ed educazione.

Il conflitto sta avendo un impatto devastante sui bambini: la violenza a cui assistono quotidianamente, insieme alla paura e all'insicurezza, ha provocato **diffusi problemi di salute mentale, tra cui ansia, depressione e disturbi post-traumatici da stress**. La separazione o la perdita dei genitori e gli sfollamenti forzati sono eventi che sconvolgono profondamente la loro vita, lasciando ferite durature. Ogni forma di normalità è stata stravolta per centinaia di migliaia di bambini e bambine che vivono nelle aree più vicine al fronte o in quelle divenute obiettivi strategici dell'esercito russo, dove non è possibile frequentare la scuola o giocare all'aperto. Sebbene la didattica a distanza cerchi in parte di compensare le interruzioni scolastiche, ne risente fortemente la socialità dei più piccoli.



44  
UNO SPAZIO SICURO  
PER MARIA





*Maria è una bambina che la guerra ha raggiunto dopo una vita già segnata dalla perdita. È orfana di madre: la mamma è morta di cancro subito dopo la sua nascita. Maria è nata prematura, molto debole, ed è stata ricoverata in terapia intensiva fin dai primi giorni di vita. Da sempre sa che la donna che si prende cura di lei è la zia. Una consapevolezza che l'ha accompagnata fin dall'infanzia e che ha inciso profondamente sul suo equilibrio emotivo. Quando la guerra è arrivata anche a Chernihiv, Maria era già una bambina fragile.*

*Il conflitto ha aggiunto paura, isolamento e insicurezza a una storia personale già dolorosa. Natalia, la zia e tutrice, racconta che Maria aveva paura delle persone, si nascondeva dietro di lei per strada e faceva fatica a chiedere aiuto o a difendersi quando qualcuno le faceva del male.*

*L'ingresso nel nostro Spazio ha rappresentato un primo e fondamentale cambiamento. «Mi è piaciuto molto, voglio tornare ancora», ha detto Maria dopo le prime attività. Per Natalia è stato il segnale che sua nipote aveva finalmente trovato un luogo dove sentirsi davvero al sicuro.*

## LE NOSTRE ATTIVITÀ NEL 2025

Nel corso dell'ultimo anno abbiamo sostenuto, insieme ai nostri partner locali, **4 spazi a misura di bambino (Child Friendly Spaces)** e **Centri Comunitari negli Oblast di Chernihiv, Kharkiv e Kherson**. In questi luoghi bambini, bambine e adolescenti possono partecipare ad attività ricreative, ricevere supporto psicosociale strutturato e seguire percorsi di apprendimento socio-emotivo per elaborare i traumi causati dalla guerra. Nelle stesse strutture sono inoltre disponibili servizi di consulenza psicologica aperti anche a genitori e caregiver.

Per raggiungere le aree più isolate e rurali abbiamo attivato unità mobili, che hanno garantito servizi salvavita, assistenza sanitaria di base e primo soccorso psicologico a chi non può spostarsi. Alle famiglie in condizioni di estrema difficoltà abbiamo distribuito **beni di prima necessità (cibo e vestiario) e contributi economici** destinati a migliorare le condizioni di vita dei bambini.

Un asse fondamentale del nostro intervento è il rafforzamento delle capacità locali, attraverso la formazione di autorità, personale medico e operatori su temi quali la **protezione dell'infanzia, l'inclusione sociale e la prevenzione della violenza di genere**. Questo approccio partecipativo mira a rendere le comunità più autonome nella gestione delle emergenze, integrando campagne di sensibilizzazione che promuovono una cultura della protezione e del rispetto.

L'offensiva russa nei mesi più freddi del 2025-2026 ha preso di mira le infrastrutture energetiche, lasciando milioni di ucraini senza riscaldamento. Per rispondere a questa emergenza freddo abbiamo deciso di sostenere la popolazione che vive in prossimità della linea del fronte nelle regioni di Kharkiv e Sumi, distribuendo **pellet per il riscaldamento, vestiti invernali e dando contributi economici** alle famiglie più vulnerabili.

→ Nel 2025 i beneficiari diretti sono stati complessivamente **13.175, DI CUI 8.173 MINORENNI**. I beneficiari indiretti sono stati **13.540**.

→ Tra i principali donatori delle attività in Ucraina nel 2025 figurano l'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, OCHA e la Regione Lombardia.

→ Per il 2026 intendiamo sostenere oltre **22.000** persone vulnerabili, tra cui minori, famiglie sfollate e persone con disabilità nelle aree di Kharkiv, Dnipropetrovsk, Mykolaiv, Sumi e Odessa.

# 3.3 COLOMBIA

In soccorso dei *desplazados* del Catatumbo



Nel mese di gennaio 2025 nel Catatumbo, regione alla frontiera settentrionale con il Venezuela, sono iniziati violenti scontri armati fra il Frente 33, gruppo dissidente delle FARC, e i guerriglieri dell'ELN (Esercito di Liberazione Nazionale). La situazione umanitaria è rapidamente peggiorata, in una zona dove già i servizi pubblici di base faticavano a far fronte all'arrivo quotidiano di centinaia di venezuelani alla ricerca di migliori opportunità di vita, a causa della crisi economica e politica nel loro Paese. **Questo conflitto ha spinto decine di migliaia di famiglie a lasciare le proprie case**, in particolare nelle città di Teorama, El Tarra e Tibú, per raggiungere zone considerate sicure, come la città di Cúcuta.

## GLI INTERVENTI DI TERRE DES HOMMES

Presente in Colombia dal 2003, Terre des Hommes opera da oltre un decennio nel dipartimento Norte de Santander, che comprende il Catatumbo, per garantire **protezione e diritto all'educazione** ai bambini e alle bambine delle famiglie più vulnerabili, e per assistere la popolazione migrante proveniente dal Venezuela con **pasti caldi e progetti di integrazione socio-economica**, diretti in particolare alle donne.



## 4 NIEVE, LA *LIDERESA* CHE PARLA A NOME DELLA SUA COMUNITÀ



“Mi chiamo Nieve Daniza, vivo nel villaggio di Nueva Esperanza da quattro anni. La situazione che stiamo vivendo qui nel Catatumbo è molto preoccupante, per gli scontri che ci sono stati specialmente a Tibú, vicino a dove abito. La mia comunità è composta da molte persone anziane e ci sono tanti bambini, quindi ogni bombardamento ci traumatizza, non eravamo abituati a questo livello di violenza. Non possiamo muoverci liberamente, perché rischiamo la vita. Siamo particolarmente grati alle organizzazioni come Terre des Hommes che ci hanno portato beni di prima necessità. Molte persone qui non hanno uno stipendio fisso, ma fanno lavori informali, sono ambulanti, pertanto in queste circostanze non hanno nessun reddito. Per questo ogni aiuto è necessario per poter andare avanti, in attesa di riprendere la nostra vita normale”.

Per far fronte alla nuova emergenza umanitaria, ci siamo subito attivati per avviare programmi di assistenza agli sfollati nei centri d'accoglienza e alle famiglie delle comunità rimaste isolate a causa del conflitto, con distribuzioni di kit contenenti beni essenziali per bambini, per l'igiene e l'igiene mestruale di ragazze e donne, oltre a kit per le famiglie.

Purtroppo, negli stessi giorni è arrivata la notizia che l'amministrazione Trump aveva tagliato drasticamente i fondi USAID destinati alla cooperazione internazionale: di conseguenza siamo stati costretti a chiudere alcuni progetti per i migranti venezuelani, in attesa di trovare nuovi donatori.

### UNA RISPOSTA INTEGRATA PER GARANTIRE I DIRITTI DI BASE

Grazie ai finanziamenti dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e del *World Food Programme*, da marzo in poi abbiamo potuto offrire una risposta integrata, adeguata e mirata, per **garantire l'accesso a diritti fondamentali quali l'alimentazione, la salute, la protezione e condizioni di alloggio dignitose a sfollati colombiani e rifugiati venezuelani vittime del conflitto**. Quest'ultimo, infatti, è proseguito con fasi alterne tutto l'anno, inasprendosi negli ultimi mesi, includendo nuovi gruppi armati e l'esercito nazionale, e coinvolgendo un numero sempre maggiore di comunità.

Con il progetto AIUTO abbiamo riabilitato il centro d'accoglienza “Alojarte” nella città di Cúcuta, dove, oltre a pasti caldi e acqua potabile, alle famiglie ospiti è stato offerto supporto psicosociale, assistenza infermieristica e medica. Abbiamo distribuito generi di prima necessità (alimenti, materassi, cuscini, lenzuola, prodotti per la cura del corpo e l'igiene mestruale) alle persone sfollate,

riabilitato i servizi igienici e d'acqua potabile di alcune strutture d'accoglienza e scuole, condotto campagne di sensibilizzazione sulle corrette norme igieniche, la risoluzione pacifica dei conflitti, la violenza di genere, la tratta e la protezione dell'infanzia. Inoltre, abbiamo promosso la costituzione di comitati comunitari, il tutto per una migliore gestione delle emergenze future, da parte sia delle istituzioni che delle comunità di accoglienza.

### DONNE E BAMBINI, LE NOSTRE PRIORITÀ

Altri interventi hanno permesso di promuovere la nascita di **microimprese femminili**, offrire dei contributi in contanti a famiglie in grosse difficoltà economiche, e organizzare incontri per riflettere sulle diverse forme della violenza di genere, con la partecipazione di uomini e donne e l'obiettivo di generare un cambio culturale nelle comunità.

Infine, in questo difficile contesto, siamo riusciti a proseguire anche il nostro **sostegno alle attività educative** di alcune scuole in quartieri marginali e zone rurali, per contrastare l'abbandono scolastico e assicurare la continuità degli studi a centinaia di bambini e bambine.

→ Nel 2025 i beneficiari delle nostre attività sono stati più di 80.000, in maggioranza donne, ragazze e bambine.

→ Tra i principali donatori delle attività in Colombia nel 2025 ci sono AICS, Mapfre Assicurazioni e World Food Program.

# 4. ADVOCACY

Nel 2025 abbiamo rafforzato il posizionamento sui temi centrali della nostra mission, ampliato le alleanze con partner istituzionali strategici e avviato nuove interlocuzioni con enti impegnati nella tutela dei minori a livello nazionale, anche al di fuori del mondo delle ONG.

4.1 **CONTRASTO E PREVENZIONE  
DEL MALTRATTAMENTO SUI BAMBINI**

4.2 **VIOLENZA ONLINE**

4.3 **ALTRE ATTIVITÀ**



# 4.1

# CONTRASTO E PREVENZIONE DEL MALTRATTAMENTO SUI BAMBINI

Nel corso dell'anno la Fondazione ha contribuito in modo concreto alla costruzione di una risposta strutturata e coordinata al maltrattamento sui bambini. I progressi nell'analisi scientifica del fenomeno e l'avvio di nuove partnership hanno rafforzato l'alleanza creata con vari attori del mondo sanitario, istituzionale e civile per la prevenzione e il contrasto della violenza.

## DALLA NUOVA INDAGINE POLITICHE PIÙ EFFICACI

Tra i principali risultati del 2025 c'è senz'altro la presentazione della III *Indagine sul maltrattamento dei bambini e degli adolescenti in Italia*, realizzata con CISMAI su mandato dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (AGIA). Coordinando anche questa terza edizione - la più ampia e solida raccolta dati mai realizzata in Italia per dimensione e rigore scientifico - Terre des Hommes ha consolidato il suo ruolo di *lead agency* nel settore e ha promosso alcune Raccomandazioni al Governo per l'adozione di strategie integrate e non più rinviabili, orientate a una risposta sistemica alla violenza sui minorenni.

L'Indagine ha anche rappresentato uno strumento strategico di advocacy nei contesti istituzionali nazionali e internazionali. Un primo momento di confronto è stato il Congresso mondiale ISPCAN (*International Society for the Prevention of Child Abuse and Neglect*) a Vilnius, intitolato "*Child Wellbeing in a Changing Reality*", dove abbiamo presentato i risultati della ricerca e ribadito la necessità di istituire in Italia un sistema nazionale di monitoraggio della violenza sui bambini, ancora assente.



Questo nostro impegno è ormai riconosciuto anche dalle principali società scientifiche pediatriche, con cui sviluppiamo collaborazioni e interventi congiunti. Tra queste, la Società Italiana di Pediatria, che ci ha coinvolti nel corso “Facing Abuse 4.0” e la SIMEUP che ci ha invitati al suo congresso nazionale e al convegno scientifico “Una nuova vision in Pediatria d’Urgenza: anyone, anytime, anything and anywhere” per presentare l’indagine. Novità del 2025 l’avvio di una collaborazione con l’Associazione Culturale Pediatri, destinata a consolidarsi in un Protocollo di accordo.

Inoltre, Terre des Hommes è stata l’unica ONG invitata alla presentazione del III **“Rapporto per la Tutela dei Minori e degli Adulti Vulnerabili”** della Pontificia Commissione per la tutela dei minori. L’incontro ha dato avvio a un dialogo istituzionale con il Servizio Tutela Minori della CEI, con l’auspicio di sviluppare future progettazioni congiunte.

### DALLA RETE, UN MODELLO OSPEDALIERO CONTRO IL CHILD ABUSE

Nel 2025 è stato anche presentato il primo studio italiano per un “Modello ospedaliero per la diagnosi del maltrattamento infantile”, che definisce i requisiti essenziali per la creazione di centri ospedalieri specializzati nell’intercettazione e diagnosi precoce dei casi di abuso.

Lo studio analizza quattro centri attivi a Padova, Firenze, Napoli e Bari, che fanno parte della Rete Ospedaliera per la Prevenzione del Maltrattamento Infantile promossa da Terre des Hommes, e propone alle istituzioni soluzioni operative per garantire diagnosi tempestive, formazione continua degli operatori e collaborazione multidisciplinare.

Nel 2025 la Rete si è ampliata con l’ingresso dell’Arnas Garibaldi - Ospedale Garibaldi Nesima di Catania, portando a otto i centri aderenti, in un modello unico in Italia.



**Danielle Vázquez,**  
Executive Director National  
Center on Shaken Baby  
Syndrome



*“La nostra collaborazione con Terre des Hommes Italia con la campagna NONSCUOTERLO! è un esempio significativo di ciò che la cooperazione globale può realizzare a favore dei bambini. Negli ultimi anni abbiamo assistito al vostro profondo impegno nell’attuazione di misure di prevenzione basate su dati scientifici, con integrità, attenzione e consapevolezza culturale. In qualità di autorità leader nella prevenzione dei traumi cranici da maltrattamento, apprezziamo i partner che condividono la nostra dedizione al rigore scientifico e sensibilità sociale. Avere un partner di fiducia nell’Unione Europea rafforza il movimento globale per la protezione dei neonati e permette di offrire alle famiglie informazioni e consigli basati sulle ultime ricerche scientifiche. Insieme stiamo promuovendo una visione condivisa: un mondo in cui nessun bambino soffre più di traumi cranici da maltrattamento prevenibili”.*

### PREVENZIONE DELLA SHAKEN BABY SYNDROME

Il programma NONSCUOTERLO!, ormai punto di riferimento nazionale per la prevenzione della Shaken Baby Syndrome, ha continuato a crescere attraverso la partecipazione a congressi scientifici, iniziative formative e nuove collaborazioni istituzionali. Come quella con la Regione Lombardia, che ha inserito il tema nel suo circuito di formazione sulla prevenzione degli incidenti domestici con le ATS del territorio. Per sensibilizzare il grande pubblico sui rischi dello scuotimento nei primi mesi di vita siamo tornati nelle piazze italiane il 5, 6 e 7 aprile con una campagna che si fonda su una solida partnership con AGIA e le principali realtà della pediatria e della salute pubblica.

# 4.2 VIOLENZA ONLINE

## CONTRO LE NUOVE FORME DI SFRUTTAMENTO SUI SOCIAL

Con la ricerca **“Protagonisti consapevoli? La tutela dei minorenni nell’era dei family influencer”**, realizzata con Istituto dell’Autodisciplina Pubblicitaria e ALMED - Università Cattolica, siamo stati i primi in Italia a evidenziare le forme di pressione e sfruttamento che possono coinvolgere i figli dei family influencer. Dalla ricerca è nato un appello per regolamentare il coinvolgimento dei minori nelle attività social dei genitori, che in alcuni casi può configurarsi come lavoro minorile.



## REATI ONLINE, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E PROTEZIONE DEI MINORI

Le nostre proposte di legge per rafforzare la tutela delle vittime minorenni di reati online e il lavoro di ascolto dell’**Osservatorio indifesa** sulla sicurezza digitale sono stati presentati alla conferenza ONU **“Child Rights and Digital Environment, including A.I.: Challenges and Opportunities for Children”** a Tbilisi.

Un’altra occasione per diffondere il nostro lavoro di studio e ricerca in ambito giuridico per l’individuazione di soluzioni sempre più avanzate nella protezione dei più giovani dagli abusi online è stato il **Festival della Giustizia Penale** di Modena, consesso di alto livello che riunisce avvocati, magistrati e professionisti della giustizia con il patrocinio da Senato della Repubblica, Corte Costituzionale e Ministero della Giustizia.

# 4.3 ALTRE ATTIVITÀ

## NUOVI PROTOCOLLI PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Traguardi istituzionali di rilievo per il posizionamento della Fondazione sono stati raggiunti con la firma del Protocollo di collaborazione con il **Ministero della Giustizia** - Dipartimento per la Giustizia minorile e di Comunità e il rinnovo del Protocollo con il **Ministero dell’Interno** - Dipartimento per la Giustizia Minorile che si aggiunge a quello in corso con Ministero dell’Interno - Dipartimento della Polizia di Stato.

## INSIEME AL DIPARTIMENTO PER LO SPORT PER IL BENESSERE DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE

A ottobre Terre des Hommes e il Dipartimento per lo Sport hanno siglato un accordo che rafforza l’impegno della nostra Fondazione per la tutela e il benessere di bambine, bambini e adolescenti nello sport, attraverso il Sostegno al progetto **Sport4Rights** e, in particolare, alla piattaforma **Sport4Safe**, la prima piattaforma al mondo di **eLearning** su **Safeguarding** e Benessere nello Sport, costruita con il supporto dell’AI.



Foto: Lorenzo Coghi

## IL NUOVO PIANO INFANZIA È UN PO' NOSTRO

L'educazione all'affettività e alla sessualità dovrebbe il 2025 è stato un anno importante perché è stato adottato il **VI Piano Nazionale Infanzia**, alla cui stesura Terre des Hommes ha contribuito attivamente come membro dell'Osservatorio Nazionale Infanzia e Adolescenza, con particolare attenzione a salute, violenza digitale e partecipazione.

La presenza costante ai lavori dell'Osservatorio ha permesso di incidere sulle priorità di intervento che orienteranno investimenti e politiche nazionali nei prossimi anni.

## UN POSITION PAPER PER I DIRITTI DI MINORI E FAMIGLIE MIGRANTI

A fine anno abbiamo presentato, insieme a UNICEF, **"Famiglie in viaggio - Storie di nuclei familiari nei centri di accoglienza in Italia"**, un'indagine sulle condizioni delle famiglie richiedenti asilo con testimonianze dirette, per richiamare l'attenzione su un sistema che non garantisce ancora pienamente i diritti fondamentali di genitori e bambini migranti.

Nell'ambito del Tavolo per l'Accoglienza Minori Migranti abbiamo lavorato sul nuovo Patto europeo sull'Immigrazione e contribuito al Rapporto sull'immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nel 2025 è stata inoltre avviata una partnership triennale con il Garante per i Diritti dell'Infanzia della Regione Lombardia per la formazione dei Tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati.



**Riccardo Bettiga,**

Garante per la tutela dei minori e delle fragilità della Regione Lombardia

*“Desidero esprimere un sentito ringraziamento alla Fondazione per la professionalità e la dedizione con cui svolge il servizio di formazione dei tutori volontari di Minori Stranieri Non Accompagnati, nonché per lo spirito di collaborazione istituzionale che caratterizza il nostro lavoro comune.*

*Assicurare la presenza di figure adeguatamente preparate significa rafforzare la protezione dei diritti dei minori più vulnerabili e dare concreta attuazione ai principi di ascolto, rappresentanza e accompagnamento che l'ordinamento affida al Garante. Sono lieto di poter condividere questo percorso e di lavorare insieme in una prospettiva di responsabilità condivisa, con l'obiettivo primario di assicurare a ogni minorenne straniero non accompagnato una tutela piena, concreta ed effettiva”.*

## VIAGGI SICURI ANCHE PER I BAMBINI

Forte di una consolidata esperienza nelle campagne contro il turismo sessuale, la pedofilia e lo sfruttamento lavorativo minorile, Terre des Hommes è intervenuta alla conferenza **“Safe Travels: Child Protection and Sustainable Hospitality”**, organizzata a Roma dalla Pontificia Università Gregoriana ed EURAC: un'importante occasione di confronto con il mondo accademico e scientifico vaticano sui temi della protezione dei minori nel turismo.



Terre des hommes

Proteggiamo i bambini insieme



Foto: Karl Mancini

# 5. LA COMUNICAZIONE

Resistenza e cambiamento, le due parole chiave della nostra comunicazione

Il 2025 è stato un anno significativo per chi lavora in ambito umanitario e nel campo della comunicazione: mentre gli algoritmi si facevano più serrati, tentando di bloccare la circolazione di parole come “Gaza” dai nostri schermi, le persone scendevano nelle strade e le barche della Flotilla lasciavano i porti per portare aiuto al popolo palestinese oppresso.

Questa partecipazione “dal basso” si è fatta sentire anche sui nostri canali digitali e nell’ampia risposta che abbiamo ricevuto alle nostre newsletter per tenere informato chi ci sostiene.

In questo contesto internazionale cupo, ci sono state però campagne e occasioni di incontro che ci hanno permesso di continuare il nostro

lavoro con un raggio di speranza. Eventi come le Giornate Nazionali di Prevenzione della *Shaken Baby Syndrome* o “*Stand Up for Girls*” ci hanno dato l’occasione di avere un contatto diretto sia con gli adulti che con le nuove generazioni, in uno scambio reciproco di fiducia. Crediamo nel cambiamento perché vogliamo continuare a credere nelle persone. Sono loro che, con i propri gesti, possono trasformare il mondo in cui viviamo.

---

**5.1 IN PRIMO PIANO**

---

**5.2 DIGITAL E SOCIAL**

---

**5.3 EVENTI**

---

**5.4 UFFICIO STAMPA**

---

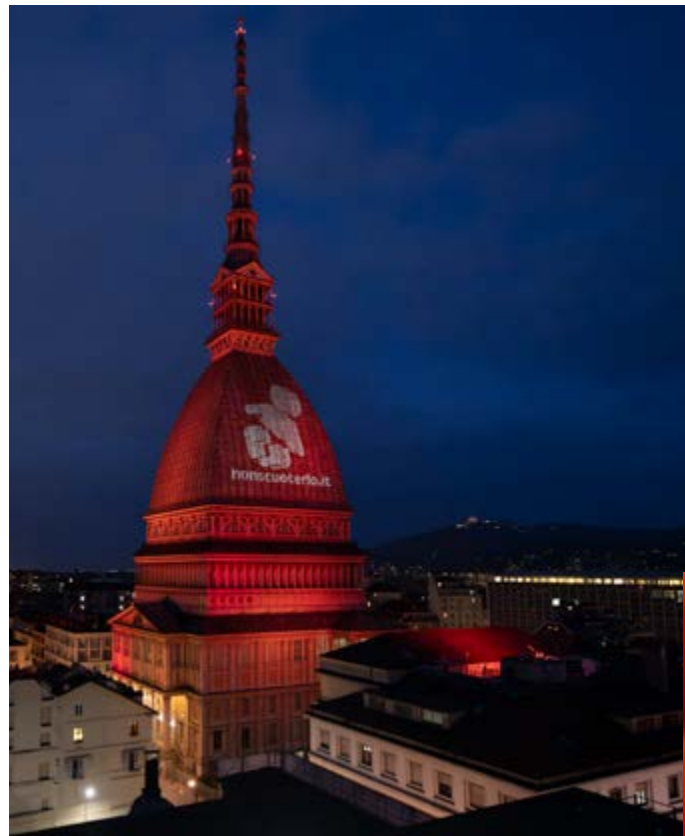
# 5.1 IN PRIMO PIANO

## **“NON SCUOTERLO!”, LA NOSTRA CAMPAGNA PER PREVENIRE LA SINDROME DEL BAMBINO SCOSSO**

Anche quest'anno abbiamo voluto accendere i riflettori su un fenomeno poco conosciuto, che si nasconde tra le mura di casa o tra le righe di una notizia di cronaca. Si tratta della Sindrome del Bambino Scosso, una forma particolare di maltrattamento infantile, spesso involontaria, che deriva frequentemente dalla frustrazione per il pianto inconsolabile del neonato, procurandogli danni irreparabili.

C'è un modo per prevenire le terribili conseguenze della *Shaken Baby Syndrome* ed è fare informazione: **“Non scuoterlo!” è il titolo della nostra campagna e insieme la raccomandazione che facciamo a genitori e caregiver dei più piccoli.**

Affinché questo messaggio raggiungesse quante più persone possibili,



lo abbiamo diramato ovunque, online e offline.

Online, oltre a un nostro piano editoriale social che ha traghettato fino alle Giornate Nazionali di Prevenzione del 6 e 7 aprile, abbiamo chiesto il supporto di diverse *content creator* per parlare del problema anche al loro pubblico, dalla *pharmainfluencer* @la\_bicer (114mila follower all'epoca) alla community di @mamachat (quasi 62mila follower).

Offline, abbiamo intercettato le persone nella loro quotidianità grazie alla presenza dei nostri banchetti e infopoint in più di 70 città durante le Giornate Nazionali. Inoltre diversi monumenti e palazzi, come la **Mole Antonelliana di Torino** o gli Spedali Civili di Brescia, si sono illuminati d'arancione, il colore della nostra campagna e di Terre des Hommes.

L'avevamo detto in apertura: volevamo accendere l'attenzione, e lo abbiamo fatto davvero.



## L'AGENZIA VIAGGI CHE NESSUNO SCEGLIEREBBE

Cosa faresti se un'agenzia viaggi proponesse per tuo figlio un viaggio di cui non hai certezza della destinazione finale, che si svolgerà su un gommone, per cui dovrai pagare tutto quello che hai, e durante il quale non avrete modo di sentirvi e senza sapere se e quando tornerà?

Nessun genitore accetterebbe, se avesse scelta.

In occasione della **Giornata Mondiale del Rifugiato del 20 giugno** abbiamo lanciato il video esperimento **"Brave Path - l'agenzia viaggi che nessuno sceglierebbe"**, per sensibilizzare sugli oltre 15.000 minorenni che sono giunti soli sulle nostre coste nell'ultimo anno e mezzo. A portarli qui, a volte, è stata la flebile speranza dei loro genitori di dare ai propri figli un futuro lontano dalle guerre, dalle dittature e dalla povertà dei loro Paesi natali, ma ad accoglierli non sempre hanno trovato un'Italia pronta a dimostrare empatia nei loro confronti. Per questo abbiamo lanciato la domanda provocatoria: *"E se fosse tuo figlio?"*.



**Se non avessi altra scelta che mettere tuo figlio su una barca, cosa vorresti?**

**Che dall'altra parte ci fosse chi si prende cura di lui.**

Ed è proprio quello che Terre des Hommes fa con il suo progetto FARO, con cui dà protezione e assistenza psicologica e legale a queste bambine e bambini, ragazze e ragazzi che si trovano soli in un Paese di cui non conoscono nemmeno le parole per esprimere il proprio dolore.



**Guarda il video della nostra campagna**

## IL TRIO PIÙ FAMOSO DI IMMOBILIARISTI PER LA CASA DI TIMMI

Che infanzia è se un bambino si preoccupa per il costo del suo cibo, delle sue medicine o del materiale per la scuola? Eppure, sempre più famiglie si trovano in situazioni di estrema povertà, senza le risorse sufficienti per ripartire, né un posto sicuro dove stare. Queste famiglie sono anche qui, in Italia, e sono composte perlopiù da mamme sole, insieme ai loro figli e alle loro figlie.

Per loro abbiamo creato la **Casa di TIMMI**, alloggi situati in Lombardia dove queste famiglie possono non preoccuparsi dell'affitto o dei beni primari, e mentre i bambini vanno a scuola, le loro mamme vengono seguite in un percorso verso l'indipendenza economica.

Avevamo tutto pronto per l'apertura, o quasi: mancava ciò che rende un posto qualunque una casa vera, ovvero i mobili, i giocattoli e il materiale per la scuola.

Abbiamo quindi chiesto aiuto a chi di case se ne intende, **gli agenti immobiliari più famosi d'Italia: Ida di Filippo, Mariana D'Amico e Gianluca Torre di "Casa a prima vista"**, l'iconico programma di Real Time.

Per la prima volta, i tre si sono trovati non a dover vendere una casa, ma a voler sostenere la nostra causa, con una puntata speciale di **"Casa di TIMMI a prima vista"**, che è stata trasmessa sul Canale 31 dal 10 dicembre, per poi venire ripresa nella cerimonia di premiazione **"L'Italia che comunica"** andata in onda il 18 dicembre.



Guarda il video



# 5.2 DIGITAL E SOCIAL

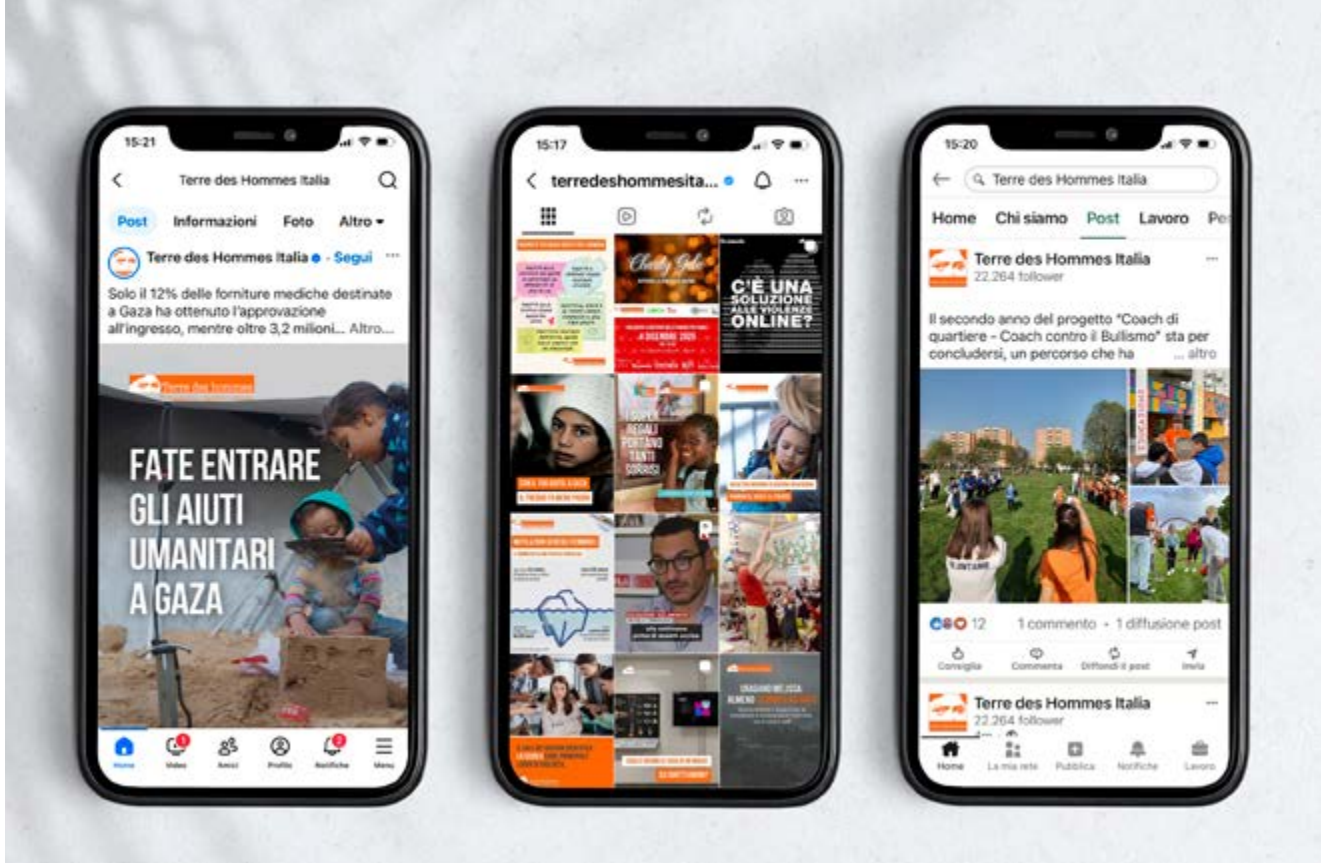
Il 2025 è stato un anno caratterizzato da due importanti eventi per i nostri social network.

Il 15 aprile **abbiamo lasciato il nostro account X** (precedentemente *Twitter*). Gli spazi, infatti, non sono neutri e la piattaforma che un tempo per noi era luogo di dialogo e condivisione si è trasformata in un **canale che spesso alimenta odio e disinformazione, incompatibili con la nostra missione**. Questa scelta non è stata facile e ha significato rinunciare a circa 18.000 follower, ma non c'è *vanity metrics* che tenga: la coerenza tra ciò che comunichiamo, come e dove lo facciamo viene al primo posto.

Il secondo evento impattante è stato l'annuncio che da ottobre Meta avrebbe bloccato nell'Unione Europea gli annunci a pagamento il cui contenuto fosse relativo a politica, elezioni e temi sociali. **Per chi, come noi, si occupa di diritti ha significato vedersi bloccate diverse inserzioni**, ma sapevamo di non essere soli; insieme a tanti altri enti del terzo settore abbiamo partecipato periodicamente a dei tavoli digitali per scambiarci esperienze e best practice, e cercare una soluzione, perché se tocchiamo una ONG, tocchiamo tutte. **Nonostante questi ostacoli, il 2025 è stato un anno di crescita sui social**, grazie alla sensibilità sempre crescente delle persone su quanto stava succedendo a Gaza e grazie anche alla collaborazione con diversi *content creator* che si sono messi gratuitamente a disposizione delle nostre cause, amplificando la diffusione dei nostri messaggi.

Abbiamo anche consolidato la nostra presenza digitale, rafforzando il ruolo del traffico organico come principale canale di accesso al sito. Le attività volte ad aumentare la visibilità del sito sui motori di ricerca e a intercettare le ricerche degli utenti (SEO) hanno **generato un incremento dell'8% del traffico organico rispetto al 2024**, con un miglioramento progressivo del posizionamento dei contenuti tra i primi risultati di ricerca. Si tratta di un risultato positivo, sebbene con un ritmo di crescita più contenuto rispetto al passato, anche in considerazione del cambiamento nelle abitudini degli utenti, che sempre più spesso utilizzano strumenti di intelligenza artificiale per cercare informazioni online.

Un contributo rilevante è stato dato dall'aumento della



frequenza di pubblicazione di articoli sul sito, che ha favorito una crescita significativa del traffico da keyword e un posizionamento rapido di contenuti su temi di attualità, riuscendo a intercettare bio-sogni informativi e sensibilizzare nuovi pubblici.

I risultati ottenuti evidenziano anche un rafforzamento dell'autorevolezza del sito: i contenuti di Terre des Hommes sono sempre più presenti nelle nuove funzionalità dei motori di ricerca, come le AI Overview (risposte generate dall'intelligenza artificiale). Nel confronto con altre organizzazioni del settore, si osserva un miglioramento del posizionamento organico, con segnali di avvicinamento e in alcuni casi superamento di associazioni rilevanti nel settore.

## E-NEWSLETTER

Iscritti	129.000	+35,4%
----------	---------	--------

## SOCIAL NETWORK

Facebook	129.410 fan	+1,22%
Instagram	18.622 follower	+14,93%
LinkedIn	21.440 follower	+16,99%



## TRAFFICO SITI WEB

Utenti attivi totali -2,53%

204.866	terredeshommes.it
57.653	terredeshommes.it/indifesa
37.670	nonscuoterlo.terredeshommes.it
13.019	networkindifesa.terredeshommes.it
12.835	emergenzabambini.terredeshommes.it
3.057	lascitisolidali.terredeshommes.it
2.904	casaditimmi.terredeshommes.it
2.550	bombonieresolidali.terredeshommes.it
2.380	nataleaziende.terredeshommes.it

# 5.3 EVENTI

Il **23 gennaio** Terre des Hommes ha presentato a Roma, insieme a tutti i partner della sua Rete Ospedaliera, il primo **Studio italiano per l'identificazione di un Modello di Centro ospedaliero per la diagnosi del maltrattamento infantile**, alla presenza - tra gli altri - dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e di Marcello Gemmato, Sottosegretario di Stato alla Salute.



Per la 34ª edizione del **FESCAAL - Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina (21-30 marzo)**, abbiamo collaborato con il COE - Centro Orientamento Educativo - all'organizzazione di due eventi speciali con ENI e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Due anche i premi da noi assegnati ai film partecipanti: il Premio della Critica - SNCCI al Miglior Film del Concorso Extr'A e la Targa Visioni Future per il miglior film sui diritti di bambini, bambine e adolescenti.



Foto: Emanuela Celli



Circa 400 persone, tra cui numerose studentesse e studenti delle scuole superiori, hanno partecipato a **Stand up for Girls!**, spettacolo ideato per cambiare lo sguardo sulle questioni di genere attraverso short talk di protagonisti del mondo dello spettacolo, della cultura e dello sport. Dopo tre edizioni di successo a Milano, l'evento si è svolto il **22 maggio** al Teatro Nazionale di Roma.

L'**11 giugno**, alla Sala polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri a Roma, Terre des Hommes ha presentato la **III Indagine Nazionale sul Maltrattamento Infantile in Italia**, condotta insieme a Cismai, alla presenza dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e del Vice Capo di Gabinetto del Ministero della Famiglia, Natalità e Pari Opportunità.



Foto: Emanuela Celli

In occasione della quattordicesima Giornata Mondiale delle Bambine e delle Ragazze, il **6 ottobre** a Roma è stato presentato il nuovo **Dossier indifesa** durante una conferenza stampa a cui hanno partecipato, tra gli altri, il Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi e il Direttore del Servizio Analisi Criminale Antonio Basilicata.



Nella splendida cornice del Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, a Firenze, il **22 ottobre** si è tenuta la terza edizione del **Premio Baldry-Luberti**, che ha premiato i migliori servizi giornalistici e le migliori ricerche accademiche sugli orfani di femminicidio e sul maltrattamento infantile. La cerimonia è stata preceduta da una sessione di studio dedicata agli stessi temi.

Come migliorare la tutela dei minorenni nell'era dei family influencer? A questa domanda ha cercato di rispondere la ricerca **"Protagonisti consapevoli?"**, realizzata con l'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria e l'Alta Scuola in Media, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove è stata presentata il **5 novembre**.



Foto: Università Cattolica - Marta Carezzi

Il **17 novembre**, alla Badia di Sant'Andrea di Genova, durante una giornata di formazione e sensibilizzazione promossa dal Comitato Safeguarding del Genoa CFC, è stato lanciato il progetto **Sport4Rights: cultura della sicurezza, valore dello sport**, promosso da Terre des Hommes insieme a Fondazione EOS e Specchio Magico e sostenuto dal Ministero per lo Sport per rafforzare la tutela di bambini, bambine e adolescenti nello sport.



La seconda edizione del **Charity Gala** di Terre des Hommes Italia e Fondazione Lab00 ETS si è svolta il **4 dicembre** alla Fondazione Catella di Milano. L'evento, organizzato in collaborazione con la **Food Policy** del Comune di Milano, ha visto la partecipazione dell'attrice e cantante Serena Rossi, della cantante Chiara Galiazzo, dell'attrice comica Alice Mangione e dello chef Filippo La Mantia.

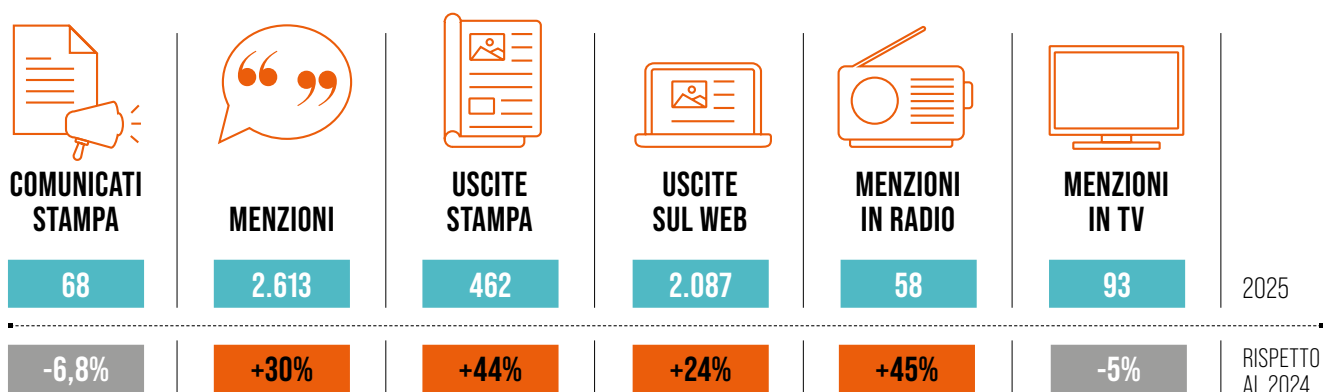


Per la chiusura del corso di videomaking ed empowerment femminile svolto a Scicli (RG), il **12 dicembre** è stato organizzato l'evento **"Da invisibili a protagoniste"** nella Chiesa di Santa Teresa. Durante l'incontro le ragazze protagoniste hanno presentato al pubblico il corto *Amel* ("Speranza" in arabo), alla presenza delle istituzioni locali, tra cui il Sindaco Mario Marino e l'Assessore alla Cultura Giuseppe Mariotta.

# 5.4 UFFICIO STAMPA

Il dialogo costante con i media ci permette di dare visibilità ai nostri temi prioritari e di portare testimonianze dirette dai contesti di crisi e conflitto. Nel 2025 abbiamo registrato risultati molto positivi in termini di presenza sui diversi canali di informazione, soprattutto considerando la progressiva riduzione dello spazio dedicato alle tematiche umanitarie nei media.

## I NUMERI DEL NOSTRO 2025



Fonte dati: Valori di diffusione (Dati&Tariffe) per la stampa; visitatori medi giornalieri (ComScore) per il Web.

## OSSERVATORIO E DOSSIER INDIFESA: I NOSTRI DATI FANNO NOTIZIA

L'interesse dei media per i dati raccolti con il nostro Osservatorio **indifesa** e diffusi in concomitanza con il Safer Internet Day si mantiene alto anche quest'anno. Le opinioni raccolte tra adolescenti e giovani su questioni come sicurezza nel web, bullismo, cyberbullismo e violenza di genere sono state riprese da **22 servizi di approfondimento su radio e tv** e **198** testate su carta e web.

L'altro importante appuntamento della Campagna **indifesa** è la presentazione alla stampa del **Dossier** in concomitanza con l'11 ottobre, giornata internazionale per i diritti delle bambine e delle ragazze, con i nuovi dati sui reati a danno di minori forniti in esclusiva dal Servizio Analisi Criminale, ampiamente ripresi dai media.

**343 USCITE SU STAMPA CARTACEA E WEB** tra cui: Repubblica.it, IlSole24Ore.it, VanityFair.it, IoDonna, Wired.it, Avvenire, Gente, Ansa.it, IlFattoQuotidiano.it

**60 PASSAGGI TV E RADIO** compresi: Tg5, TvLa7, Skytg24, TgCom24, Rainews24, Radio24, GR Radio Rai e numerosi TG Rai nazionali e regionali



## UN PUNTO DI RIFERIMENTO SU ABUSI E MALTRATTAMENTO ALL'INFANZIA

Il 2025 è stato un anno importante per il nostro lavoro sulla prevenzione e il contrasto dei maltrattamenti e abusi su bambini e bambine, a partire da gennaio, quando abbiamo presentato lo studio per un **Modello Ospedaliero** per la diagnosi e la cura dei maltrattamenti. Sono poi seguite ad aprile le **giornate di sensibilizzazione sulla Shaken Baby Syndrome**, che hanno avuto il supporto di Rai per la Sostenibilità-ESG che ha ospitato il nostro appello il 6 e il 7 aprile, con 17 passaggi sulle 3 reti TV. A giugno è stata la volta della presentazione della **Terza Indagine sul maltrattamento in Italia** con Cismai e l'Autorità Garante nazionale per l'Infanzia e Adolescenza con dati nazionali sui minori presi in carico dai servizi sociali. Questo impegno sta rendendo Terre des Hommes un vero e proprio punto di riferimento per le redazioni riguardo a questi temi e ci ha permesso di conquistare notevole spazio sui media.

**300 ARTICOLI SU CARTA STAMPATA E TESTATE ONLINE,**

tra cui Corriere della Sera, Avvenire, Oggi, Libero, Repubblica.it, Huffington Post, Ansa.it, Fanpage, Famigliacristiana.it, Vanityfair.it

**30 SERVIZI E INTERVISTE TV E RADIO**

comprese RaiNews, Rai Tre, Radio Rai Uno, Radio24 tv, Tv2000

## LA NOSTRA VOCE DAL MONDO

La nostra presenza in molti Paesi del mondo e l'esperienza accumulata negli anni ci rendono una voce autorevole per la stampa quando si tratta di testimoniare ciò che accade nel mondo. Lo abbiamo fatto anche nel 2025 raccontando il nostro lavoro sia nelle zone di conflitto che nei luoghi in cui siamo presenti per migliorare la vita di bambini, bambine, famiglie e le loro comunità. I nostri colleghi dal campo hanno raccontato al pubblico italiano notizie come le ripercussioni dei tagli USA agli aiuti umanitari in Colombia e Iraq, le difficoltà di operare a Gaza, la guerra in Ucraina e in Libano, la minaccia di espulsione dalla Libia, il ripristino del Museo archeologico di Aleppo, per citarne solo alcune.

**88 USCITE SU STAMPA CARTACEA E ONLINE**

tra cui Corriere della Sera, Sette, Repubblica, Avvenire, Il fattoquotidiano.it, Sole24Ore.it

**14 SERVIZI TV E RADIO,**

compresi Rai I, TG La7, Rainews24, RadioTre Rai, Radio Capital, Radio Vaticana

# 6. LA RACCOLTA FONDI

Diversificare le fonti di donazione è sempre più importante in un contesto internazionale in cui si sta riducendo l'impegno nell'aiuto pubblico allo sviluppo. Nel 2025 questa tendenza si è ulteriormente accentuata anche a seguito dei tagli statunitensi alla cooperazione internazionale, che hanno ridotto le risorse disponibili per molti interventi umanitari.

In questo scenario Terre des Hommes Italia ha continuato a investire nel **rafforzamento delle relazioni con i donatori privati**, per contribuire all'autonomia e alla sostenibilità dell'organizzazione. Tra le emergenze che li hanno maggiormente mobilitati c'è stata quella di **Gaza**, che ha generato risultati positivi in termini di raccolta: **circa il 53% in più rispetto all'anno precedente**.

Ottimo il risultato delle entrate provenienti da enti privati come aziende, fondazioni e altre organizzazioni, che hanno registrato un importante incremento - pari al 43,9% - rispetto al 2024, anche grazie alla collaborazione continua tra le diverse aree della organizzazione, alla fiducia degli stakeholder e alla cura delle partnership.

## 6.1 DONATORI INDIVIDUALI

## 6.2 AZIENDE E FONDAZIONI



# 6.1 DONATORI INDIVIDUALI

## STABILITÀ PER IL SOSTEGNO A DISTANZA

Il **Sostegno a Distanza** continua a rappresentare uno strumento centrale per Terre des Hommes: un contributo concreto per i bambini e le bambine coinvolti nei programmi e una relazione diretta tra sostenitori, beneficiari e organizzazione.

Negli ultimi anni la crescente incertezza economica, la difficoltà per molte famiglie di assumere impegni di lungo periodo e una minore attenzione verso questa forma di aiuto hanno reso più complessa e costosa l'acquisizione di nuovi sostenitori. Per questo continuiamo a investire soprattutto nella **fidelizzazione**, attraverso comunicazioni più personalizzate e iniziative che rafforzano il senso di appartenenza dei sostenitori.

Dal punto di vista economico il **2025 mostra una sostanziale stabilità**, con una **crescita dello 0,16%** dei contributi economici rispetto all'anno precedente.

Gli elementi più rilevanti emersi nel corso dell'anno sono:

- **circa il 50% delle nuove attivazioni** negli ultimi quattro mesi dell'anno, con **dicembre come mese di picco**
- **circa il 40% dei nuovi abbinamenti** ha riguardato bambini e bambine palestinesi, su richiesta esplicita dei sostenitori
- **il 49% delle interruzioni** avviene senza una motivazione esplicita e spesso senza rispondere ai tentativi di contatto dell'organizzazione.

L'acquisizione di nuovi sostenitori resta quindi una

sfida. L'organizzazione continua a lavorare sull'analisi dei percorsi di adesione per individuare modalità più efficaci di coinvolgimento e rafforzare la relazione con chi ha già scelto di sostenere i programmi.



**Giuseppe Barile**

Reporter, insegnante e documentarista

*Arrivare in Mauritania con Terre des Hommes è significato attraversare due geografie: quella visibile dei luoghi e quella invisibile delle relazioni. A Nouakchott ho visitato scuole con aule sobrie, dove l'educazione è un gesto quotidiano di resistenza, presenza e pazienza. Nel deserto di Chinguetti, nel cuore del Sahara, un asilo e una scuola elementare che dimostrano come l'educazione possa mettere radici anche dove tutto sembra provvisorio e fragile. Da documentarista ho osservato, registrato, cercato la giusta distanza. Ma è da insegnante che ho sentito la responsabilità della vicinanza: lo sguardo dei bambini chiede tempo, ascolto, continuità.*

*In questi contesti l'educazione offre un tempo diverso, sottratto all'urgenza del sopravvivere. Insegna regole, fiducia, relazione. Permette ai bambini di costruire strumenti per interpretare il mondo e immaginare un futuro che non sia già scritto. Ancora una volta l'esperienza con Terre des Hommes mi ricorda che raccontare una storia non basta se non è accompagnato dall'educare. E i donatori, qui, sono una presenza concreta, senza la quale questa storia non esisterebbe."*

## RAFFORZATA LA BASE DEI DONATORI REGOLARI

Nel **2025** sono stati acquisiti **1.300 nuovi donatori ricorrenti**. Il risultato, inferiore di circa il 15% rispetto all'anno precedente, è stato influenzato da alcune difficoltà nei principali canali di acquisizione. Tra queste **l'adeguamento di Meta alle normative europee sulla trasparenza della pubblicità politica** che a partire da ottobre ha comportato la sospensione nell'UE di alcune tipologie di inserzioni su temi sociali e di interesse pubblico. Ciò ha reso più complessa **la generazione di contatti e la loro conversione in donatori nel canale digitale di acquisizione**, basato principalmente su campagne su Meta, portando a risultati inferiori rispetto al 2024.

Accanto a queste difficoltà emergono tuttavia alcuni **segnali molto incoraggianti**.

Il nostro **team face to face di Roma** ha registrato una **crescita di circa il 20% rispetto al 2024**. Abbiamo anche avviato un **test di espansione in una nuova città**, primo passo verso lo sviluppo di un programma di acquisizione sempre più strutturato e diretto.

Un segnale positivo riguarda la **stabilità della base dei donatori: nel 2025 le cancellazioni si sono ridotte del 33% rispetto al 2024**, grazie al miglioramento dei processi di gestione dei donatori e al rafforzamento delle attività di relazione e fidelizzazione.

Inoltre, un primo test dedicato all'**upgrade della donazione mensile ha mostrato indicazioni incoraggianti: circa il 40% dei donatori coinvolti ha accettato di aumentare la propria quota mensile**. Questo programma sarà sviluppato nel 2026.



+1.300

**DONATORI  
RICORRENTI**

+15%

## DONAZIONI UNA TANTUM: STABILITÀ E RUOLO DEL DIGITALE

Nel **2025** il numero di nuovi donatori una tantum è rimasto **sostanzialmente stabile** rispetto all'anno precedente, con una **donazione media di circa 99 euro**. Il canale digitale si conferma fondamentale: **il 55% dei nuovi donatori one-off** proviene da attività online.

Un ringraziamento speciale va a **PayPal**, che nel mese di luglio ha incluso Terre des Hommes Italia tra le organizzazioni beneficiarie del programma **PayPal Checkout**, permettendo a **14.913 persone** di aggiungere **1 euro di donazione** al proprio carrello di acquisto.



+55%

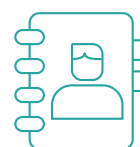
**NUOVI DONATORI  
UNA TANTUM  
DA CANALI DIGITALI**

## IN CRESCITA LA BASE CONTATTI

Nel corso del **2025** è proseguita l'attività di generazione di nuovi contatti interessati a conoscere e sostenere le attività dell'organizzazione. L'anno si è chiuso con **24.845 nuovi contatti qualificati**, pari a una **crescita di circa il 27% rispetto all'anno precedente**.

Su questa base sono state attivate campagne di informazione e raccolta fondi, sia con gestione diretta sia attraverso partner esterni.

La costruzione di una base ampia di potenziali sostenitori resta strategica, anche in un contesto in cui la **conversione dei contatti in donatori è più complessa**. Per questo l'organizzazione sta lavorando a **nuove strategie di ingaggio dei contatti raccolti** e allo sviluppo delle stesse attività **su diverse piattaforme digitali**, anche con il supporto di partner esterni.



**NUOVI  
CONTATTI  
QUALIFICATI**

24.845



**Gaia,**  
sostenitrice di Roma

*Mi chiamo Gaia, ho tre figli e una nipotina. Ho una sensibilità forte verso l'infanzia, probabilmente per lo splendido ricordo della mia, anni sereni e pieni d'amore che mi hanno resa una donna forte in grado di confrontarsi con le difficoltà senza smarrirsi. Il mio legame con Terre des Hommes nasce nel 2016, quando ne ho sentito parlare da un'amica. Nel 2017, con il lavoro che avevo sempre sognato, ho sentito il bisogno di trasformare la mia soddisfazione in piccoli gesti di restituzione, sostenendo a distanza bimbi in condizioni disagiate, che avrebbero potuto germogliare in un futuro diventando adulti solidi. Un momento speciale è stato il mio 60° compleanno: nella mia vita ho avuto due episodi critici di salute e festeggiare questo traguardo era già un regalo in sé. Dovevo celebrare! Ho invitato le amiche e chiesto di non portarmi regali, ma di sostenere Terre des Hommes. Da questi gesti in me nasce una positività sconfinata perché so che portano luce nella vita dei più indifesi!"*

## EVENTI E VOLONTARI: IL VALORE DELL'IMPEGNO PERSONALE

Grazie agli eventi organizzati da sostenitori e volontari - compleanni solidali, feste, banchetti e spettacoli teatrali - nel **2025** sono stati raccolti **35.500 euro**.

Nel nuovo piano di sviluppo della raccolta fondi l'organizzazione intende rafforzare il **coinvolgimento diretto dei donatori**, incoraggiando l'organizzazione di iniziative personali come i compleanni solidali. Nel corso dell'anno diverse persone hanno già scelto autonomamente di promuovere questo tipo di iniziative, con risultati molto positivi.

FONDI RACCOLTI  
DA VOLONTARI

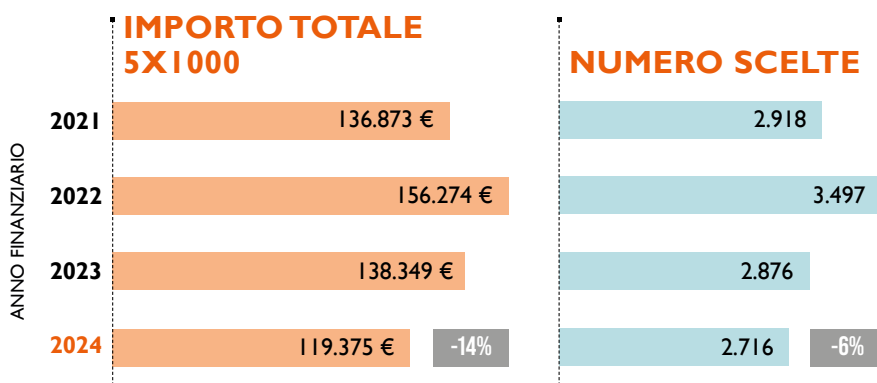
35.500 €



## 5X1000: UNA SFIDA ANCORA APERTA

A seguito dell'analisi dei risultati del 2024, che segnano un calo delle scelte e delle entrate, è stata sviluppata una nuova campagna per rafforzare il racconto dei **valori e dell'impegno dell'organizzazione nella protezione dei bambini e delle bambine**, in particolare nei contesti di guerra, e si è investito in nuove attività di promozione.

*Il tetto di 525 milioni di euro imposto dal governo ai contributi derivanti dal 5x1000 ha portato nel 2024 a una significativa riduzione di questa entrata per gran parte del non profit, cancellando ben 79 milioni che erano stati destinati dai contribuenti. Nella pratica si è trasformato in un 4,3x1000. Per questo abbiamo partecipato alla campagna "5 per mille, ma per davvero" di Vita, che chiede l'eliminazione del tetto e il rispetto delle volontà dei cittadini.*



# 6.2 AZIENDE E FONDAZIONI

## LE PARTNERSHIP, UN ASSET DI VALORE

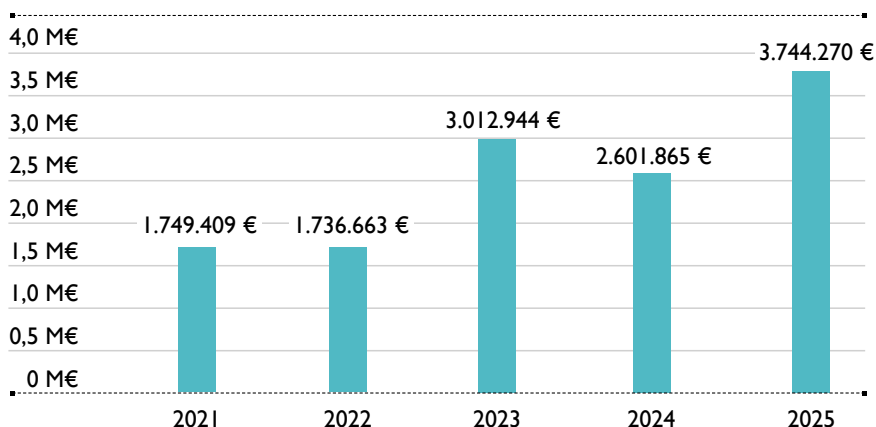
Nel 2025 le entrate provenienti da enti privati come aziende, fondazioni e altre organizzazioni hanno superato i **3,7 milioni di euro**, registrando un importante incremento - pari al 43,9% - sul 2024. Anche rispetto al 2023, anno che aveva registrato le maggiori entrate dell'ultimo decennio, segna un bel passo in avanti: +24,2%.

Questo risultato è stato possibile grazie alla collaborazione continua tra le diverse aree della organizzazione, dalla Direzione alla raccolta fondi e alle aree progetti.

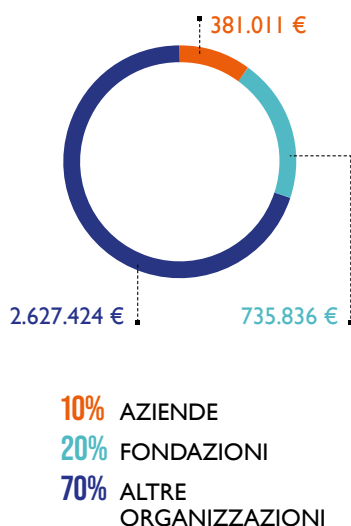
Fondamentale rimane la fiducia di tutti gli stakeholder, che continua a rafforzarsi nel tempo, e la capacità di garantire soluzioni efficaci, un'attenzione sempre maggiore alla cura delle partnership e alla crescente visibilità sui media.

La raccolta fondi corporate per i progetti in **Italia nel 2025** ha registrato gli **869mila euro**, pari al 23,2% del totale, risultato in linea con l'anno precedente. I dati confermano che le aziende italiane e le fondazioni italiane continuano ad essere propense a sostenere le progettualità a sostegno delle comunità del nostro Paese. La raccolta a favore del **resto del mondo**, oltre 2,8 milioni euro (76,7% del totale), è stata destinata principalmente a progetti di emergenza e proviene soprattutto da altre organizzazioni internazionali.

## ENTRATE DA AZIENDE, FONDAZIONI E ALTRE ORGANIZZAZIONI



## PROVENIENZA RACCOLTA FONDI



## DESTINAZIONE TERRITORIALE FONDI



Non valorizzati in questa rendicontazione sono le **donazioni in beni** collegati all'attività dell'Hub Spazio **indifesa** di Milano, che recupera le eccedenze alimentari dalla grande distribuzione e i prodotti di prima necessità dalle aziende per distribuirle alle famiglie fragili. Nel 2025 abbiamo recuperato circa **50 tonnellate** di alimenti e beni ma non tutte le aziende hanno valorizzato economicamente tali donazioni.



**Giada Canestrelli**  
Marketing Manager BIC Italia

Da oltre otto anni BIC Italia, insieme alla BIC Corporate Foundation, ha scelto di affiancare Terre des Hommes in un percorso condiviso di responsabilità sociale, dando vita a una partnership solida e significativa a sostegno del programma **indifesa**.

Questa collaborazione nasce dalla profonda convinzione che l'educazione rappresenti uno degli strumenti più potenti per costruire un futuro equo e inclusivo. In particolare, abbiamo deciso di sostenere **indifesa** per contribuire concretamente al contrasto della dispersione scolastica, alla promozione della parità di genere e alla diffusione di un'educazione di qualità accessibile a tutti.

Fin dall'inizio del nostro impegno abbiamo posto grande attenzione allo sviluppo delle soft skill nelle nuove generazioni, riconoscendole come competenze fondamentali per affrontare le sfide del presente e del futuro. Nel corso degli anni, questa partnership si è arricchita di iniziative concrete che coinvolgono attivamente anche le nostre persone. Tra queste, l'Education Week di BIC, organizzata ogni anno in collaborazione con Terre des Hommes, rappresenta un momento chiave di sensibilizzazione e partecipazione per i nostri dipendenti. Allo stesso modo, il tradizionale banchetto natalizio solidale, realizzato con i nostri prodotti, contribuisce a sostenere i progetti dell'organizzazione.

Siamo inoltre particolarmente orgogliosi di poter supportare, grazie alla rete capillare di Terre des Hommes, la distribuzione di tonnellate di prodotti scolastici destinati ai bambini e alle bambine più vulnerabili in Italia.

Questa collaborazione rappresenta per noi non solo un impegno continuativo, ma una scelta valoriale che riflette pienamente la missione di BIC: creare soluzioni semplici e affidabili che accompagnino ogni persona nel proprio percorso di crescita accanto a un partner affidabile”.

## DIECI ANNI DI “UN PACCHETTO PER UN DONO”

Nel 2025 la partnership con **Douglas** ha celebrato 10 anni di presenza degli operatori di Terre des Hommes nelle sue profumerie di tutta Italia in occasione del Natale, per raccogliere fondi per il programma **indifesa**.

**288 i punti vendita** nel territorio nazionale dove siamo stati presenti con 530 pacchettisti e 7 coordinatori, arrivando a raccogliere più di **426.000 euro**, di cui 70mila donati direttamente dall'azienda e 356 mila raccolti fra i clienti delle profumerie, con un incremento del 14%.

La campagna presenta una notevole difficoltà organizzativa e una serie di sfide logistiche legate alla gestione di un numero elevato di punti vendita, ai flussi crescenti di clienti e alle specificità territoriali ma garantisce un'importante raccolta fondi e una ampia visibilità per l'organizzazione.



## IL SECONDO CHARITY GALA DI TERRE DES HOMMES

A dicembre 2025 Terre des Hommes ha organizzato il suo secondo Charity Gala a sostegno del Hub Spazio **indifesa** di Milano in collaborazione con la Food Policy del Comune di Milano e la Fondazione Lab00. L'evento si è svolto nella bellissima cornice della Fondazione Riccardo Catella a Milano alla presenza di **oltre 150 persone e 26 aziende sostenitrici**, permettendo una **raccolta fondi totale di 54.380 euro** e un'ampia visibilità mediatica grazie alla presenza di ospiti d'eccezione, 5 media partner e 40 uscite stampa.



Foto: Lorenzo Coghi



## NUOVE AZIENDE ADOTTANO I NOSTRI REGALI SOLIDALI NATALIZI

Anche quest'anno abbiamo attivato la **campagna di regali solidali "Natale Aziende 2025" che ha consentito una raccolta pari a circa 52mila € da 27 aziende, di cui 12 nuovi donatori**. La maggior parte delle risorse raccolte - il 76% del totale - proviene da sole 7 aziende donatrici. Sono aumentate le nuove aziende donatrici (da 10 a 12), segno che la capacità di acquisizione è buona, ma abbiamo registrato una riduzione del numero delle aziende coinvolte (da 37 a 27) rispetto al 2024, soprattutto perché diminuiscono

quelle già attive da tempo, con un **calo totale della raccolta del 20,2%**.

Tra i regali solidali proposti i cesti natalizi si confermano il prodotto di maggior successo, sia in termini di preferenza (scelti da circa il 37% delle aziende) sia per impatto economico, generando oltre la metà della raccolta complessiva. Seguono i panettoni solidali, che si posizionano al secondo posto per contributo economico, e i biglietti di auguri, scelti da diverse aziende per accompagnare le proprie donazioni.

## RINGRAZIAMO A NOME DI TUTTI LE AZIENDE E ALLE FONDAZIONI CHE CI HANNO SCELTO NEL 2025

### In ordine alfabetico:

ACEA SpA

A.R.E.M. Srl

ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA

Amy sushi Srl

Ass. Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ODV

Associazione Culturale Giovanni Lorenzin

Avon Cosmetics Srl

Azienda Ospedaliera Universitaria Mayer IRCCS

Benefit Cosmetics Sas

BeSafe Group Srl

BIC Italia SpA

Charity Stars Srl

Commercio Articoli Tecnici Industriali

Cooperativa Edificatrice Cernuschese Bruno Ciceri

Coop Lombardia

Credal Srl

Deutsche Welthungerhilfe

Douglas Italia SpA

Ecosfera Servizi SpA

Edithink Srl

Enel Cuore Onlus

Eni SpA

Eniplenitude SpA

Europolveri SpA

Farsi Prossimo Onlus

Faveto Impianti Tecnologici Srl

FCEI - Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking SpA

Fondazione Azione Contro la Fame

Fondazione Cariplo

Fondazione Deloitte

Fondazione E.A. Fiera Internazionale di Milano

Fondazione Eos Edison Orizzonte Sociale

Fondazione LAB00 ETS

Fondazione Milan Onlus

Fondazione San Zeno

Fondazione Sidival Fila

Global Pharmacies Partner - G.P.P

I dex Italy Srl

Impact Foundation

Investire Indipendente

Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai

Keno Srl

Koinos Società Cooperativa Sociale

Matisa SpA

Meti Value Advisory STP Srl

MIS Romeo Srl

Nexting Srl

Omnia Servizi S.n.c.

Household

Oscar Frigor Srl

Per Far Sorridere il Cielo - Claun il Pimpa Odv

Polisportiva Garegnano 1976 ASD APS

PRO.VE.MA. Srl

QVC Italia Srl

Ria Grant Thornton SpA

Ripari Cooperativa Sociale Onlus

S.A.M.P.I SpA

Shiseido Italy SpA

Skylogic Mediterraneo Srl

Skylogic SpA

Stichting Terre des Hommes Nederland

Tangoo Srl

Terre des Hommes Deutschland

Tessitura Innocenti e Nesi Srl

Timenet SpA

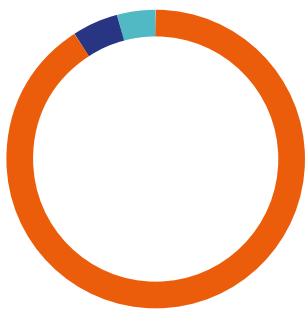
The BIC Corporate Foundation

UK Online Giving Foundation

Villa Ardeatina Srl

WM Sas di E. Silvestri.

# 7. GLI INDICATORI



## INDICE ALLOCAZIONE RISORSE 2025

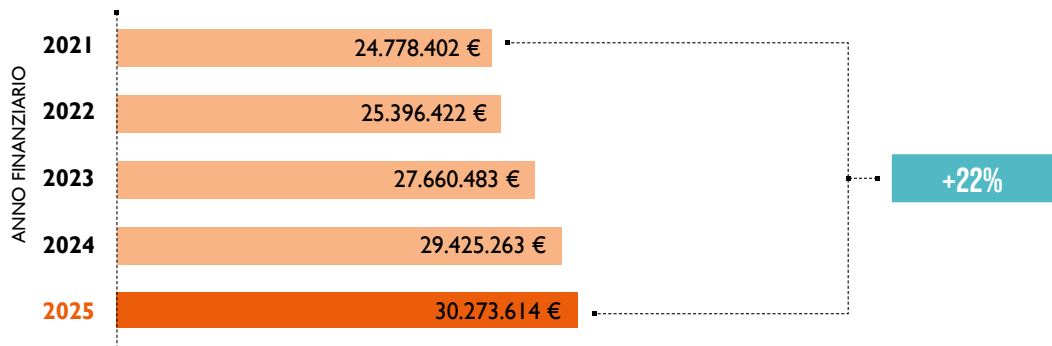
- 90,84%** AIUTO DIRETTO A BAMBINI E COMUNITÀ
- 5,68%** ATTIVITÀ DI SUPPORTO
- 3,47%** ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI E SENSIBILIZZAZIONE
- 0,01%** ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

## BENCHMARK ITALIA

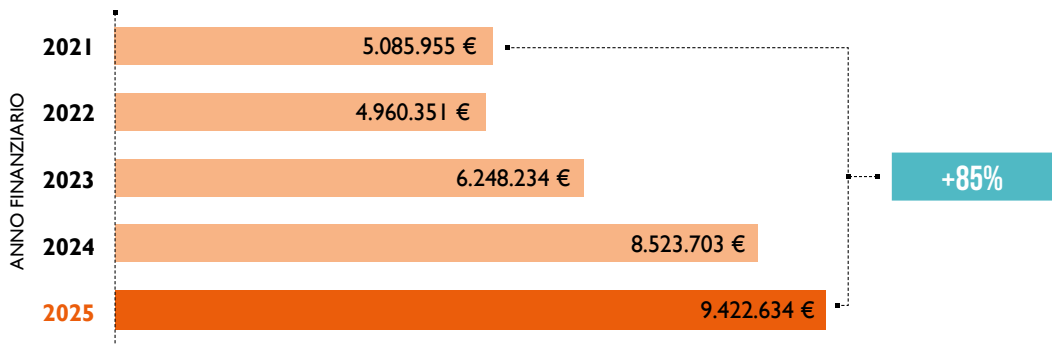
- 70%** ATTIVITÀ ISTITUZIONALI
- 15%** PROMOZIONE E RACCOLTA FONDI
- 10%** COSTI DI GESTIONE
- 5%** ALTRO

(UN-GURU PER IL SOLE 24 ORE)

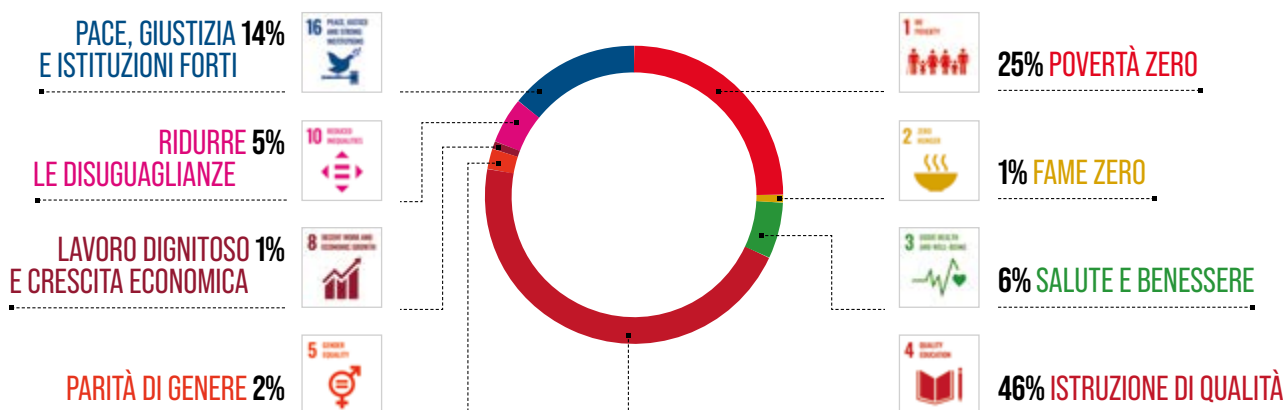
## ANDAMENTO SPESA PER PROGRAMMI 2021-2025



## ANDAMENTO RACCOLTA PRIVATA 2021-2025

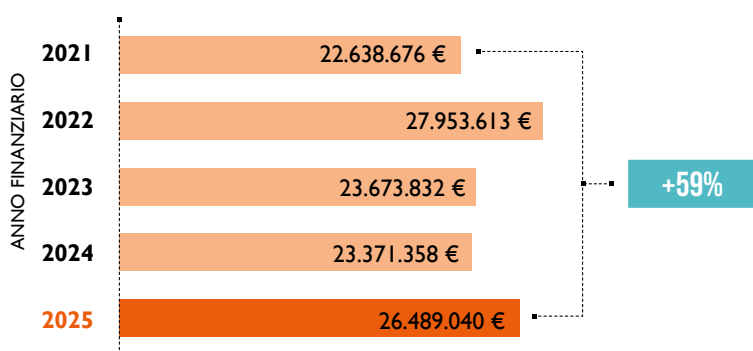


## SPESE NEI PROGETTI PER OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE - SDGs

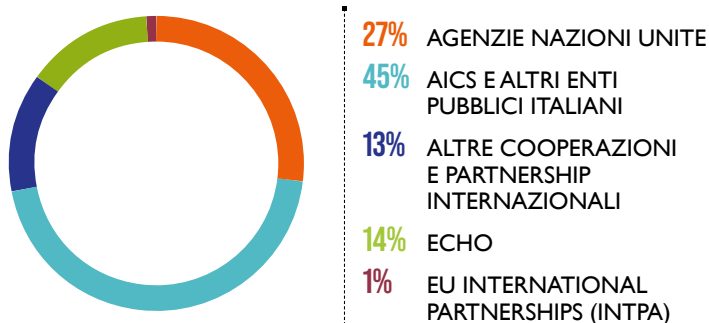


I progetti spesso contribuiscono a target di diversi SDGs, e la suddivisione è fatta considerando solo le attività prevalenti.

## ANDAMENTO RACCOLTA PUBBLICA 2021-2025



## PROVENIENZA RACCOLTA PUBBLICA



## BENEFICIARI E INVESTIMENTI PER PAESE

Paese	Beneficiari	euro
BURKINA FASO	1.279	458.164
COSTA D'AVORIO	293	115.171
MAURITANIA	3.673	385.147
MOZAMBICO	274.710	3.454.695
ZIMBABWE	46.920	804.571
BANGLADESH	3.508	190.314
INDIA	440	123.720
ITALIA	6.539	1.569.663
UCRAINA	13.149	2.261.410
COLOMBIA	81.851	941.947
ECUADOR	1.646	230.834
HAITI	455	543.253
NICARAGUA	615	63.064
PERU'	3.374	73.265
GIORDANIA	9.020	922.759
IRAQ	131.996	5.034.887
LIBANO	19.159	6.182.420
PALESTINA	203.724	1.618.245
SIRIA	142.961	2.884.879
LIBIA	10.147	2.342.162
TUNISIA	671	73.042

# RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO   valori in euro	31/12/25	31/12/24
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>Materiali</b>		
terreni e fabbricati	507.750	491.748
attrezzature	1.450	9.483
altri beni	5.001	1
<b>Finanziarie</b>		
crediti verso altri entro l'esercizio successivo	10.607	3.890
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>524.808</b>	<b>505.122</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>Crediti</b>		
verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo	11.143.846	12.827.741
- oltre l'esercizio successivo	4.105.989	3.470.177
verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo	2.665.874	3.640.087
- oltre l'esercizio successivo	707.001	1.551.363
da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo	139.300	-
verso altri		
- entro l'esercizio successivo	33.620	921.164
<b>Totale Crediti</b>	<b>18.795.630</b>	<b>22.410.532</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>		
altri titoli	459.616	
<b>Disponibilità liquide</b>		
depositi bancari e postali	8.693.303	5.945.482
disponibilità liquide Sedi Locali	5.998.637	6.575.599
danaro e valori in cassa	5.935	6.186
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>33.953.121</b>	<b>34.937.799</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>34.341</b>	<b>39.495</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>34.512.270</b>	<b>35.482.416</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO   valori in euro</b>	<b>31/12/25</b>	<b>31/12/24</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>Fondo dotazione dell'ente</b>	434.051	434.051
<b>Patrimonio libero</b>		
Riserve di utili o avanzi di gestione	3.607.798	2.758.470
Altre riserve		
- riserva da arrotondamenti all'Euro	-	-4
- riserva libera fondi Delegazioni estere e Sostegno a Distanza	808.463	808.463
Avanzo/disavanzo d'esercizio	90.611	849.328
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.940.923</b>	<b>4.850.308</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>574.878</b>	<b>537.909</b>
<b>DEBITI</b>		
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>		
- entro l'esercizio successivo	23.488.195	24.015.353
- oltre l'esercizio successivo	4.722.859	5.283.975
<b>Debiti verso fornitori</b>		
- entro l'esercizio successivo	394.797	445.312
<b>Debiti tributari</b>		
- entro l'esercizio successivo	73.364	63.295
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
- entro l'esercizio successivo	86.287	69.171
<b>Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>		
- entro l'esercizio successivo	-	119
<b>Altri debiti</b>		
- entro l'esercizio successivo	230.967	216.974
<b>Totale debiti</b>	<b>28.996.469</b>	<b>30.094.199</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>34.512.270</b>	<b>35.482.416</b>

<b>RENDICONTO GESTIONALE   valori in euro</b>	<b>31/12/25</b>	<b>31/12/24</b>
<b>RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>		
Erogazioni liberali	1.516.770	1.557.872
Proventi del 5 per mille	258.675	138.349
Contributi da soggetti privati	4.863.631	4.819.975
Contributi da enti pubblici	24.179.442	23.005.964
Altri ricavi, rendite e proventi	3.970	124.409
<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>30.822.488</b>	<b>29.646.569</b>
<b>COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>		
<b>Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>		
Acquisti carburanti	2.937	4.247
Altri acquisti locali	318.015	840.444
<b>Servizi</b>		
Lavori/Opere	378	1.903
Utenze energetiche	1.811	1.375
Manutenzioni e riparazioni	8.642	13.756
Prestazioni professionali	672.169	812.714
Compensi Collegio e Revisore	18.880	3.000
Viaggi, trasferte e trasporti	136.017	174.809
Assicurazioni	112.496	79.793
Servizi generali	52.704	34.421
Servizi commerciali	224.960	163.982
Spese bancarie	21.882	32.377
Altri costi per servizi	94.938	280.323
<b>Godimento beni di terzi</b>		
Canoni affitto e locazione	32.408	40.370
<b>Personale</b>		
Salari e stipendi	1.596.745	1.695.006
Oneri sociali	231.571	250.230
Altri costi	33.208	25.495
<b>Oneri diversi di gestione</b>		
Spese locali per progetti	26.364.945	24.737.798
Imposte e tasse	2.656	2.613
Altri oneri	346.252	230.607
<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>30.273.614</b>	<b>29.425.263</b>
<b>AVANZO/(DISAVANZO) DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>548.874</b>	<b>221.306</b>
<b>RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>		
Proventi da raccolta fondi abituali	2.557.933	3.535.666
<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	<b>2.557.933</b>	<b>3.535.666</b>
<b>COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>		
Oneri per raccolte fondi abituali	1.156.565	1.290.747
<b>Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>	<b>1.156.565</b>	<b>1.290.747</b>
<b>AVANZO/(DISAVANZO) DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>	<b>1.401.368</b>	<b>2.244.919</b>

<b>RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>		
Da rapporti bancari	29.598	5.453
<b>COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	2.500	-
<b>AVANZO/(DISAVANZO) DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	<b>27.098</b>	<b>5.453</b>
<b>PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE</b>	7.837	41.263
<b>COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>		
<b>Altri acquisti di supporto generale</b>	4.443	3.411
<b>Servizi</b>		
Utenze energetiche	25.523	31.310
Manutenzioni e riparazioni	11.149	7.305
Prestazioni professionali	105.354	118.252
Compensi Amministratori	100.546	97.347
Compensi Collegio e Revisore	32.978	32.838
Assicurazioni	5.655	7.859
Servizi generali	88.005	67.683
Servizi commerciali	14.748	16.585
Spese bancarie	59.715	49.960
Altri costi per servizi	26.250	21.003
<b>Godimento di beni di terzi</b>		
Canoni affitto e locazione	5.001	4.202
<b>Personale</b>		
Salari e stipendi	958.693	739.581
Oneri sociali	256.118	196.388
Trattamento di fine rapporto	80.173	73.456
Altri costi	70.927	77.407
<b>Ammortamenti</b>		
Ammortamento immobilizzazioni materiali	38.514	32.804
<b>Altri oneri</b>	10.510	85.956
<b>Totale costi e oneri di supporto generale</b>	<b>1.894.302</b>	<b>1.663.347</b>
<b>AVANZO/(DISAVANZO) DA SUPPORTO GENERALE</b>	<b>-1.886.465</b>	<b>-1.622.084</b>
<b>SUB-TOTALE CONTRIBUTI E PROVENTI</b>	<b>33.417.856</b>	<b>33.228.951</b>
<b>SUB-TOTALE COSTI E ONERI</b>	<b>33.326.981</b>	<b>32.379.357</b>
<b>AVANZO/(DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>90.875</b>	<b>849.594</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	264	266
<b>AVANZO/(DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>90.611</b>	<b>849.328</b>

# RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

## AL BILANCIO SOCIALE 31 DICEMBRE 2025

### SEZIONE A

#### ATTIVITÀ ED ESITI DEL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE DELL'ENTE

Abbiamo esercitato i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Organizzazione Non Governativa Terre des Hommes Italia ETS come disposto dall'articolo 30 del codice del terzo settore. Sulla base dell'espletamento di tale monitoraggio è possibile affermare che l'Organizzazione osserva concretamente tali finalità con riferimento a:

- l'esercizio in via esclusiva o prevalente dell'attività di interesse generale di cui all'art.5, comma 1, del D.lgs 117/2017, C.d. Codice del Terzo settore ( di seguito CTS), e nel caso per le attività diverse di cui all'art.6 del codice del terzo settore il rispetto delle previsioni costitutive e statutarie e del rapporto di secondarietà e strumentalità rispetto alle attività di interesse generale secondo i criteri e i limiti regolamentari definiti dal decreto ministeriale di cui allo stesso art.6 del CTS. Si conferma inoltre che tutte le attività sono state comunque svolte entro le previsioni del D.Lgs 460/97;
- il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro soggettivo e il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili avanzi di gestione fondi o riserve a fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e ad altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 8 commi 1 e 2 del CTS, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3 lettere da a) ad e);
- il rispetto nelle raccolte pubbliche di fondi, ove realizzate, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con sostenitori e pubblico e la conformità alle disposizioni di cui all'art. 7 comma 2 del CTS. Si è riscontrato il rispetto degli obblighi di pubblicità delle informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni, gli incarichi retribuiti e i vantaggi di ogni genere erogati dalle pubbliche amministrazioni alla Fondazione Terre des Hommes;
- si è riscontrato, ai fini del mantenimento della personalità giuridica, che la consistenza del patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

### SEZIONE B

#### ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI REDATTA DALL'ORGANO DI CONTROLLO AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 COMMA 7 DEL D.LGS 117/2017

L'Organizzazione Non Governativa Terre des Hommes Italia ha redatto il Bilancio Sociale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 in funzione dei propri limiti dimensionali di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 117/2017. Nella redazione del Bilancio Sociale l'organizzazione ha fatto riferimento alle

“Linee Guida per la classificazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore” emanate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 ed i principi di redazione ivi contenuti.

*Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico delle linee guida di riferimento.*

Scopo della presente sezione della relazione dell'Organo di Controllo è di attestare che il Bilancio Sociale dell'organizzazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 comma uno del D.lgs 117 /2017 adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Fermo restando le responsabilità generali del Consiglio di Amministrazione per la definizione del Bilancio Sociale in termini di conformità alle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini previsti dalla legge, la conformità del Bilancio Sociale stesso alle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui sopra.

All'Organo di Controllo compete, altresì, di rilevare se il contenuto del Bilancio Sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio di esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

#### **SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI ACCERTAMENTI AI SENSI DELL'ART. 6 PUNTO 8 DELLE LINEE GUIDA ADOTTATE CON DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DEL 4 LUGLIO 2019**

- L'attività di verifica è stata condotta in conformità e coerenza agli standard indicati nelle citate linee guida ed è stata rivolta a riscontrare: la conformità della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui all'articolo sei delle linee guida.
- La presenza nel Bilancio Sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste all'articolo 6 delle linee guida, ove applicabili e rilevanti.
- Il rispetto dei principi di redazione del Bilancio Sociale di cui al paragrafo cinque delle linee guida tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Abbiamo verificato che le informazioni inserite nel Bilancio Sociale rispecchino l'attività dell'ente e siano coerenti con le richieste informative di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e sulla base di tali verifiche è possibile affermare che:

- la redazione del Bilancio Sociale dell'Organizzazione Non Governativa Terre des Hommes Italia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stata effettuata secondo criteri che consentono la valutazione dell'attendibilità;
- il Bilancio Sociale dell'Organizzazione Non Governativa Terre des Hommes Italia al 31 dicembre 2025 risulta conforme alle linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione;
- i dati e le informazioni contenute nel Bilancio Sociale di detto Ente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 risultano coerenti con le documentazioni esibite nelle verifiche effettuate;
- nel complesso i dati e le informazioni contenute nel Bilancio Sociale dell'organizzazione chiuso al 31 dicembre 2025 consentono ragionevolmente una corretta rappresentazione e visibilità dell'attività dell'Ente.

## RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 abbiamo effettuato le verifiche di nostra competenza. In particolare, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La struttura organizzativa si è rilevata adeguata a fornire agli stakeholder le opportune informazioni, e a monitorare la situazione economica e finanziaria della Fondazione.

## DICHIARAZIONE CONCLUSIVA CON L'ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO SULL'ATTESTAZIONE

Si attesta che il Bilancio Sociale dell'Organizzazione Non Governativa Terre des Hommes Italia, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è stato redatto in tutti gli aspetti significativi in conformità alle linee guida per la creazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore emanati con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori. L'Organo di controllo concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, con l'indicazione formulata dall'organo di amministrazione.

Milano, 12 giugno 2026

l'Organo di Controllo  
Luigi Gallizia di Vergano  
Andrea Giorgi  
Filippo Bellavite Pellegrini

# COME AIUTARCI

## SOSTEGNO A DISTANZA

Con il sostegno a distanza puoi migliorare concretamente la vita di un bambino garantendogli istruzione, cibo, salute e protezione.

[terredeshommes.it/cosa-puoi-fare-tu/adotta-a-distanza](http://terredeshommes.it/cosa-puoi-fare-tu/adotta-a-distanza)

## CASE DEL SOLE

Sostieni le **Case del Sole** e assicurerei a tanti bambini un luogo sicuro dove giocare, fare i compiti, ricevere cure.

[terredeshommes.it](http://terredeshommes.it)

## SOSTIENI UN PROGETTO

Contattaci per definire insieme il progetto per migliorare la vita di una comunità in uno dei 21 paesi in cui operiamo.

Chiama il numero **800.130.130**

## SOSTIENI **indifesa**

Terre des Hommes è attiva da 13 anni con la campagna **indifesa** per dire basta alle ingiustizie, discriminazioni e alla violenza contro le bambine e per garantire loro protezione, cure ed empowerment.

[www.indifesa.org](http://www.indifesa.org)

## REGALI E BOMBONIERE SOLIDALI

Per un compleanno, la festa della mamma o del papà, a Natale e per le tue occasioni speciali scegli i regali solidali e le bomboniere di Terre des Hommes. Donerai un sorriso a chi riceve il tuo dono e a tanti bambini svantaggiati nel mondo.

[regalisolidali.terredeshommes.it](http://regalisolidali.terredeshommes.it)

## LASCITO SOLIDALE

Un lascito a Terre des Hommes è un gesto d'amore che si trasforma in progetti concreti per assicurare cibo, salute, istruzione, protezione a moltissimi bambini svantaggiati nel mondo. Per informazioni e per richiedere la guida dedicata, scrivi a

[lasciti@tdhitaly.org](mailto:lasciti@tdhitaly.org)

## CORPORATE PARTNERSHIP

Se sei un'azienda o una fondazione d'impresa costruiamo insieme una partnership per un impatto sociale duraturo e per valorizzare la tua responsabilità in ambito ESG. Scrivi a

[partnership@tdhitaly.org](mailto:partnership@tdhitaly.org)

## NATALE AZIENDE

Festeggia il Natale con Terre des Hommes e trasforma i tuoi regali aziendali in un gesto di solidarietà. Potrai scegliere di personalizzarli con un messaggio e il logo della tua azienda.

[nataleaziende.terredeshommes.it](http://nataleaziende.terredeshommes.it)



Foto: Bechir Malum

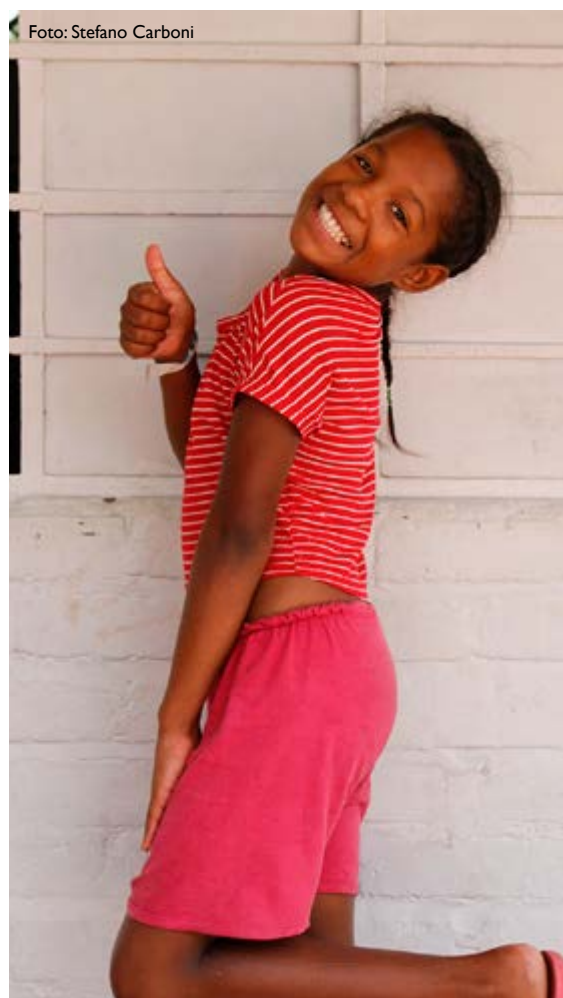


Foto: Stefano Carboni

Foto: Bechir Malum



## VUOI INFORMAZIONI SULLE NOSTRE INIZIATIVE?

- Chiama il numero **800.130.130** o scrivi a [sostenitori@tdhitaly.org](mailto:sostenitori@tdhitaly.org) se sei un privato
- Scrivi a [aziende@tdhitaly.org](mailto:aziende@tdhitaly.org) per sostenerci tramite la tua azienda
- Visita il nostro sito [www.terredeshommes.it](http://www.terredeshommes.it)
- Seguici sui social:
  - f** [facebook.com/terredeshommesitalia](https://facebook.com/terredeshommesitalia)
  - b** [terredeshommesit.bsky.social](https://terredeshommesit.bsky.social)
  - i** [instagram.com/terredeshommesitalia/](https://instagram.com/terredeshommesitalia/)
  - in** [linkedin.com/company/terre-des-hommes-italia/](https://linkedin.com/company/terre-des-hommes-italia/)

## PER RENDERE EFFETTIVO IL TUO CONTRIBUTO

Di seguito le modalità per inviare il tuo contributo.  
Contattaci per qualsiasi ulteriore informazione.

- **Bonifico Bancario**  
IBAN IT37E0103001633000063232384
- **Domiciliazione bancaria o postale**  
contattaci al numero 800.130.130  
o all'indirizzo e-mail [sostenitori@tdhitaly.org](mailto:sostenitori@tdhitaly.org)  
per ricevere il modulo di attivazione
- **Carta di credito** online sul sito [www.terredeshommes.it](http://www.terredeshommes.it)
- **Satispay** online su [tag.satispay.com/terredeshommes](https://tag.satispay.com/terredeshommes)
- **Conto Corrente Postale** intestato a  
Fondazione Terre des Hommes Italia ETS n° 321208

## DONA IL TUO 5XMILLE A TERRE DES HOMMES

Non costa nulla e proteggerai tanti bambini dalle ingiustizie.  
Ricorda il nostro codice fiscale: **97149300150**



# QUESTO NON È UN MONDO PER BAMBINI



Non giocano, non studiano, vivono in povertà, subiscono abusi, hanno davanti agli occhi gli orrori della guerra, non vivono l'infanzia che meritano: questo non è un mondo per bambini! Il tuo 5x1000 a **Terre des Hommes** è indispensabile per difendere i bambini insieme e assicurare loro protezione, cure mediche, cibo e scuola.

Con il mio 5x1000 a Terre des Hommes

#unMondo**X**bambini

VOGLIO UN MONDO **X** BAMBINI

97149300150





**Terre des hommes**

Proteggiamo i bambini insieme

**Fondazione Terre des Hommes Italia ETS**

Via M. M. Boiardo 6 - 20127 Milano

[terredeshommes.it](http://terredeshommes.it)